



2009



Rapporto Esercito

Army Report

Coordinamento editoriale:
Luigino Cerbo

Progetto e elaborazione grafica:
Ubaldo Russo, Marcello Ciriminna

Revisione testi:
Annarita Laurenzi

Ricerche iconografiche:
Claudio Angelini

**RIVISTA
MILITARE**

Direttore Responsabile/ *Chief Editor*

Col. Marco Ciampini

Supplemento alla "Rivista Militare"

Autorizzazione del Tribunale di Roma

al n.944 del registro con decreto 7-6-49

© 2010

Proprietà artistica, letteraria e scientifica riservata

Copyright by Rivista Militare

Stampa: Stilgrafica srl

00154 Roma - Via Ignazio Pettinengo, 31

2009



RAPPORTO ESERCITO

Army Report



INDICE

Contents



2009

CADUTI E FERITI NELLE OPERAZIONI ALL'ESTERO <i>Casualties and Wounded Personnel during Operations Abroad</i>	<i>pag. 4</i>
PRESENTAZIONE <i>Foreword</i>	<i>pag. 8</i>
L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCITO <i>The Army Structure</i>	<i>pag. 12</i>
LE OPERAZIONI <i>The Operations</i>	<i>pag. 26</i>
Gli impegni internazionali - Major International Commitments Operazione "Joint Enterprise" - Kosovo - Operation 'Joint Enterprise' Operazione "Althea" - Bosnia - Operation 'Althea' Operazione "Leonte" - Libano - Operation 'Leonte' NATO Training Mission - Iraq - Operation 'NTM-I' Operazione "ISAF" - Afghanistan - Operation 'ISAF' Missione "EUFOR TCHAD/RCA" - CHAD - Operation 'EUFOR TCHAD/RCA'	
Il supporto alla collettività - Supporting the National Community Operazione "Strade Sicure" - Operation 'Strade Sicure' Operazione "Strade Pulite" - Operation 'Strade Pulite' La bonifica del territorio da ordigni inesplosi - Explosive Ordnance Disposal on the National Territory Operazione "Gran Sasso" - Operation 'Gran Sasso' Operazione "Giotto 2009" - Operation 'Giotto 2009' Altri concorsi in supporto alla collettività nazionale - Other Support Activities to National Community	
Le Forze d'intervento e le iniziative multilaterali <i>Multilateral Initiatives and Response Forces</i>	
L'ESERCITO "IN CIFRE" <i>Army Figures Explained</i>	<i>pag. 62</i>
Il reclutamento e gli esodi - Recruitment and discharges La formazione e la specializzazione - Education, Training and Qualification L'addestramento - Training La digitalizzazione della Brigata "Pinerolo" - The Digitization of the Pinerolo Brigade Le infrastrutture - Infrastructures La Riserva selezionata - The Selected Force Lo sport d'eccellenza - Military Sport Activities	
LA PROTEZIONE DEL PERSONALE <i>Protection of Personnel</i>	<i>pag. 100</i>
Il ciclo addestrativo flessibile - A flexible training cycle Linee di sviluppo per l'incremento della force protection Development Guidelines to Increase force protection Il sostegno sanitario in operazioni - Medical Support on Operations La tutela giuridica delle "vittime del dovere e del servizio" e dei loro congiunti Support to Veterans, Dependants and Bereaved Families	
IL BILANCIO DELL'ESERCITO <i>The Army Budget</i>	<i>pag. 122</i>
L'ESERCITO VISTO DALL'ESTERNO <i>An Outside View of the Army</i>	<i>pag. 130</i>
CONCLUSIONI <i>Closing Remarks</i>	<i>pag. 134</i>



CADUTI E FERITI NELLE OPERAZIONI ALL'ESTERO

*Casualties and Wounded Personnel
during Operations Abroad*



2009

PERSONALE DECEDUTO / CASUALTIES

1° Mar. /OR-9	Concetto Gaetano BATTAGLIA	Kosovo	18 febbraio/Feb
C.le Magg. Sc. / OR-4	Alessandro Di LISIO	Afghanistan	14 luglio/July
Cap. / OF-2	Antonio FORTUNATO	Afghanistan	17 settembre/Sep
Serg. Magg. Ca. / OR-7	Roberto VALENTE	Afghanistan	17 settembre/Sep
C.le Magg. Ca. / OR-4	Massimiliano RANDINO	Afghanistan	17 settembre/Sep
C.le Magg. Sc. / OR-4	Matteo MUREDDU	Afghanistan	17 settembre/Sep
C.le Magg. Sc. / OR-4	Giandomenico PISTONAMI	Afghanistan	17 settembre/Sep
C.le Magg. Sc. / OR-4	Davide RICCHIUTO	Afghanistan	17 settembre/Sep
C.le Magg. Sc. / OR-4	Rosario PONZIANO	Afghanistan	15 ottobre/Oct

PERSONALE FERITO / WOUNDED PERSONNEL

1° C.le Magg. / OR-4	Andrea SQUANQUERILLO	Afghanistan	9 marzo/Mar
C.le Magg. / OR-4	Alessandro IOSCA	Afghanistan	21 maggio/May
1° C.le Magg. / OR-4	Stefano MEREU	Afghanistan	29 maggio/May
1° C.le Magg. / OR-4	Antonio SCARCIA	Afghanistan	29 maggio/May
C.le Magg. / OR-4	Francesco BARZACCA	Afghanistan	29 maggio/May
Ten. / OF-1	Daniele CASTRIOTA SANGIORGI	Afghanistan	6 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Stefan TOPALOV	Afghanistan	6 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Ivan COSTANTINI	Afghanistan	8 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Vincenzo SABBA	Afghanistan	8 giugno/Jun
C.le Magg. / OR-4	Elvis Salvatore MUSCA	Afghanistan	8 giugno/Jun
Mar. Ord. OR-8	Cristiano NICOLINI	Afghanistan	11 giugno/Jun
Serg. / OR-5	Stefano TAGGIASCO	Afghanistan	11 giugno/Jun
C.le Magg. Sc. / OR-4	Francesco FAVALE	Afghanistan	11 giugno/Jun
C.le Magg. Sc. / OR-4	Alessandro INGHILTERRA	Afghanistan	11 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Tommaso ANGELINI	Afghanistan	11 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Stefano BORGHI	Afghanistan	11 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Daniele ERRICO	Afghanistan	11 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Giorgio MINARDI	Afghanistan	11 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Fabio SAGGIU	Afghanistan	11 giugno/Jun
Serg. Magg. / OR-6	Marco VISCIGLIO	Afghanistan	22 giugno/Jun
C.le Magg. Sc. / OR-4	Giuseppe RICCOBONO	Afghanistan	22 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Daniele BUSCEMI	Afghanistan	22 giugno/Jun



1° C.le Magg. / OR-4	Enrico CRETAZZO	Afghanistan	22 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Marco ZACCANI	Afghanistan	22 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Marco CASAGRANDE BIAGIONI ABBATI	Afghanistan	24 giugno/Jun
C.le / OR-3	Eduardo DONNANTUONO	Afghanistan	24 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Carlo ARINGHIERI	Afghanistan	27 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Domenico MANCINI	Afghanistan	27 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Diego CANDELA	Afghanistan	29 giugno/Jun
1° C.le Magg. / OR-4	Davide Giovanni GRASSO	Afghanistan	3 luglio/Jul
C.le / OR-3	Manuel VILLANI	Afghanistan	3 luglio/Jul
Ten. / OF-1	Giacomo Donato BRUNO	Afghanistan	14 luglio/Jul
C.le Magg. Sc. / OR-4	Andrea Maria CAMMARATA	Afghanistan	14 luglio/Jul
1° C.le Magg. / OR-4	Simone CAREDDU	Afghanistan	14 luglio/Jul
Ten. Col. / OF-4	Salvatore CARRESI	Libano	18 luglio/Jul
1° Mar. Lgt. / OR-9	Giovanni LO IACONO	Libano	18 luglio/Jul
Serg. / OR-5	Danilo CAVUOTO	Libano	18 luglio/Jul
1° C.le Magg. / OR-4	Barbara DI PIETRO	Libano	18 luglio/Jul
1° C.le Magg. / OR-4	Nicola MURA	Libano	18 luglio/Jul
1° C.le Magg. / OR-4	Alessio RICCIARDELLI	Libano	18 luglio/Jul
Magg. / OF-3	Ermanno LODRINI	Afghanistan	25 luglio/Jul
Ten. / OF-1	Marco BALBO	Afghanistan	25 luglio/Jul
1° Mar. / OR-9	Franco NACCARATO	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. Ca. / OR-4	Fabio BARILE	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. Sc. / OR-4	Floro GUARNA'	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. Sc. / OR-4	Alessandro NARCISI	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. Sc. / OR-4	Armando SERRA	Afghanistan	25 luglio/Jul
1° C.le Magg. / OR-4	Genny FIANDRA	Afghanistan	25 luglio/Jul
1° C.le Magg. / OR-4	Martino MARINO	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. / OR-4	Cristiano PASCULLI	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. / OR-4	Giordano TULLI	Afghanistan	25 luglio/Jul
C.le Magg. Sc. / OR-4	Salvatore LA MANNA	Libano	31 luglio/Jul
Serg. / OR-5	Giuseppe PERGOLA	Afghanistan	8 agosto/Aug
C.le Magg. Sc. / OR-4	Costantino ORIENTE	Afghanistan	8 agosto/Aug
C.le Magg. / OR-4	Fabio FARINELLI	Afghanistan	8 agosto/Aug
C.le Magg. / OR-4	Eligio TEODORI	Afghanistan	8 agosto/Aug
Mar. Ca. / OR-9	Pietro RAZZA	Afghanistan	18 agosto/Aug
Mar. Ord. / OR-8	Mario COSTANTINO	Afghanistan	28 agosto/Aug

2009

<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Luca DE GIORGI</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>13 settembre/Sep</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Giuseppe SANTONICOLA</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>13 settembre/Sep</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Luca TROMBETTA</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>13 settembre/Sep</i>
<i>C.le Magg. Sc. / OR-4</i>	<i>Ferdinando BUONO</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>17 settembre/Sep</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Sergio AGOSTINELLI</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>17 settembre/Sep</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Rocco LEO</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>17 settembre/Sep</i>
<i>C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Stefano LA MATTINA</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>23 settembre/Sep</i>
<i>C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Denis CALLERIS</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>24 settembre/Sep</i>
<i>C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Gianluca Maria Lorenzo RICATTI</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>24 settembre/Sep</i>
<i>C.le Magg. Ca. / OR-4</i>	<i>Nicola FEBBRAIO</i>	<i>Libano</i>	<i>29 settembre/Sep</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Giuseppe MANCUSI</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>15 ottobre/Oct</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Andrea Vincenzo ORRU'</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>15 ottobre/Oct</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Francesco CATANIA</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>5 novembre/Nov</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Luca TELESCA</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>5 novembre/Nov</i>
<i>C.le / OR-3</i>	<i>Andrea SCOGNAMILLO</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>17 dicembre/Dec</i>
<i>Serg. Magg. / OR-6</i>	<i>Valentino CASULA</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>29 dicembre/Dec</i>
<i>1° C.le Magg. / OR-4</i>	<i>Sergio PERRONE</i>	<i>Afghanistan</i>	<i>29 dicembre/Dec</i>



PRESENTAZIONE



2009

Il 2009 per l'Esercito è stato un anno straordinariamente intenso per il volume degli eventi che lo hanno interessato e la valenza dei risultati conseguiti. Il Rapporto Esercito 2009, come è ormai consuetudine, vuole proprio fornire ai suoi lettori una sintetica visione d'insieme dell'organizzazione della Forza Armata nelle sue diversificate componenti, delle principali tematiche affrontate e delle più significative attività svolte. Esso, pertanto, è un utile strumento di comunicazione interna e allo stesso modo un efficace veicolo d'informazione verso l'esterno, rivolto a tutti coloro che desiderano conoscere più dal vivo l'Esercito Italiano: un'Istituzione costantemente attiva nell'operare e sempre in continua evoluzione.

Il mio primo pensiero, commosso e riverente, va a tutti i nostri Caduti che nell'adempimento del dovere, con estremo coraggio, hanno assolto il proprio compito fino all'estremo sacrificio. A tutto il personale ferito giunga inoltre il mio più sentito augurio di pronta guarigione e di un rapido rientro al servizio dell'Istituzione.

Le “operazioni” e la “trasformazione” sono i due principali campi nei quali l'Esercito, nel corso del 2009, ha rivolto maggiormente la sua attenzione. Le prime costituiscono, infatti, la vera ragion d'essere della Forza Armata, per adempiere alle quali lo strumento terrestre deve essere in grado di fornire risposte sempre efficaci e aderenti, attraverso un'oculata dinamica evolutiva della propria struttura capacitiva.

Sia oltremare che in Patria, la Forza Armata ha visto impegnati, costantemente e contemporaneamente, oltre 12.000 militari a sostegno della pace e della stabilizzazione internazionale, o al fianco di altre Istituzioni dello Stato per la tutela e la sicurezza della collettività nazionale. Nei Balcani, in Libano, in Iraq, in Afghanistan, nel Chad e negli altri scenari operativi, la professionalità e la determinazione dei nostri soldati è ormai unanimemente riconosciuta da tutti, contribuendo a rafforzare la stima e la considerazione dei Paesi alleati e delle popolazioni locali verso l'Italia e le sue Forze Armate. Le esperienze maturate in campo internazionale hanno avuto una ricaduta benefica anche sulle operazioni in territorio nazionale. Gli interventi nelle operazioni “Strade Sicure” e “Strade Pulite”, in occasione del Vertice G8 a L'Aquila,



For the Army 2009 was an extraordinarily intense year for the number of events in which it was engaged and for the results it achieved. As usual, the Army Report 2009 will offer the reader a general overview of the Army's organisation and components, the major issues at stake, and the most significant activities undertaken. It is therefore a useful means of internal communication and an effective way to convey information about a continuously evolving and permanently committed institution to those who are eager to know more about the Italian Army.

My first, heartfelt, and respectful thought goes to our Fallen comrades. With utmost courage, they remained steadfast to their duties until the ultimate sacrifice. Also, to all the injured personnel, I wish them a swift recovery and a return to service as quickly as possible.

Operations and Transformation are the two major issues on which the Army focused in 2009. The former represents the true *raison d'être* for the Army, that requires always a more effective and proper response, across an evolving operational dynamic.

Both at home and abroad, the Army deployed consistently more than 12,000 personnel on a permanent basis for peace support and international stabilisation mis-



nel soccorso alle popolazioni colpite dal grave sisma in Abruzzo, o in attività di pubblica utilità e tutela ambientale, hanno infatti dimostrato come oggi l'Esercito sia uno strumento veramente polivalente al servizio del cittadino.

Nell'ambito del processo evolutivo e di rinnovamento della Forza Armata, teso a renderla più snella ma nel contempo capace di rispondere con sempre maggiore efficacia alla molteplicità e diversità degli impegni, i principali progetti si sono concentrati sulla razionalizzazione della struttura di comando e sulle misure tese ad incrementare sia le capacità operative delle unità di manovra, sia la protezione del combattente, intesa quest'ultima in senso esteso come vera "cornice" in grado di salvaguardare il militare prima, durante e dopo l'impiego in attività operativa.

In tale contesto si colloca la prosecuzione del Progetto Forza NEC (Network Enabled Capabilities), programma fondamentale per la completa digitalizzazione dello strumento operativo, che nel 2009 ha visto l'avvio del processo di trasformazione della prima unità, la Brigata "Pinerolo", attraverso l'acquisizione e l'immissione in servizio di nuove e tecnologicamente avanzate componenti capacitive del sistema. Il tutto, comunque, sempre nella piena consapevolezza dell'importanza rivestita dalla componente umana, rappresentata dal soldato sul terreno, che rimane il preminente e determinante fattore di successo; in altre parole, la vera risorsa strategica della Forza Armata.

Malgrado l'attenzione sia stata prioritariamente rivolta ai numerosi impegni operativi e nonostante i forti vincoli posti dal quadro finanziario nazionale, in termini di risorse disponibili, nel 2009 l'Esercito ha comunque finalizzato la realizzazione di alcuni progetti ad alta valenza sociale a favore del personale, con particolare riferimento al potenziamento delle capacità abitative ed ai servizi di sostegno ai militari, nell'ambito delle iniziative volte a rendere le caserme oltre che luoghi di lavoro anche strutture idonee a soddisfare le esigenze delle loro famiglie. Si tratta di uno sforzo oneroso ma certamente pagante per consentire ai nostri soldati di affrontare con la giusta serenità e motivazione l'impegno e le responsabilità derivanti dal loro servizio, in Patria e all'estero.

sions, which supported other national institutions in enhancing the security of our homeland. In the Balkans, Lebanon, Iraq, Afghanistan, Chad and other operational areas, the professional skills and determination of our soldiers were widely recognised by all. This contributed to reinforcing the esteem in which Italy and her armed forces are held by allies and local populations. The participation of Army assets to Operations 'Strade Sicure' and 'Strade Pulite', the protection of the G8 Summit in L'Aquila, the relief efforts after a severe earthquake hit the Abruzzi region, and in other public and environmental protection activities have demonstrated that the Army of today is truly multipurpose and at the service of the citizen.

The evolutionary and modernisation process that the Army is undergoing aims at increasing its responsiveness and effectiveness across its diversified commitments. Major efforts are focused on streamlining the command chain, on measures to increase the operational capacity of manoeuvre units and the protection of its soldiers, the latter being a priority before, during and after operational deployment.

These guidelines are being followed to develop the NEC (Network Enabled Capabilities) of the Force, a fundamental programme for the complete digitization of operational forces. The transformation of the first unit, the Pinerolo Brigade, started in 2009, and new, state-of-the-art capability-enhancing equipment has been procured and fielded. Of course, the human component, that is to say the soldier on the ground, remains the pre-eminent and decisive factor for success; in other words, the Army's true strategic asset.

Notwithstanding our focus on several operations and the strong financial limitations on available resources imposed by the national financial situation, the Army has, however, brought some highly valuable social projects to completion. The number of houses and support to military families has been increased, with a view to using barracks as workplaces as well as places to meet the needs of the family. It is a burdensome and yet rewarding commitment, which will enable our soldiers to tackle their duties both at home and abroad fairly and with the proper motivation.

2009

La componente “umana” resta, pertanto, la vera risorsa centrale, il “sistema d’arma” più remunerativo di un Esercito che, mai come in quest’ultimo periodo, rappresenta l’espressione concreta dell’Italia e delle sue Istituzioni.

I risultati conseguiti nel corso dell’anno ormai trascorso e gli apprezzamenti che l’Esercito ha ricevuto, soprattutto dalla gente comune, rafforzano in noi la convinzione di essere sulla strada giusta. L’anno che è appena iniziato si presenta, tuttavia, ancora più difficile da affrontare, alla luce dei possibili emergenti futuri impegni operativi e per il contingente quadro finanziario di riferimento. Tutto ciò comporterà sicuramente ulteriori sacrifici ma sarà altrettanto stimolante.

Come sempre, l’Esercito sarà in “prima linea” con la consueta professionalità e umiltà che contraddistinguono tutti gli uomini e le donne nei suoi ranghi, per confermarci ancora una volta quale concreta risorsa del nostro Paese.

Buona lettura!

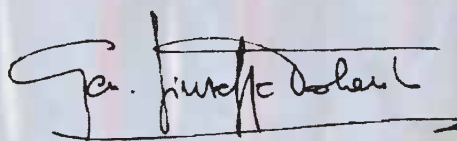
The human factor remains the central asset, the most rewarding weapon system for an Army that, more than in the past, represents Italy and its national institutions.

The results achieved in 2009 and the praise the Army has earned, especially from the people, supports our firm belief that we are on the right path. The year that has just begun looks even more demanding, given the future possible operational deployments and the current financial framework. This implies that further sacrifices will be necessary but it will, nonetheless, represent a stimulating opportunity.

The Army will be ‘in the front line’ as always - its professional attitude and humility being the distinctive trait of its men and women - to confirm again its status as ‘a tangible resource for our Country’.

Enjoy the reading!

IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL’ESERCITO
(Gen. C.A. Giuseppe VALOTTO)





L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCITO



1. L'Organizzazione dell'Esercito

The Army Structure

L'Esercito ha avviato, nel corso del 2009, una serie di provvedimenti ordinativi tesi a ottimizzare i processi all'interno della struttura e snellire la propria linea di comando, precedentemente articolata su cinque Vertici d'Area, ciascuno responsabile di una area funzionale "portante": Comando delle Forze Operative Terrestri (COMFOTER), Comando Militare per il Territorio (COMTER), Comando delle Scuole (COMSCUOLE), Comando Logistico (COMLOG) ed Ispettorato



Across 2009, the Army optimised its processes and streamlined its command chain through several organisational provisions focused on its five higher commands, namely the Land Forces HQ (COMFOTER), the Army Territorial Command (COMTER), the Schools Command (COMSCUOLE), the Logistic Command (COMLOG) and the Inspectorate for Infrastructures (ISPEINFRA).

Modifications to the Army structure included the suppression of COMTER in Florence and the reassignment of its depending branches to



L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCITO

per le Infrastrutture (ISPEINFRA). In particolare, la struttura è stata modificata mediante la soppressione del COMTER in Firenze con il transito dei suoi organi dipendenti all'area operativa e, in minima parte, allo Stato Maggiore dell'Esercito (SME). Inoltre, è stato soppresso il COMSCUOLE in Roma, trasferendo le funzioni della "formazione" alla Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari di Torino e quelle della "specializzazione" al Comando dei Supporti delle Forze Operative Terrestri (COMSUP). Quest'ultimo è stato ridislocato dalla sede di Treviso a quella di Roma, con il transito alle sue dipendenze delle Scuole d'Arma.

Nella Fig. 1 è riportata l'attuale struttura di vertice.

Lo Stato Maggiore dell'Esercito

Il Capo di SME, vertice della Forza Armata (F.A.), esercita l'azione di direzione, coordinamento e controllo sulle aree funzionali "portanti", avvalendosi dello SME in Roma, articolato in Dipartimenti, Reparti ed Uffici, posti alle dipendenze del Sottocapo di SME, responsabili delle attività di studio, *policy*, gestione, coordinamento e controllo per tutte le funzioni svolte dall'organizzazione nel suo complesso (Fig. 2). A seguito dello scioglimento del COMTER, il Comando Regione

FIG. 1 - I VERTICI D'AREA
TABLE 1 - ARMY COMMAND STRUCTURE



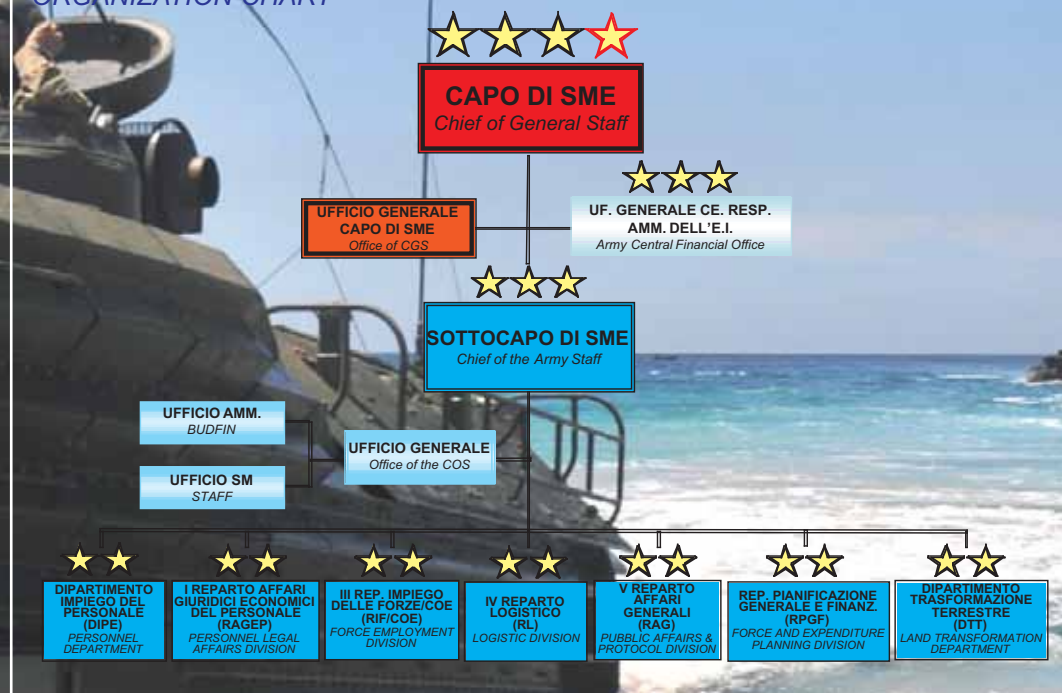
other bodies in the operational sector and - in lesser part - to the Army General Staff. The Schools Command has also been suppressed: 'Education & Training' tasks are now under the responsibility of the School of Applied Military Studies & Institute of Military Studies based in Turin, while 'Qualification' tasks are currently developed by the Land Forces Support HQ. The latter has been moved from Treviso to Rome and assigned command responsibility over Branch Schools.

Table 1 depicts the current Army structure.

Army General Staff Organization Chart

The Chief of the General Staff is the highest authority in the Army. He directs, coordinates and controls depending higher commands through the Army General Staff (AGS) located in Rome, which is divided in Departments, Divisions and Branches under the authority of the Chief of the Army Staff. The AGS develops studies as well as the policy-making, management, coordination and control activities related with Army the functions as a whole (Table 2). Following the suppression of the Territorial Command, Regional

FIG. 2 - LO STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
TABLE 2 - ARMY GENERAL STAFF
ORGANIZATION CHART





L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCITO

Militare Centro (RM Centro)/Comando della Capitale ed il Centro di Selezione Reclutamento Nazionale dell'Esercito (CSRNE) sono transitati alle dipendenze dello SME.

L'organizzazione operativa

Il COMFOTER esercita il comando e controllo su tutte le Grandi Unità/unità operative e di supporto tattico e logistico, curando in particolare l'approntamento delle forze, a premessa dell'impiego in operazioni.

Dal COMFOTER dipendono (Fig. 3 e 4):

- i Comandi Operativi Intermedi: 1° Comando Forze di Difesa (1° FOD) in Vittorio Veneto (TV), 2° Comando Forze di Difesa (2° FOD) in San Giorgio a Cremano (NA) ed il Comando Truppe Alpine (COMALP) in Bolzano, ciascuno con alle dipendenze le Brigate di manovra ed un

Command-Center, Regional Command-Capital, and the Army National Recruitment and Selection Centre now report to the AGS.

Operations Branch Organization

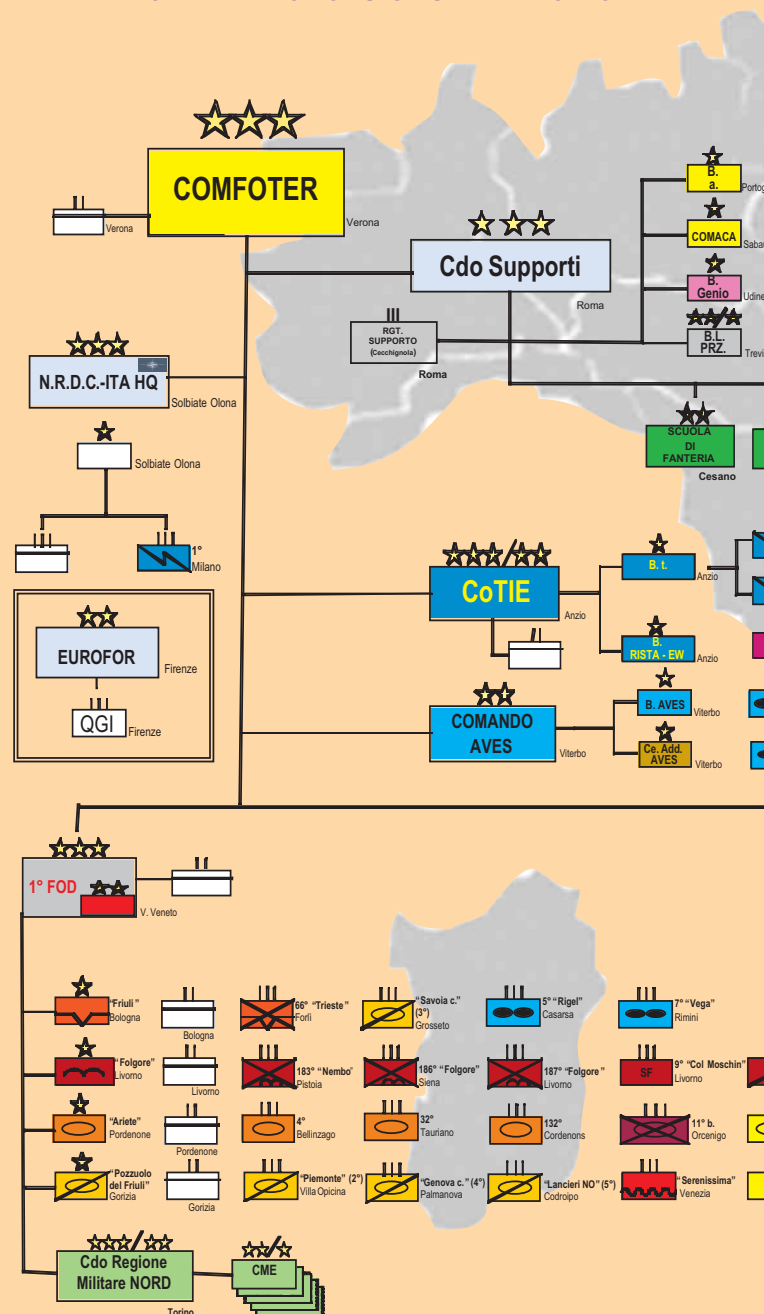
The Land Forces HQ exercises command and control over all higher echelons, operational units, and tactical and logistic support units. In addition, it has ultimate responsibility over preparation and training of forces earmarked for operational deployments.

The Land Forces HQ is at the top of a hierarchy comprising (Tables 3 & 4):

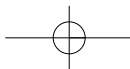
- Intermediate Operational HQs; the 1st Defence Forces HQ in Vittorio

FIG. 3 - L'AREA OPERATIVA

TABLE 3 - LAND FORCES ORGANIZATION CHART



THE ARMY STRUCTURE





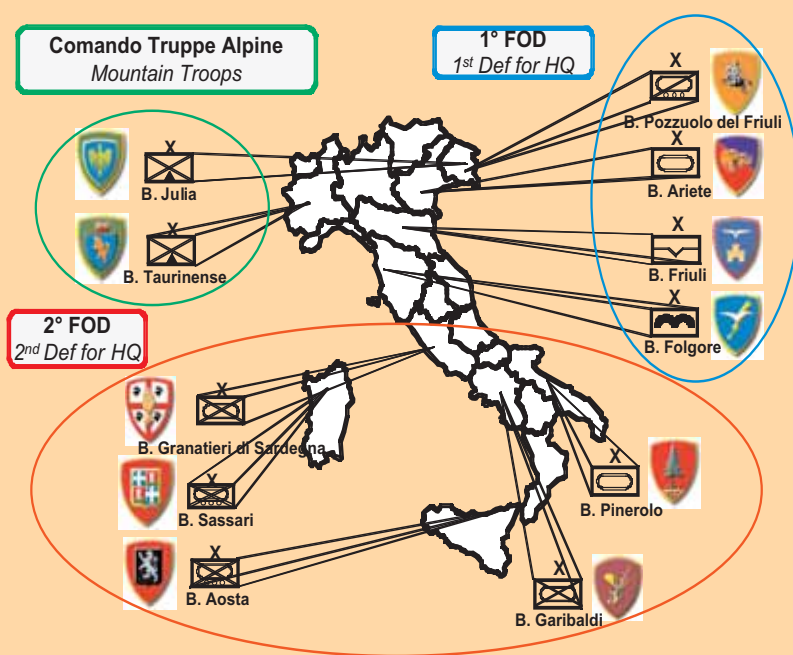
L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCITO

Comando di Divisione di pianificazione e proiezione per operazioni fuori dal territorio nazionale;

- i Comandi specialistici: il COMSUP in Roma, il Comando Trasmissioni e Informazioni (CoTIE) in Anzio (RM) ed il Comando dell'Aviazione dell'Esercito (COMAVES) in Viterbo;
- il Comando di Reazione Rapida della NATO (NRDC-ITA), a guida italiana, in Solbiate Olona (VA).

Con il transito della responsabilità della "specializzazione" e delle Scuole/Centri d'Arma al COMSUP, nel corso del 2009 è stato avviato il progetto relativo alla costituzione dei Comandi d'Arma, per fusione delle Brigate specialistiche

FIG. 4 - LE BRIGATE DI MANOVRA
TABLE 4 - MANOEUVRE BRIGADES



Veneto, the 2nd Defence Forces HQ in San Giorgio a Cremano, and the Mountain Troop HQ in Bolzano - and Combat Support/Combat Service Support HQs, each with depending manoeuvre brigades and one Division HQ for planning purposes and deployments abroad.

- *Combat Support/Combat Service Support HQs, namely: the Land Forces Support HQ in Rome, the Signals and Intelligence HQ in Anzio, and the Army Aviation HQ in Viterbo;*
- *the NATO Rapid Deployment Command - Italy (NRDC-IT), under Italian leadership, in Solbiate Olona.*

2009

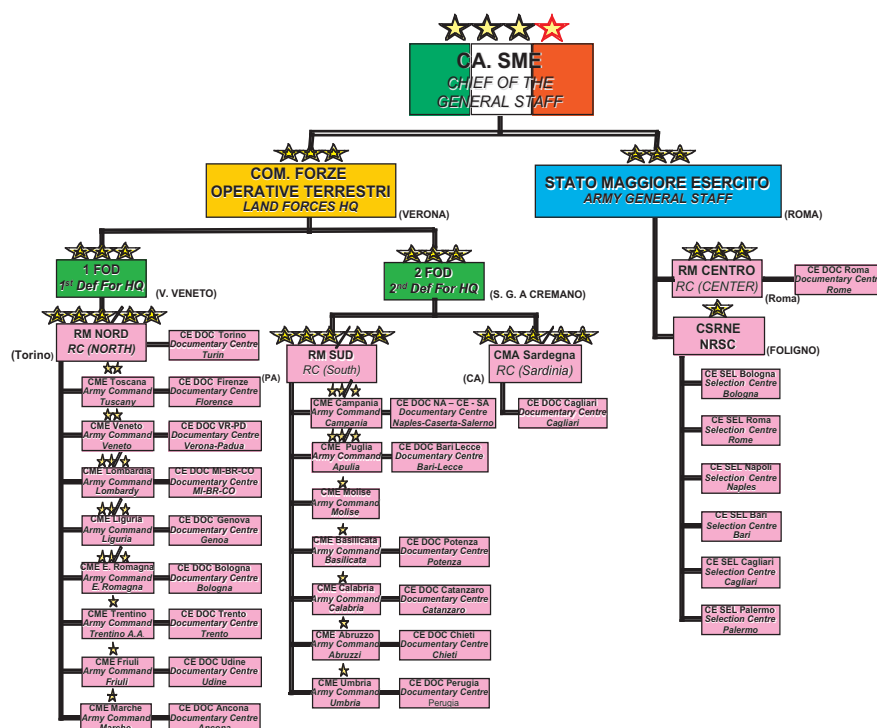
THE ARMY STRUCTURE





L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCITO

FIG. 5 - AREA TERRITORIALE
TABLE 5 - TERRITORIAL UNITS ORGANIZATION CHART



Palazzo Carli, sede del Comando delle Forze Operative Terrestri a Verona.
Carli Building, Land Forces HQ.

(Artiglieria terrestre e controaerei, Genio e Logistica) con le relative Scuole/Centri d'Arma. Il progetto, iniziato sperimentalmente con la costituzione del Comando Artiglieria controaerei (c/a) in Sabaudia – per fusione della Brigata Artiglieria c/a di Padova con il Centro Addestramento e Sperimentazione di Artiglieria c/a in Sabaudia – sarà completato nel 2010. Per effetto, inoltre, della soppressione del COMTER, sono transitati (Fig. 5) al:

- 1° FOD il Comando Regione Militare NORD (RM NORD);
- 2° FOD il Comando Regione Militare SUD (RM SUD) e il Comando Militare Autonomo della Sardegna (CMA Sardegna).

As a result of the transfer of Qualification training responsibilities from Branch Schools/Training Centres to the Land Forces Support HQ, a project has been started to establish Branch HQs. To this purpose, the HQs of CS/CSS brigades (i.e. field artillery, air defence, engineers and logistics) have been incorporated into the respective Branch Schools/Training Centres in 2009. The first step of the project has envisaged the creation of the Air Defence HQ in Sabaudia by merging the Air Defence Brigade of Padua with the Air Defence Training and Experimentation Centre of Sabaudia. The process will be completed in 2010.

In addition, following the suppression of the Territorial Command (Table 5):

- Regional Command - North now reports to the 1st Defence Forces HQ;

Dai Comandi Regione dipendono i Comandi Militari Esercito (CME), con competenza nell'ambito della propria Regione amministrativa, responsabili delle funzioni connesse con reclutamento e promozione, forze di completamento, servitù militari, affari generali e presidiari, benessere e pubblica informazione.

L'organizzazione logistica

Il COMLOG è responsabile della gestione delle risorse necessarie al sostegno logistico dello strumento militare terrestre e dell'emanazione delle direttive tecniche. Esso, inoltre, pianifica e conduce attività di rifornimento verso gli utilizzatori, sia in Patria sia all'estero. In particolare, gli organi logistici esecutivi del COMLOG assicurano la funzionalità della fascia logistica di sostegno, volta al supporto dell'intera F.A. sul territorio nazionale (Fig. 6). Nel 2009, è prose-



- *Regional Command South and Regional Command - Sardinia now report to the 2nd Defence Forces HQ.*

Regional Commands have authority over Army Territorial Commands - which in turn develop recruitment and promotional activities, provide for the integration of reserve forces, take care of military areas, general affairs, garrison activities, welfare and public information.

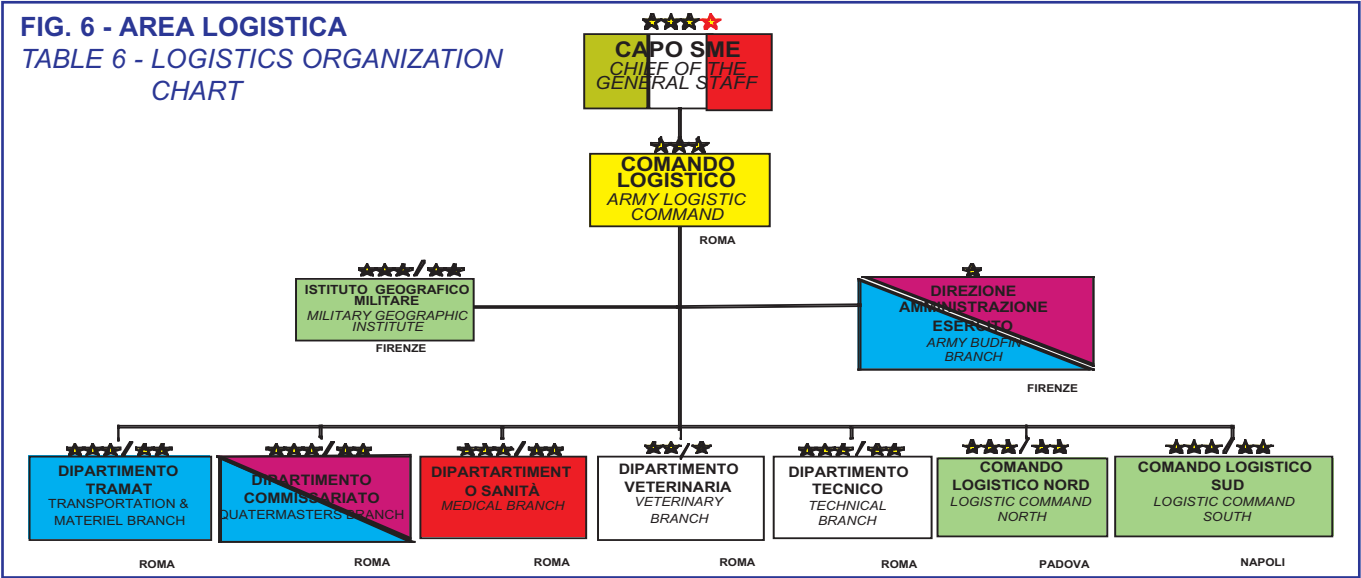
Logistics Organization

The Logistic Command is in charge for managing the assets and resources assigned to the logistic support of land forces, as well as for issuing technical directives. Moreover, it resupplies final users on site, at home and abroad. In particular, the exe-



L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCITO

FIG. 6 - AREA LOGISTICA
TABLE 6 - LOGISTICS ORGANIZATION
CHART



guita la revisione, avviata nel 2007, delle strutture organizzative dei Poli di Mantenimento, del Centro Tecnico Logistico Interforze NBC (CETLI) di Civitavecchia (RM) e del Centro Polifunzionale di Sperimentazione (CEPOLISPE) di Montelibretti (RM).

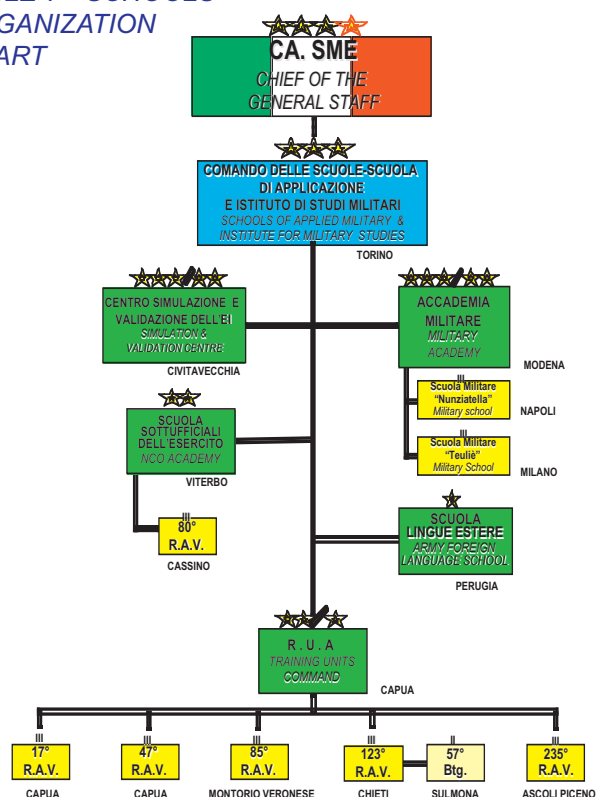


L'organizzazione per la formazione

Con il predetto scioglimento del COM-SCUOLE, l'organizzazione per la "formazione di base" e la "qualificazione" del personale fa capo alla Scuola di Applicazione e Istituto di Studi Militari di Torino, da cui dipendono gli Istituti e gli Enti addestrativi riportati in Fig. 7.



FIG. 7 - L'AREA SCOLASTICA
TABLE 7 - SCHOOLS
ORGANIZATION
CHART



RUA – Raggruppamento Unità Addestrative / Basic Training Units Command
RAV – Reggimento addestramento Volontari / Volunteers Training Unit

cutive logistic branches of the Logistic Command take care of support logistics for the Army as a whole (Table 6). The reorganization of maintenance facilities, of the NBC Joint Technical Logistic Centre of Civitavecchia, and of the Experimentation and Testing Centre of Montelibretti - which started in 2007 - has continued across 2009.

Education & Training Organization

Following the aforementioned suppression of the Schools Command,



L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESERCITO

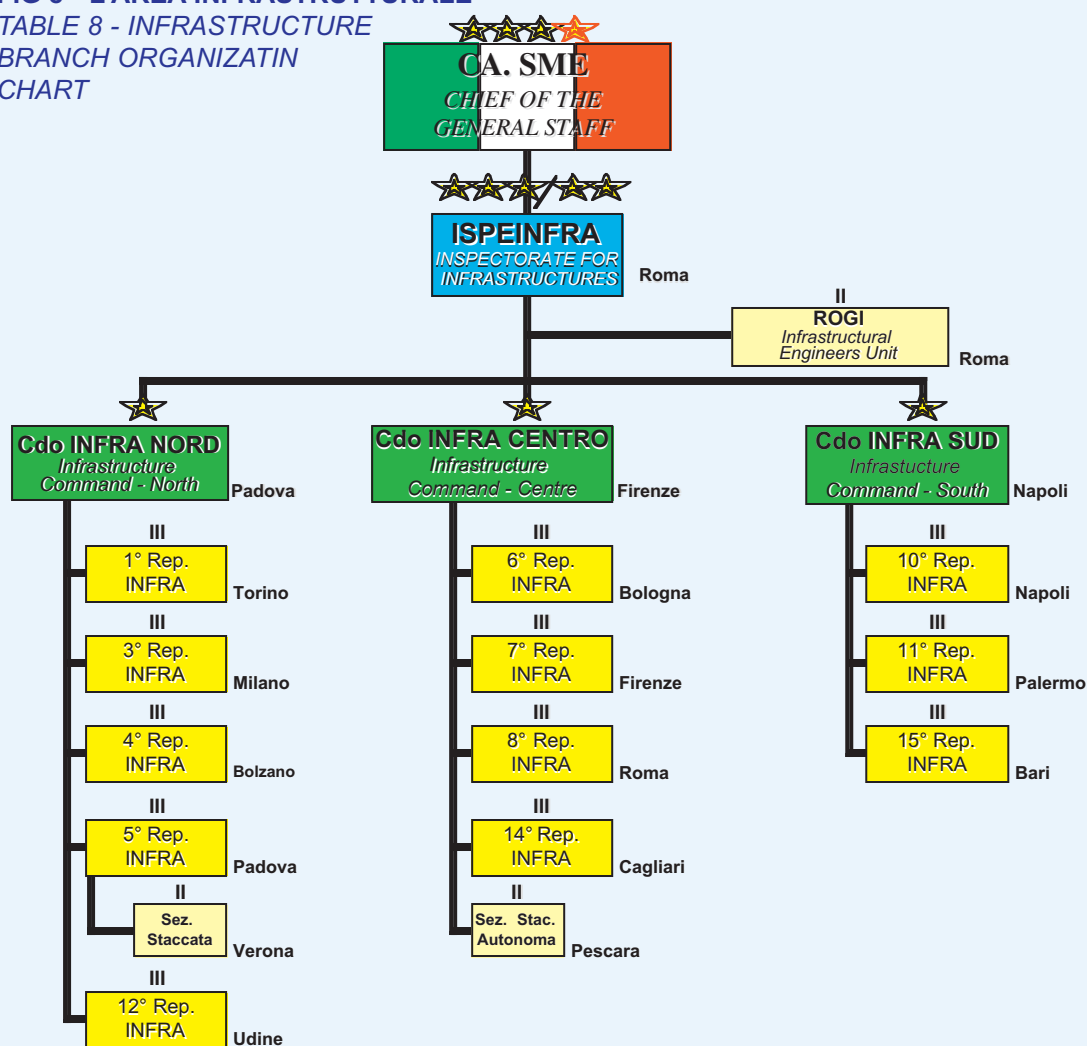
L'organizzazione per le infrastrutture

ISPEINFRA è responsabile del mantenimento e dell'ammodernamento delle installazioni, al fine di conferire unicità di indirizzo alla gestione del patrimonio infrastrutturale dell'Esercito. Dall'Ispettorato dipendono tre organi intermedi, con giurisdizione su più Regioni amministrative, con i rispettivi organi tecnici esecutivi (Fig. 8).

Dall'Ispettorato dipende anche il Reparto Operativo del Genio Infrastrutturale (ROGI) in grado di effettuare, in proprio o con l'affidamento di lavori "in economia", interventi di contenuto tecnico non elevato (manutenzione di alloggi di servizio, realizzazione di sedimi, tratti stradali e installazione di strutture prefabbricate leggere), con contenimento dei costi e dei tempi d'intervento.

FIG 8 - L'AREA INFRASTRUTTURALE

TABLE 8 - INFRASTRUCTURE
BRANCH ORGANIZATION
CHART





Alloggi AST per Volontari in servizio permanente presso il comprensorio di via Resia in Bolzano.
Accommodation facilities for enlisted personnel in Bolzano.

basic Education & Training and Qualification tasks have been placed under the responsibility of the School of Applied Military Studies & Institute of Military Studies of Turin, to which the training units / bodies depicted in Table 7 report.

Infrastructure Organization

In order to have a single approach towards the management of Army real estate, the Inspectorate for Infrastructures has been assigned infrastructural maintenance and modernisation responsibilities. Three intermediate branches report to the Inspectorate, each having jurisdiction on multiple Administrative Regions through the respective executive bodies.

Also the Infrastructural Engineers Unit reports to the Inspectorate. It is capable of taking care of simpler works directly or by outsourcing, in order to maintain military accommodations, build construction planes and road segments, and to install light pre-assembled building structures at limited cost and within limited time.



LE OPERAZIONI



2. Le Operazioni

The Operations

Anche nel 2009 l'Esercito ha svolto un ruolo determinante al servizio della sicurezza, nelle missioni di supporto alla pace all'estero e, sul territorio nazionale, a favore della collettività, confermandosi Istituzione fondamentale del "sistema-Paese" in virtù del grande contributo, sia qualitativo sia quantitativo, in grado di offrire.

In risposta ai tradizionali compiti attribuiti alle Forze Armate (FF.AA.) per la salvaguardia degli spazi euro-atlantici, il contributo alla gestione delle crisi internazionali ed in ossequio agli impegni assunti dalla nazione, l'Esercito è stato impegnato in numerose operazioni all'estero, di concerto con le altre FF.AA., volte alla stabilizzazione, pacificazione e al ripristino della legalità in varie aree di crisi.

The Army has continued developing security-related activities across 2009, especially during peace support missions abroad and in support to the national community at home. As a result of this strong contribution in quality and quantity, it can properly be considered a fundamental institution of the national system.

The Italian Armed Forces are typically assigned tasks as protecting the Euro-Atlantic area and commit troops and assets to international crisis response operations. Following international pledges, the Army has deployed abroad to take part in a number of operations - together with the armed forces of other allied and partner countries - in order to bring stability, restore peace and law and order on several hotspots.

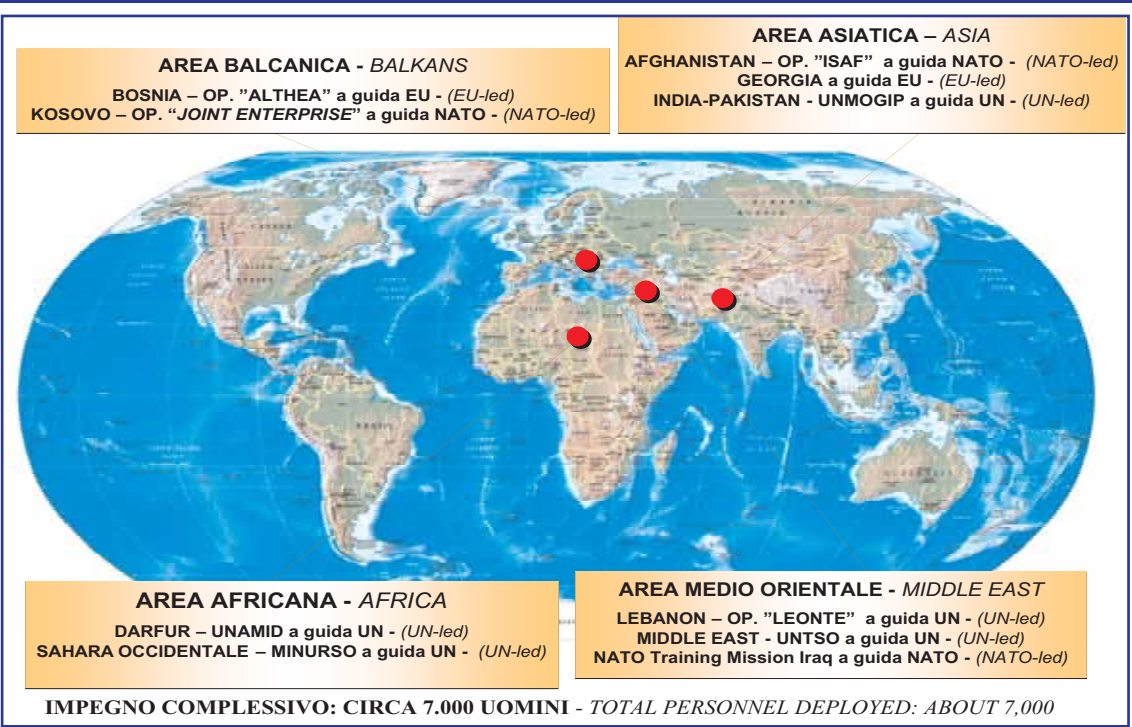
Each and every deployment has





LE OPERAZIONI

FIG. 1 - L'IMPEGNO DELL'ESERCITO NEL MONDO
TABLE 1 - ARMY CONTRIBUTED TROOPS - WORLD



2009

THE OPERATIONS

FIG. 2 - L'IMPEGNO DELL'ESERCITO NEL MONDO

TABLE 2 - ARMY CONTRIBUTED TROOPS - WORLD



L'impiego, condotto sotto l'egida delle organizzazioni di sicurezza internazionali, quali NATO, ONU e UE, ha visto la partecipazione media di circa **7.000 militari** (Fig. 1-2), impegnati prevalen-

*taken place under the aegis of international organizations such as NATO, the UN and the EU. An average of **7,000 personnel** has been constantly deployed (Tables 1-2) on*





LE OPERAZIONI

FIG. 3 - KOSOVO - OPERAZIONE "Joint Enterprise"
TABLE 3 - OPERATION 'Joint Enterprise'

Origini e compiti- Background and mission

Per porre fine ai combattimenti tra le forze militari serbe e l'Esercito di Liberazione del Kosovo (UCK), la Risoluzione ONU n. 1244 del 10 giugno 1999 ha autorizzato l'intervento di una forza NATO (KFOR) con i seguenti compiti:

- garantire la sicurezza nel territorio e l'assistenza medica;
- ristabilire le condizioni ambientali per il ritorno dei profughi e dei rifugiati;
- combattere il contrabbando internazionale di armi;
- contribuire alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- sostenere l'implementazione delle istituzioni civili e di un sistema indipendente di Giustizia.

Il dispositivo multinazionale è articolato in 5 *Multinational Task Force* (MNTF). Attualmente l'Italia detiene la leadership della MNTF-West.

UNSCR 1244 of 10 June 1999 authorised the deployment of a NATO Force, namely KFOR in order to put an end to the fight between the Serbian military and the Kosovo Liberation Army (UCK) by:

- establishing a secure environment and ensuring medical assistance within Kosovo.
- restoring a safe environment for the return of displaced persons and refugees.
- fighting against the transnational smuggling of weapons.
- supporting law and order and public security.
- supporting the establishment of civil institutions and of an independent judiciary system.

The multinational force relies on 5 Multinational Task Forces (MNTF). Italy is currently in the lead of MNTF-West.

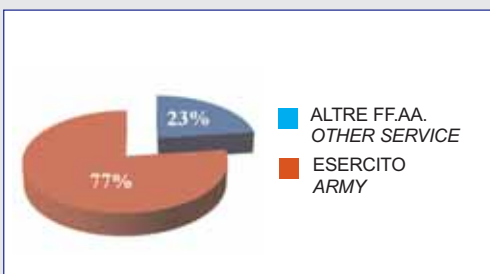


Contributo dell'Esercito - Army Contribution

L'Esercito partecipa con circa **1.400 militari** (su un totale di circa 1.900) suddivisi fra il Comando KFOR e la MNTF - W, che ha alle dipendenze, oltre alle unità italiane, quelle di Slovenia, Ungheria, Turchia e Romania.

Le forze conducono attività volte al contrasto dell'illegalità nonché alla protezione dei siti storico-monumentali e delle enclave serbe.

The Army has deployed about 1,400 personnel (out of 1,900) to KFOR and MNTF-W HQs. The latter includes Slovenian, Hungarian, Turkish and Romanian units - together with Italian ones - which are assigned tasks related to contrasting unlawful activities and protecting historical heritage sites and Serbian enclaves.

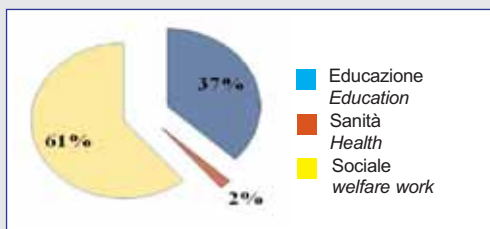


Aspetti di rilievo - Remarks

L'Esercito ha ricoperto la posizione di Comandante di KFOR nel periodo agosto 2008 - settembre 2009 e attualmente ricopre quelle di Deputy Commander e di Chief Military Civilian Advisory Division. Nel 2009 sono stati assegnati fondi per un totale di **1,10 M€**, con i quali sono stati finanziati dal Contingente nazionale **82 progetti** volti a favorire lo sviluppo delle condizioni sociali dell'area in diversificati settori d'intervento.

The Commander of KFOR (COMKFOR) has been an Italian General between August 2008 and September 2009. At present, the positions of KFOR Deputy Commander and Chief Military Civilian Advisory Division are filled by Italian Officers.

A total of **82 projects** accounting to **1.10 M€** have been financed by the Italian contingent across 2009 to improve the local social conditions in various sectors.





temente, nelle missioni **KFOR in Kosovo** (Fig. 3), **Althea in Bosnia** (Fig. 4) e **UNIFIL in Libano** (Fig. 5), nell'ambito della **NATO Training Mission in Iraq** (Fig. 6), nell'operazione **ISAF in Afghanistan** (Fig. 7) e nella missione **EUFOR TCHAD/RCA in Chad** (Fig. 8). Inoltre, non meno importante è stato il contributo assicurato alle missioni di osservazione e monitoraggio, quali quelle in Sahara occidentale, Medio Oriente, al confine tra India e Pakistan, in Georgia e Sudan (Fig. 9).

Si è trattato di uno sforzo notevole per intensità e sostenibilità, in zone ope-

*missions like **KFOR in Kosovo** (Table 3), **Althea in Bosnia** (Table 4), **UNIFIL in Lebanon** (Table 5), **NATO Training Mission in Iraq** (Table 6), **ISAF in Afghanistan** (Table 7), **EUFOR TCHAD/RCA in Tchad** (Table 8). Equally important was the contribution to observation and monitoring missions, such as those in Western Sahara, Middle East, India-Pakistan border, Georgia and Sudan (Table 9).*

Indeed, it has been a significant effort in terms of numbers and sustainabili-



LE OPERAZIONI

FIG. 4 - BOSNIA - OPERAZIONE "ALTHEA"
TABLE 4 - OPERATION 'ALTHEA'

Origini e compiti - Background and mission

La Risoluzione ONU n. 1031 del 15 dicembre 1995 ha dato alla NATO il mandato di attuare il Piano di Pace per la Bosnia-Erzegovina. Nello stesso mese, il Governo italiano ha disposto l'invio di un Contingente dell'Esercito nella Forza di Attuazione del Piano (*Implementation Force* - IFOR). L'operazione ha assunto nel tempo le seguenti denominazioni:

- "Joint Endeavour" (dicembre 1995 - dicembre 1996);
- "Joint Guardian" (dicembre 1996 - giugno 1998);
- "Joint Forge" (giugno 1998 - dicembre 2004);
- "Althea" dal dicembre 2004, quando l'*European Force* (EUFOR) dell'UE ha rilevato la NATO alla guida dell'operazione.

Le forze forniscono una cornice di sicurezza per favorire il consolidamento e la stabilizzazione delle Istituzioni del Paese e supportano l'attività dell'Alto Rappresentante dell'UE.

UN Resolution 1031 of 15 December 1995 assigned the responsibility to implement the Peace Plan for Bosnia-Herzegovina to NATO. In the same month, the Italian Government authorised the deployment of an Army contingent within the force established to implement the Plan, i.e. the Implementation Force or IFOR. The name of the operation has changed over time:

- "Joint Endeavour" (December 1995 - December 1996);
- "Joint Guardian" (December 1996 - June 1998);
- "Joint Forge" (June 1998 - December 2004);
- "Althea" has been the name of the operation since December 2004, when the European Force (EUFOR) of the EU was handed over the leadership from NATO.

The operation's main objective is to provide a security framework to allow for the consolidation and stabilisation of the institutions of Bosnia-Herzegovina. It also supports the activities of the EU High Representative in the Country.

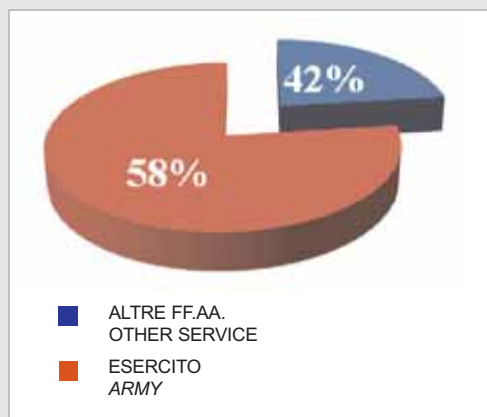


Contributo dell'Esercito - Army Contribution

L'Esercito partecipa all'operazione con circa **150 militari** su un totale di 258, principalmente operanti nel Comando EUFOR e nei *Liaison and Observation Team* (LOT), con compiti di collegamento e osservazione a diretto contatto con la popolazione.

Il dispositivo operativo comprende 5 *Regional Coordination Center* (RCC) multinazionali. L'RCC-3, a partecipazione italo-tedesca, dislocato in Sarajevo, è sotto la guida italiana da settembre 2009.

The Army has deployed about 150 personnel out of 258. They are mainly employed at EUFOR HQ and in Liaison and Observation Teams (LOTs) for liaison and observation tasks in close relationship with the local population. Mission Althea's military structure is based on 5 Multinational Regional Coordination Centres (RCC). RCC-3 - which is based in Sarajevo under Italian leadership - sees the participation of Italian and German units.



Aspetti di rilievo - Remarks

Nel 2009, l'Italia ha detenuto la *leadership* del Comando della Missione e l'Esercito ha ricoperto la posizione di Comandante della forza (COMEUFOR).

Until December 2009, Italy was in the lead of the entire mission and the Force Commander (COMEUFOR) was an Italian Army Officer.

THE OPERATIONS

2009

rative distanti dalla madrepatria, caratterizzate da condizioni ambientali estremamente sfavorevoli, instabilità latente e grande pericolosità. Un impegno che ha assorbito gran parte delle risorse umane disponibili, sempre condotto secondo il tradizionale approccio che, rispecchiando la cultura nel nostro Paese, si ispira al dialogo ed al rispetto delle tradizioni dei popoli con cui ci interfacciamo e che ha visto l'Esercito pagare un elevato contributo in termini di

ty of forces in areas quite far from homeland, where environmental conditions are indeed harsh and where normalcy stands for pending instability and high dangerousness. Such efforts required deploying much part of our human resources with the traditional Italian approach well in mind, an approach that reflects the true Italian culture: dialogue and respect for the traditions and customs of the countries we deploy to. This has imposed a high toll on per-



Comando EUFOR



LE OPERAZIONI

FIG. 5 - LIBANO - UNITED NATIONS INTERIM FORCE IN LEBANON (UNIFIL)
TABLE 5 - OPERATION 'UNIFIL'

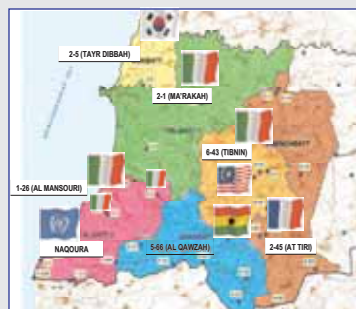
Origini e compiti - Background and mission

UNIFIL ha avuto inizio nel 1978, con le Risoluzioni n. 425 e 426 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, dopo l'invasione del Libano da parte d'Israele. In seguito all'attacco delle milizie *Hezbollah* il 12 luglio 2006 ai danni di una pattuglia israeliana a sud della "blue line" e della conseguente risposta militare dello Stato d'Israele, il Consiglio di Sicurezza ha approvato l'11 agosto 2006 la Risoluzione n. 1701, che ha autorizzato il potenziamento del mandato e del dispositivo militare di UNIFIL, portandolo ad un livello di circa 12.000 caschi blu. Le forze UNIFIL hanno il compito di:

- monitorare la cessazione delle ostilità;
- facilitare il dispiegamento delle LAF nel sud del Libano;
- assicurare la libertà di movimento del personale delle Nazioni Unite e dei convogli umanitari per favorire il sostegno umanitario alla popolazione civile e il sicuro rientro dei rifugiati;
- assistere le LAF nel dispiegamento fra la "blue line" e il fiume Litani e nella creazione di condizioni idonee a impedire la ripresa delle ostilità nonché il Governo libanese nel controllo delle linee di confine per impedire l'immissione illegale di armi;
- concorrere alla bonifica da residui bellici presenti sul territorio.

UNIFIL mission started in 1978 following Israel's invasion of Lebanon. It is the result of UNSC Resolutions 425 and 426. Following an attack perpetrated on 12 July 2006 against an Israeli patrol by Hezbollah militias south from the so-called Blue Line and the subsequent Israeli retaliation, the UN Security Council adopted Resolution 1701 on 11 August 2006. The Resolution contains provisions to widen the mandate of UNIFIL and to augment the contingent's strength up to 12,000 personnel. According to UNSC Resolutions, UNIFIL Forces shall:

- Monitor the cessation of hostilities,
- Support the deployment of Lebanese Armed Forces (LAF) in southern Lebanon,
- Ensure full freedom of movement of UN personnel and of humanitarian convoys in order to support humanitarian efforts towards the civil population and the safe return of refugees,
- Assist LAFs' deployment between the Blue Line and the Litani River and establish the conditions to avoid new hostilities, in addition to supporting border control by the Lebanese Government so as to prevent the illegal smuggling of weapons,
- Provide assistance in disposing of unexploded ordnance.



Contributo dell'Esercito - Army Contribution

L'Esercito partecipa con circa **1.890 militari** a favore del Comando UNIFIL, in Naqoura, e nella *Joint Task Force Lebanon* (JTF -L), unità multinazionale a guida italiana, responsabile del Settore West, con alle dipendenze unità di Francia, Ghana, Repubblica di Sud Corea, Malesia e Slovenia. In particolare, la F.A. fornisce:

- personale di *staff*, Compagnia di *Force Protection* e Componente AVES (TF "ITALAIR") a Naqoura;
- Comandante e personale di *staff* del Comando del Settore West in Tibnin;
- n. 2 *Task Force*: "ITALBATT 1" (Marakah) e "ITALBATT 2" (Al Mansuri (HQ) e Zibqin);
- assetti specialistici di particolare valenza (Genio, Trasmissioni, Intelligence e NBC).

The Army has deployed about 1,890 personnel at the UNIFIL HQ in Naqoura and Joint Task Force Lebanon. The latter is a multinational unit under Italian leadership with responsibility over the Western Sector and on French, Ghanaian, South Korean, Malaysian and Slovenian units. Army contributions consist in:

- Staff personnel, one force protection company and Army Aviation elements (Task Force ITALAIR) in Naqoura
- Commander and staff personnel for Sector West Command in Tibnin
- Task Forces ITALBATT 1 in Marakah and ITALBATT 2 in Al Mansuri (HQ) and Zibqin
- High-value enablers, such as engineers, signals, intelligence and NBC units.



2009

THE OPERATIONS

perdite con 9 militari caduti e 75 feriti.

Oltre alle missioni in ambito internazionale, nel 2009 l'Esercito ha visto schierati sul territorio nazionale circa 5.300 militari, a sostegno di altri Dicasteri ed in cooperazione con le altre FF.AA., per il concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni, come nel proseguimento dell'operazione "Strade Sicure" (Fig. 10), nell'emergenza rifiuti in Campania (Fig. 11) e nelle attività di bonifica di ordigni e residuati esplosivi presenti sul territorio (Fig. 12). L'Esercito è

sonnel: 9 of our soldiers died and 75 were injured over 2009.

In addition to deployments abroad, the Army has been engaged at home in cooperation activities with other Services, Ministries, and Departments in order to protect national institutions, to continue Operation 'Safe Streets' (Table 10) and to address the garbage rotting emergency in the Campania region (Operation 'Clean Streets' - Table 11). Of note, the disposal of residual unexploded ordnance (Table 12). The Army has also been employed whenever natural disasters or other extraordinary and contingent circumstances occurred, as in

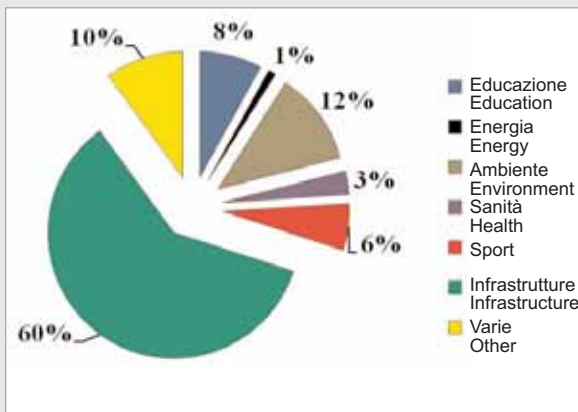
Aspetti di rilievo - Remarks

Dal febbraio 2007 a tutto il 2009, la carica di Force Commander di UNIFIL è stata ricoperta da un Ufficiale Generale dell'Esercito Italiano.

Per quanto attiene alle attività di cooperazione civile-militare, nel 2009 sono stati assegnati fondi per un totale di **1,77 M€**, con i quali sono stati finanziati dal Contingente nazionale **86 progetti** volti a favorire lo sviluppo delle condizioni sociali dell'area in diversificati settori d'intervento.

From February 2007 to the whole of 2009, an Italian General has been the Force Commander at UNIFIL.

A total of **86 projects** accounting for **1.77 M€** have been financed by the Italian contingent across 2009 with a view to improving the local social conditions in several sectors.





LE OPERAZIONI

FIG. 6 - IRAQ - NATO TRAINING MISSION (NTM-I)
TABLE 6 - OPERATION 'NTM-I'

Origini e compiti - Background and mission

La missione si svolge in conformità alla Risoluzione ONU n. 1511 del 16 ottobre 2003. A seguito del Vertice di Istanbul del giugno 2004, la NATO ha deciso di offrire la sua assistenza per l'addestramento delle Forze di Sicurezza irachene. Il 14 agosto dello stesso anno è stata avviata la NATO Training Mission - Iraq (NTM-I), supportata e finanziata da tutti i Paesi dell'Alleanza.

La missione provvede, attraverso uno *Joint Staff College* operante in collaborazione con le Autorità di governo iracheno, alla formazione dei Quadri, all'addestramento e al supporto tecnico dell'*Iraqi Security Force (ISF)*, per agevolare il Paese nel raggiungimento di una condizione di sicurezza efficace e durevole, ai fini del ridimensionamento degli impegni della Comunità internazionale.

The mission is developed under the auspices of UN Resolution 1511 of 16 October 2003. Following the decisions adopted during the Istanbul Summit in June 2004, NATO offered its assistance to train Iraqi Security Forces. On 14 August of the same year, the NATO Training Mission - Iraq (NTM-I) was established. It is supported - even financially - by all countries of the Alliance.

Through the creation of a Joint Staff College and in collaboration with Iraqi authorities, NTM-I provides training and education to cadres, as well as training and technical support to the Iraqi Security Forces (ISF) in order to achieve an effective, stable and durable peace in the Country and to downsize the international community commitment over time.



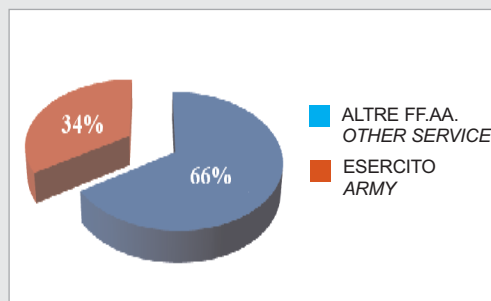
Aspetti di rilievo - Remarks

La missione impiega nel suo complesso circa 150 militari, provenienti da 13 Paesi Alleati e dall'Ucraina.

L'Italia partecipa con **25 militari**, dislocati nella base militare di Al Rustamiyah e presso il Comando nell'*International Zone* di Baghdad. Attualmente, il Vice Comandante dell'operazione è un Ufficiale Generale dell'Esercito Italiano.

About 150 personnel from 13 Allied countries plus Ukraine have deployed.

Italy has committed 25 personnel based at the Al Rustamiyah military base and at the HQ located within the International Zone in Baghdad. At present, the Deputy Commander - NTM-I is an Italian General.



intervenuto anche in circostanze di pubblica calamità o in altre situazioni di straordinaria necessità ed urgenza, come in occasione del grave sisma che ha colpito l'Abruzzo, con l'operazione **"Gran Sasso"** (Fig. 13), e per il contributo al dispositivo di sicurezza in occasione del G8 svoltosi a L'Aquila con l'operazione **"Giotto"** (Fig. 14). Inoltre, la F.A. ha offerto il proprio apporto in altre attività di concorso a favore della collettività nazionale per esigenze di ordine pubblico, calamità naturali e di pubblica utilità (Fig. 15).

Nel complesso, l'anno 2009 ha visto l'impiego contemporaneo e prolungato

2009

THE OPERATIONS



*the aftermath of the significant earthquake that struck the Abruzzi region (**Operation 'Gran Sasso'** - Table 13), or for the protection of the meeting of the Heads of State and Government of the G8, which took place in L'Aquila (**Operation 'Giotto'** - Table 14). The Army has also supported the national community by preserving the public order and common public interests, and by deploying whenever disasters of national magnitude occurred (Table 15).*



LE OPERAZIONI

FIG. 7 - AFGHANISTAN - INTERNATIONAL SECURITY ASSISTANCE FORCE (ISAF)
TABLE 7 - AFGHANISTAN - INTERNATIONAL SECURITY ASSISTANCE FORCE (ISAF)

Origini e compiti - Background and mission

A seguito degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001, l'Italia ha aderito alla forza multinazionale denominata "International Security Assistance Force" (ISAF) che, su mandato dell'ONU (Risoluzione n. 1386 del 20 dicembre 2001) e nell'ambito del Capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite, si è schierata per assistere le Autorità provvisorie afgane, stabilizzare la situazione e creare i presupposti per l'insediamento di un Governo di riconciliazione multi-etnico.

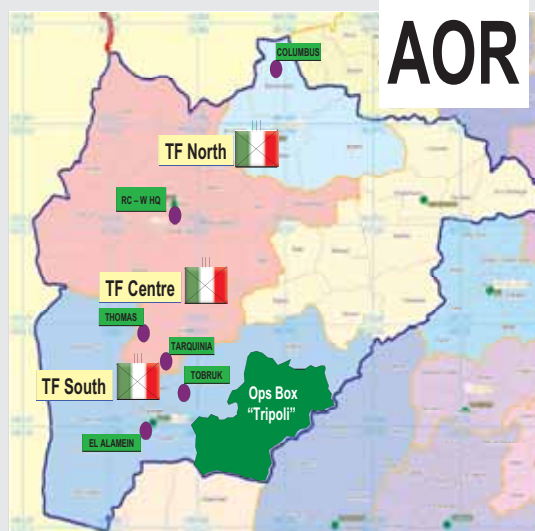
Dall'agosto 2003 la guida dell'operazione è stata affidata alla NATO. Nell'ambito di ISAF, l'Italia:

- detiene la *leadership* del *Regional Command West* (RC-W) la cui Area di Responsabilità comprende le province di Herat, Farah, Ghor e Badghis;
- fornisce il *Provincial Reconstruction Team* (PRT) di Herat, quale strumento civile e militare per lo sviluppo di progetti e contributi a favore della popolazione;
- supporta lo sviluppo operativo di *Afghan National Security Forces* (ANSF) e *Army* (ANA) con i cosiddetti *Operational Mentoring & Liaison Team* (OMLT);
- partecipa alla costituzione dei Comandi operativi di Teatro di ISAF: ISAF HQ e ISAF Joint Command (IJC) in Kabul;
- fornisce diversi e qualificati assetti per garantire la complessità delle operazioni.

Following 9/11 attacks, Italy joined the International Security and Assistance Force (ISAF), which deployed to assist the interim authorities of Afghanistan, to help stabilise the situation in the country, and to create the conditions for a multiethnic reconciliation Government to form, in accordance with UN Resolution 1386 of 20 December 2001 and Chapter VII of UN Charter.

Since August 2003, NATO has been entrusted the leadership of the operation. Within ISAF, Italy:

- *leads Regional Command West (RC-W), whose Area of Responsibility includes the provinces of Herat, Farah, Ghor and Badghis,*
- *has established and manages the Provincial Reconstruction Team (PRT) in Herat, a civil and military instrument to develop projects and to contribute to the improvement of the conditions of the local population,*
- *supports the operational development of the Afghan National Security Forces (ANSF) and Army (ANA) through the so-called Operational Mentoring & Liaison Teams (OMLT),*
- *provides staff personnel to Theatre operational commands, notably ISAF HQ and ISAF Joint Command (IJC) in Kabul;*
- *provides a number of specialised assets to improve effectiveness during complex operations.*



Contributo dell'Esercito - Army Contribution

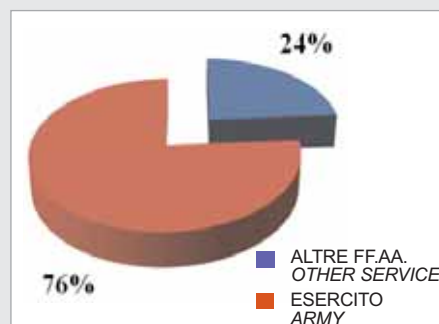
L'Esercito partecipa con **2.530 militari** circa, dislocati presso:

- staff di ISAF HQ e IJC;
- Comando e staff del RC-W di Herat e del PRT in Farah;
- Task Forces (TFs) di manovra: TF "North" ad Herat, TF "Centre" in Shindand e TF "South" in Farah;
- OMLTs in tutta l'area del RC-W a sostegno del 207° ANA Corps;
- organi logistici di aderenza;
- TF "Fenice" su 4 elicotteri CH-47, 8 A-129 e 3 AB-412;
- moduli operativi specialistici per l'ISTAR, PSYOPS, CIMIC, cinofili, Genio e Trasmissioni.

Il contributo dell'Esercito è stato incrementato in occasione delle elezioni presidenziali del 10 agosto 2009, con l'immissione dell'Election Support Force (circa **400 militari**), per garantire una maggiore cornice di sicurezza.

A total of 2,530 Army personnel has been deployed, including as:

- *ISAF HQ e IJC staff personnel;*
- *RC-W HQ and PRT staff in Herat and Farah respectively;*



2009

THE OPERATIONS

- manoeuvre Task Forces (TF), notably TF North (Herat), TF Centre (Shindand) and TF South (Farah);
 - OMLT staff across the entire RC-W area of responsibility to support 207th ANA Corps;
 - forward logistic units;
 - Helicopter Task Force (TF FENICE), which comprises 4 CH-47s, 8 A-129s and 3 AB-412s;
 - operational enablers in the ISTAR, PSYOPS, and CIMIC fields, plus dog, Engineers and Signals units.
- The Army participation has been increased before presidential elections, which took place on 10 August 2009. The Election Support Force (about **400 personnel**) has been deployed to provide wider security.

Aspetti di rilievo - Remarks

Nel mese di novembre è terminato l'impegno nell'ambito del *Regional Command - Centre* in Kabul con il ritiro del *Battle Group 3* della capitale e lo schieramento di una TF di pari consistenza nell'area di Shindand, nell'ambito del RC-W.

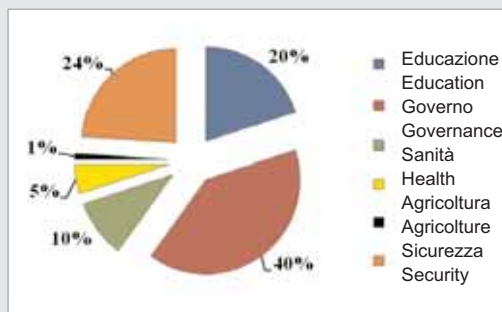
L'Esercito ha ricoperto la posizione di *Chief of Staff* di ISAF con un Ufficiale Generale dall'ottobre 2008 all'ottobre 2009. Attualmente, la F.A. ricopre le posizioni di DCOS *Stability* nell'ISAF HQ e CJ 3 *Chief* dell'IJC.

Per quanto attiene alle attività di cooperazione civile-militare, nel 2009 sono stati assegnati fondi per un totale di **5,45 M€**, con i quali sono stati finanziati dal Contingente nazionale **182 progetti** volti a favorire lo sviluppo delle condizioni sociali dell'area nei diversificati settori d'intervento.

In November 2009, the Italian military personnel employed at the Regional Command-Centre in Kabul - namely Battle Group 3 - was withdrawn and a same-size task force redeployed around Shindand, under the authority of Regional Command-West.

In addition, an Italian General has been appointed Chief of Staff of ISAF from October 2009 to October 2009. Army personnel is currently filling the positions of DCOS Stability at ISAF HQ and CJ 3 Chief at IJC.

*As far as CIMIC activities are concerned, a total of **182 projects** accounting for **5.45 M€** have been financed by the Italian contingent across 2009 with a view to improving the local social conditions in several sectors.*



di circa **12.300 militari**, cui vanno aggiunti coloro che, sempre in aderenza agli impegni internazionali assunti dalla nazione, hanno operato nell'ambito delle Forze di intervento della NATO, della UE ed a carattere multilaterale (Fig.16), unitamente a tutti coloro che con il loro profondo senso di responsabilità ed elevata motivazione hanno svolto uno straordinario ed insostituibile lavoro a supporto delle unità impiegate.

*In summary, an average **12,300 personnel** deployed on a permanent basis across 2009, to which the many serving within deployable forces under NATO, EU and multilateral flags (Table 16) should be added. These figures include those who have supported deployed units in carrying forward their extraordinary and more than valuable work.*



LE OPERAZIONI



2009

THE OPERATIONS

FIG. 8 - REPUBBLICA CENTRO AFRICANA E REPUBBLICA DEL CIAD - MISSIONE "EUFOR TCHAD/RCA"
TABLE 8 - OPERATION 'EUFOR TCHAD/RCA'

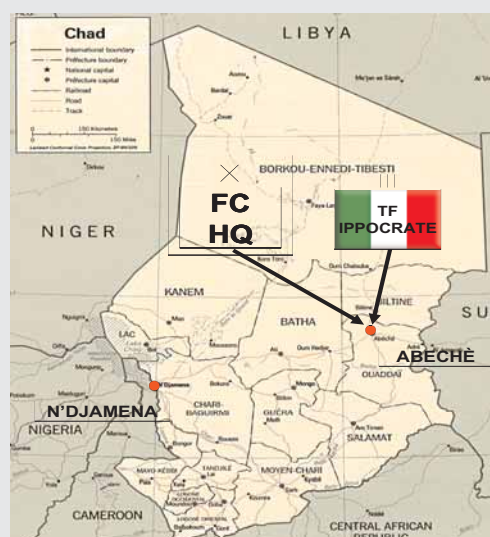
Origini e compiti - Background and mission

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con la Risoluzione n. 1778 del 25 settembre 2007, ha autorizzato il dispiegamento nella Repubblica Centro Africana (RCA) e nella Repubblica del Ciad di un Contingente militare, a guida UE, in supporto alla missione delle Nazioni Unite MINURCAT, conferendo mandato alla UE per la condotta di un'operazione militare, denominata "Nicole", con lo scopo di contribuire al processo di stabilizzazione dell'area. In tale quadro, le Autorità politiche nazionali, allo scopo di supportare la missione, hanno autorizzato l'impiego della Task Force "Ippocrate".

La Forza ha avuto il compito di facilitare la distribuzione degli aiuti umanitari, garantire la protezione dei civili in pericolo e favorire il ritorno dei profughi.

UNSC Resolution 1778 of 25 September 2007 authorised the deployment of a EU-led military contingent to support UN-led MINURCAT mission in the Central African Republic and in the Republic of Tchad. 'Nicole' is name of the military operation the EU has been requested to conduct in order to stabilise the area. In the framework of such an operation, Italy has deployed a national Task Force (TF Hippocrates) to support the EU mission.

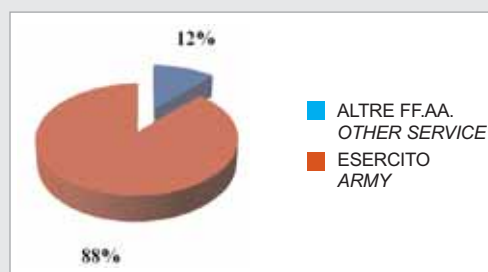
Distribution of humanitarian aid, protection of endangered civilians and safe return of refugees are the duties the TF has been assigned.



Contributo dell'Esercito - Army Contribution

Il contributo nazionale è stato rappresentato da personale di staff per il concorso al potenziamento dei Comandi operativi e tattici dell'UE e dalla Task Force "Ippocrate" basata su un dispositivo sanitario campale (Role 2), per un totale di 94 militari, di cui 83 dell'Esercito.

Staff personnel has been deployed to strengthen EU operational and tactical headquarters and to establish a Role 2 field hospital based on Task Force Hippocrates' assets and personnel (94 personnel, of which 83 are Army's).



Aspetti di rilievo - Remarks

Il Contingente italiano ha terminato la missione nel marzo 2009, con il definitivo rientro nel mese di giugno.

The mission of the Italian contingent ended in March 2009, while the withdrawal of personnel took until Jun.



LE OPERAZIONI

FIG. 9 - MISSIONI DI OSSERVAZIONE Table 9 - OBSERVATION MISSIONS				
Organizzazione internazionale	Area d'intervento	Missione	Partecipazione italiana	Contributo dell'Esercito
	India-Pakistan	UNMOGIP	7	7
	Medio Oriente	UNTSO	7	7
	Sudan (Darfur)	UNAMID	28	2
	Sahara occidentale	MINURSO	5	5
	Georgia	EUMM Georgia	21	5



Ufficiali dell'Esercito italiano dell'EUMM Georgia - Italian Army Officers on EUMM in Georgia.



2009

THE OPERATIONS





LE OPERAZIONI

FIG. 10 - OPERAZIONE "STRADE SICURE"
TABLE 10 - OPERATION 'STRADE SICURE'

Origini e compiti - Background and mission

L'operazione rientra nei concorsi delle FF.AA. alle Forze di Polizia, concessi dal vertice politico del Dicastero della Difesa. Ha preso avvio con il D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito dalla Legge 24 luglio 2008, n. 125, che ha autorizzato l'impiego, per 6 mesi, di **3.000 militari** per servizi di vigilanza a siti/obiettivi sensibili ed il pattugliamento di alcune aree cittadine, in concorso alle Forze di Polizia.

L'operazione è stata prorogata per ulteriori due semestri, incrementando con altri 1.250 militari l'iniziale contingente, per un totale complessivo di 4.250 unità, di cui circa **3.950 dell'Esercito**.

I militari operano con la qualifica di "Agente di Pubblica Sicurezza", che consente loro di "procedere all'identificazione ed alla immediata perquisizione di persone e mezzi di trasporto, anche al fine di prevenire o impedire comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità di persone o la sicurezza delle infrastrutture o dei luoghi vigilati, con esclusione delle funzioni di polizia giudiziaria".

I principali compiti delle forze attengono a servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia.

*This operation is part of the support that the Ministry of Defence provides to Police Forces. Decree-Law no.92 of 23 May 2008, later transformed into law no.125 of 24 July 2008, formally marked the beginning of the Operation. Both provisions envisage the provision of support to police forces by a **3,000 strong military** force along 6 months to guard designated special status sites, and to conduct joint patrolling in urban areas.*

*The duration of the operation has been extended for two more semesters and 1,250 additional personnel have augmented the original contingent, totalling 4,250, of which about **3,950 are Army personnel**.*

Criminal Police Officer powers have been entrusted to military personnel - except for police legal powers - through ad-hoc legal provisions so that they are authorised to "identify and search people and vehicles on the spot as set forth in Article 4 of law no.152 of 22 May 1975, also to prevent or avert behaviours which may pose a danger to people, or infrastructures, or sites under surveillance." Surveillance of designated special status sites, as well as reconnaissance and patrols are among the main tasks assigned to the forces on the field.

Articolazione del dispositivo - Organization

Articolato in **24 "Comandi di Piazza"** (16 nell'area del 1° FOD e 8 nell'area del 2° FOD), il dispositivo è impiegato con circa:

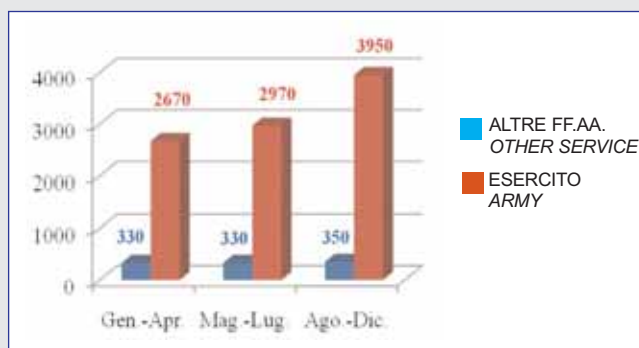
- **550 militari** nel comando e controllo dell'operazione;
- **900 militari** nella vigilanza esterna ai centri di accoglienza per immigrati in **13 province**;
- **1.400 militari** nella vigilanza ad obiettivi fissi sensibili, dei quali **98** presidiati in maniera continuativa;
- **1.100 militari** nello svolgimento di servizi di pattugliamento congiunto con le Forze di Polizia in **20 città**.

A tali assetti vanno aggiunte ulteriori forze che, sebbene non rientrino nell'operazione, svolgono la stessa tipologia di servizio nella città de L'Aquila a seguito dell'evento sismico del 6 aprile che ha colpito la Regione Abruzzo. In deroga al numero massimo di militari previsti dalla L.125/2008, è stato autorizzato, dal 3 maggio 2009, l'impiego di un ulteriore contingente, non superiore a **700 militari**, a disposizione del Prefetto de L'Aquila per attività di controllo del capoluogo abruzzese.

The force organization relies on 24 'Area Commands', of which 16 are under the responsibility of 1st Defence Forces HQ and 8 under 2nd Defence Forces HQ, respectively. In terms of personnel:

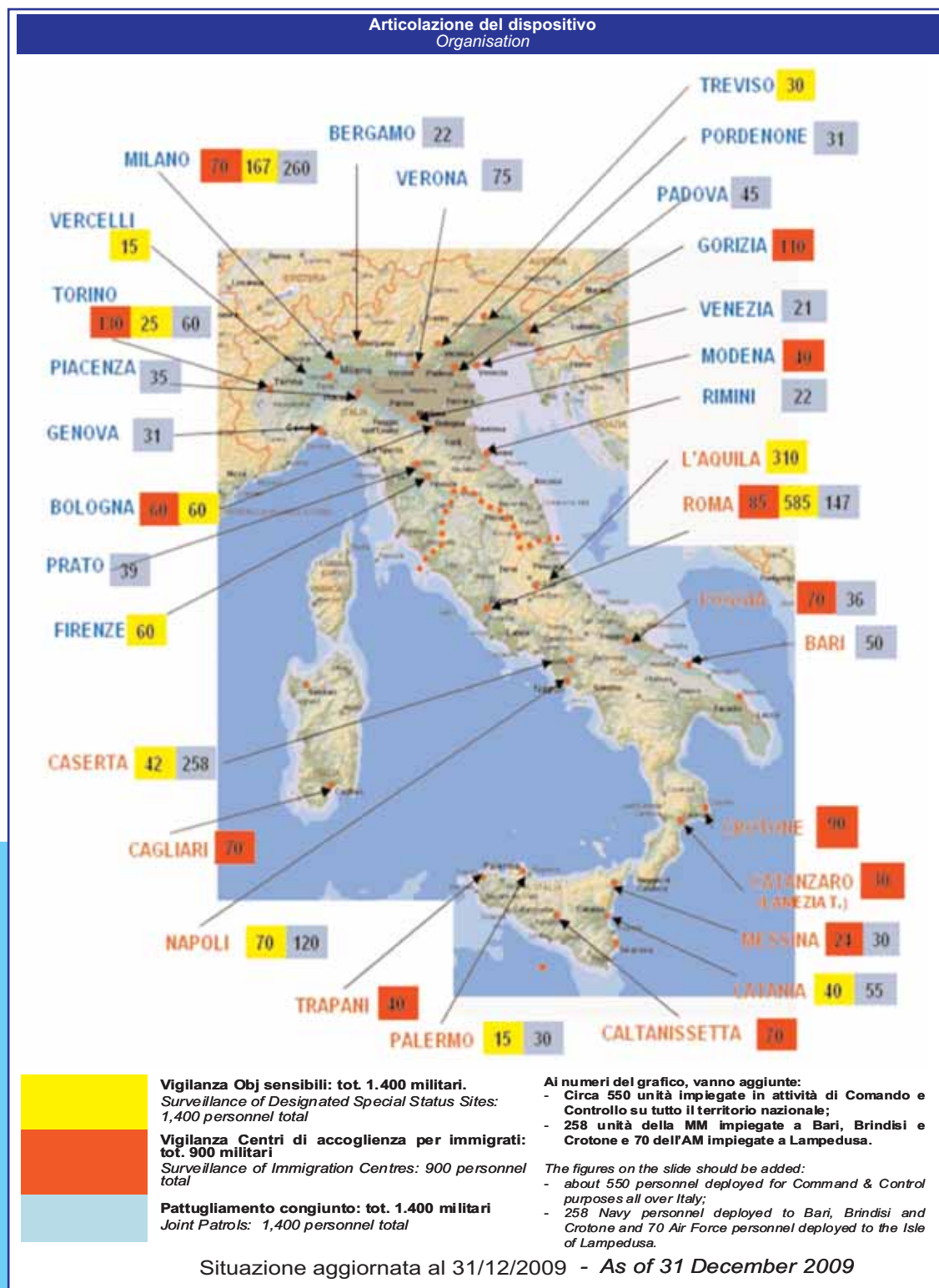
- **550** are assigned to Command and Control functions,
- **900** patrol fences outside the immigration centres in **13** provinces,
- **1,400** guard designated special status sites, of which **98** under permanent surveillance,
- **1,100** carry on joint patrols together with police forces in **20** cities.

These assets are complemented by personnel engaged in the same activities in and around L'Aquila after an earthquake hit the Abruzzi region on 6 April 2009. These assets are not part of those deployed on Operation 'Safe Streets'. A waiver has been granted to increase the ceiling to the number of deployable military personnel as established by Law no.125 of 2008. An additional contingent of 700 personnel maximum has been made available to the Prefect of L'Aquila for surveillance purposes in and around the Regional Capital.



2009

THE OPERATIONS





LE OPERAZIONI

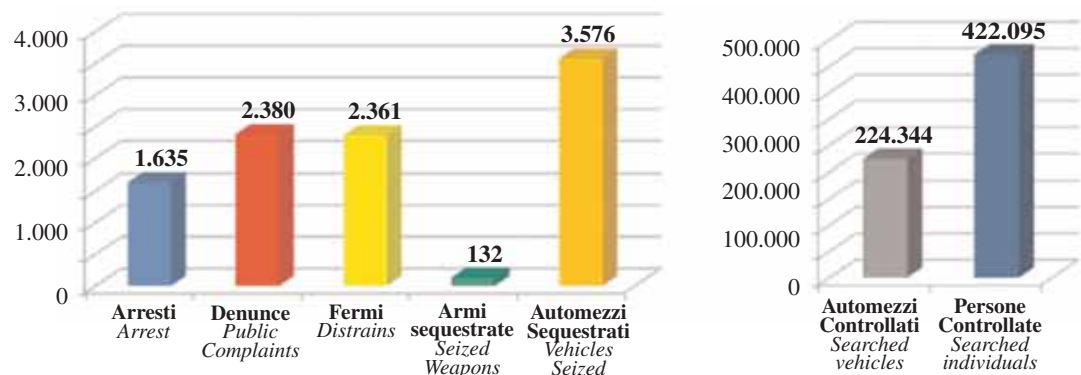


2009

THE OPERATIONS

Articolazione del dispositivo Organization

PRINCIPALI DATI DI INTERESSE 2009





LE OPERAZIONI



Controlli radiologici durante l'Operazione "Strade Pulite" - Operation 'Strade Pulite' - Radiologic checks.



FIG. 11 - OPERAZIONE "STRADE PULITE"
TABLE 11 - OPERATION 'STRADE PULITE'

Origini e compiti - Background and mission

L'operazione, volta al superamento dell'emergenza dello smaltimento dei rifiuti in Campania, rientra nell'ambito dei concorsi delle FF.AA. nel campo della pubblica utilità.

Il Governo ha emanato il D.L. 23 maggio 2008, n. 90, integrato con il D.L. 17 giugno 2008, n. 107, nominando il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, quale Sottosegretario di Stato per la risoluzione dell'emergenza e designando come "aree di interesse strategico nazionale" i siti e gli impianti connessi con l'attività di gestione dei rifiuti. I provvedimenti hanno affidato alle FF.AA. la responsabilità della vigilanza dei siti e dei cantieri nonché della raccolta e del trasporto dei rifiuti.

Al personale militare impiegato per il servizio di vigilanza/sorveglianza è stata conferita la qualifica di "Agente di Pubblica Sicurezza".

I principali compiti affidati agli assetti delle FF.AA. sono:

- liberare le strade dai rifiuti;
- allestire le discariche e provvedere alla loro vigilanza;
- contribuire alla costruzione dei termovalorizzatori e avviare la raccolta differenziata.

This operations has been organised to respond to the garbage rotting emergency in the region of Campania, and is part of the armed forces' support to the common good.

After realising the magnitude of the emergency, the Government passed two subsequent Legislative Decrees to appoint the Chief of the Civil Protection Department as Undersecretary of State for the Emergency. Moreover, waste disposal sites and treatment plants have been designated National Strategic Areas. Through the same decrees, the armed forces have been required to implement site preparation works, to collect and transport waste to the sites and to provide for their surveillance. Military personnel in charge of the surveillance of dumps/waste processing sites have been entrusted Public Security Officer powers. Among the main tasks assigned to the armed forces are:

- clear streets of garbage;
- prepare dumping sites and provide for their surveillance;
- support construction of waste-to-energy plants and start waste sorting.

Articolazioni del dispositivo - Organization

L'Esercito ha costituito una **Task Force** di circa **300 militari**, posta alle dipendenze del 2° FOD, incaricata della raccolta e del trasporto dei rifiuti, della vigilanza/sorveglianza dei siti e dei cantieri nonché del concorso per l'approntamento degli stessi.

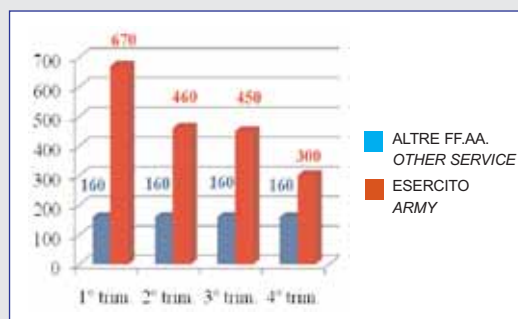
La F.A., ha, inoltre, impiegato i seguenti assetti specialistici:

- i Reggimenti Genio, per la raccolta e lo sversamento dei rifiuti e l'approntamento dei cantieri e dei siti;
- il 7° Reggimento Difesa NBC, per i controlli radiologici dei vagoni di rifiuti solidi urbani inviati in Germania per la termo-distruzione;
- *scout dog patrol* per integrare i sistemi di vigilanza e protezione dei siti;
- moduli delle Trasmissioni per la realizzazione del sistema di comunicazioni.

*The Army assigned **300 personnel** to a Task Force under the authority of the 2nd Defence Forces HQ in order to collect and transport waste, ensure surveillance of the storage and processing sites, and to implement prior preparation works.*

The following Army assets have been deployed:

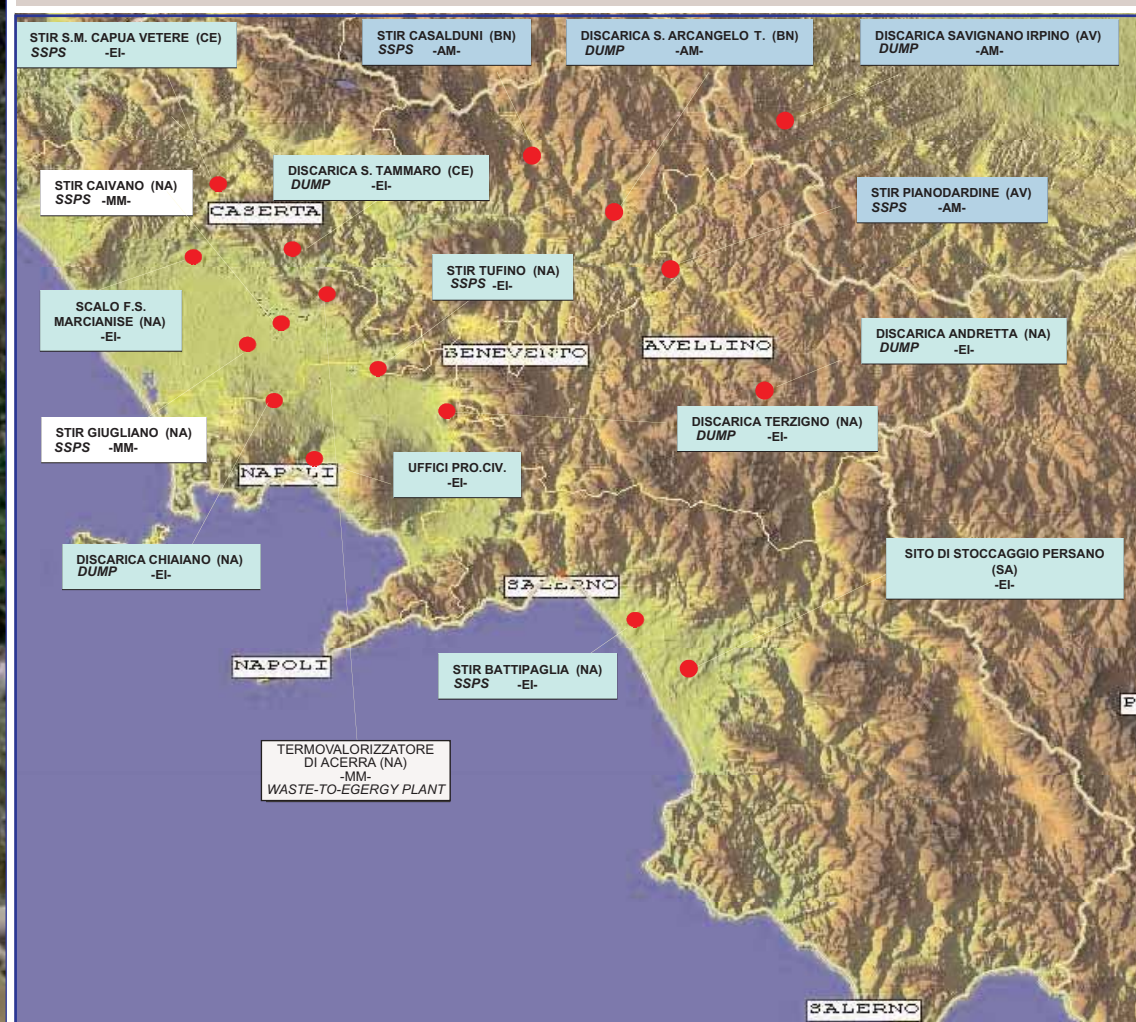
- Engineers Regiments, to collect and transport waste and to prepare storage and processing sites,
- teams from 7 'Cremona' NBC Regiment for radiological control of train cars before their content was sent to Germany for incineration,
- scout dog patrols to complement surveillance and protection around sites,
- Signals teams to implement a military communication network.



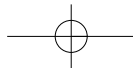


LE OPERAZIONI

FIG. 11/A - OPERAZIONE "STRADE PULITE"
TABLE 11/A - OPERATION 'STRADE PULITE'

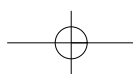
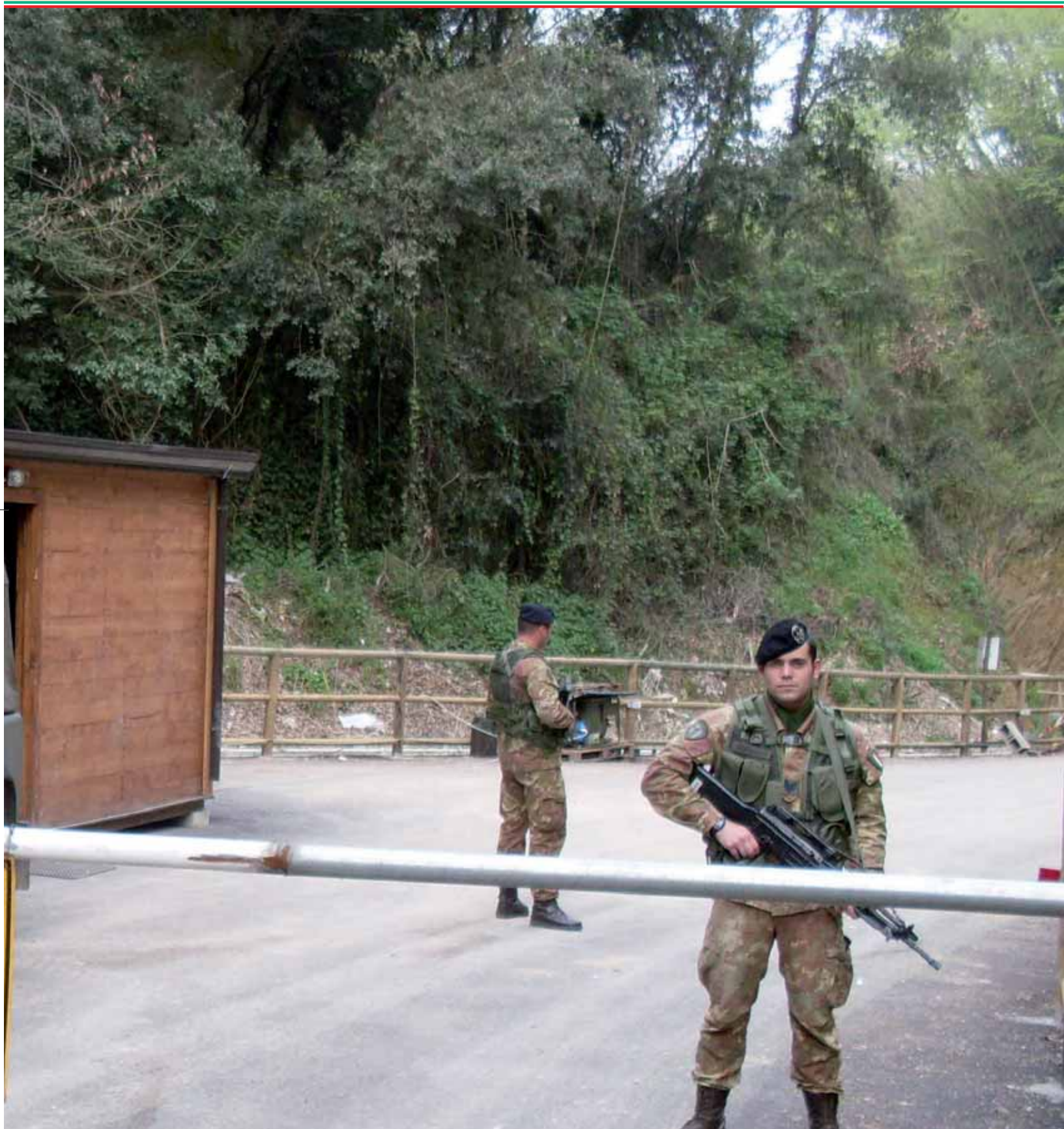


AREA D'INTERESSE
 STRATEGICO NAZIONALE
 DIVIETO D'ACCESSO
 SORVEGLIANZA ARMATA



2009

THE OPERATIONS





LE OPERAZIONI

FIG. 12 - BONIFICA DEL TERRITORIO DA ORDIGNI ESPLOSIVI
TABLE 12 - EXPLOSIVE ORDNANCE DISPOSAL ON THE NATIONAL TERRITORY

Il concorso rientra fra gli interventi di pubblica utilità ed è definito come l'insieme delle attività volte a ricercare, localizzare, individuare, esaminare, disattivare, rimuovere o neutralizzare qualsiasi tipo di ordigno esplosivo. Il settore è regolato dal Decreto Legislativo Luogotenenziale del 12 aprile 1946, n. 320, ove è stabilito che la Difesa ha la competenza ad intervenire con proprio personale sugli ordigni bellici inesplosi rinvenuti.

L'Esercito è la F.A. maggiormente coinvolta nell'esecuzione di tali interventi, con il personale specialistico dei Reggimenti del Genio, impiegato anche nei vari Teatri di operazione nell'ambito dei team EOD (*Explosive Ordnance Disposal*).

This activity includes searching, finding, checking, deactivating, removing and neutralising explosive ordnance of any kind. It is part of those public interest support activities the armed forces are entrusted with. Ordnance Disposal is regulated by the Lieutenantcy Legislative Decree no.320 of 12 April 1946. It establishes that the Ministry of Defence is in charge for the disposal of any unexploded ordnance found.

The Army - through its operators in Engineers Regiments - is the service more involved in such activities, including during deployments abroad.

Tipologie di bonifica e organizzazione del concorso - Classification of ordnance disposal - Organization

Gli interventi, in relazione allo scopo, si classificano in:

- **Bonifica operativa:** effettuata sia in territorio nazionale sia nei Teatri di operazione all'estero, in aderenza ad una specifica missione assegnata all'unità.

- **Bonifica sistematica:** effettuata, a scopo preventivo, su aree in cui si presume la presenza di ordigni interrati o non individuabili a vista. L'attività è generalmente affidata a ditte civili specializzate per l'individuazione e rimozione degli ordigni, il cui brillamento è eseguito dal personale dei Reggimenti del Genio.

Nel 2009, il principale intervento di tale tipologia ha riguardato il Comune di Anzola dell'Emilia (BO), per la bonifica sistematica, tuttora in corso, di un ex deposito munizioni dell'Esercito. Il numero di ordigni fatti brillare nel 2009, a cura del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (BO), supera le **35.000 unità**.

- **Bonifica occasionale:** racchiude gli interventi, volti alla salvaguardia della vita umana, di disattivazione e brillamento di ordigni inesplosi, rinvenuti in superficie o parzialmente interrati. Si tratta di interventi che, in considerazione del consistente numero di ordigni presenti sul territorio nazionale, per lo più residuati bellici risalenti ai due conflitti mondiali, sono effettuati con frequenza giornaliera. Essi necessitano di accurata pianificazione e coordinamento con le Autorità civili, al fine di garantire l'evacuazione di aree abitate e/o l'interruzione del traffico stradale e ferroviario per ragioni di sicurezza.

Nel 2009 sono stati effettuati 2618 interventi di bonifica occasionale sul territorio nazionale.

Depending on the type of disposal and its execution, EOD can be classified as follows:

- **Field EOD:** a type of disposal carried out at home and abroad, especially when embedded in deployed military units.

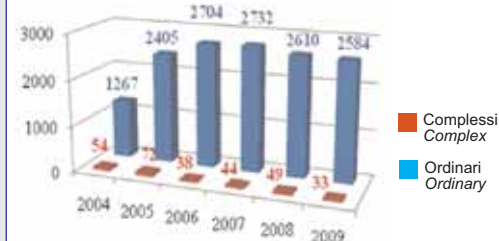
- **Methodical ad hoc disposal:** a precautionary search on terrains where buried or non-visible ordnance are likely to be found, followed by the disposal of the relevant ordnance. This activity is generally outsourced to specialised private companies in order to locate and move ordnance. Destruction of unexploded artefacts is then entrusted to personnel from the Corps of Engineers.

The main disposal activity of this type started in 2009 in a former ammunition depot near the town of Anzola nell'Emilia (Bologna) and is yet to be completed. The Railway Engineers Regiment based in Castel Maggiore (Bologna) disposed of more than 35,000 ordnance in 2009.

- **Public Safety Bomb Disposal and UXO disposal:** this type of disposal focuses on safeguarding human life by deactivating and disposing of unexploded ordnance wherever they are found, whether surfaced or partially buried. Given the high number of WW 1 and WW 2 unexploded ordnance on the Italian territory, this disposal is carried out on a daily basis. It requires careful planning and coordination with civil authorities in order to ensure prior evacuation of inhabited areas and/or interruption of road and railway traffic due to security reasons.

A total of 2,618 public safety and UXO disposal missions have been successfully completed in 2009.

Bonifica occasionale del territorio - Interventi dell'Esercito - UXO Disposal - Army sorties -



2009

THE OPERATIONS





LE OPERAZIONI

FIG. 13 - OPERAZIONE GRAN SASSO
TABLE 13 - OPERATION 'GRAN SASSO'

Origini e compiti - Background and mission

L'operazione si inquadra nei concorsi delle FF.AA. in caso di pubblica calamità. Essa rappresenta il contributo del Ministero della Difesa in risposta all'emergenza insorta alle ore 03.32 del 6 aprile 2009, con il sisma che ha colpito la Regione Abruzzo, causando numerose vittime fra la popolazione civile e notevoli danni alle infrastrutture. Il Dipartimento della Protezione Civile, responsabile del coordinamento dei soccorsi, ha allestito una Direzione, Comando e Controllo in L'Aquila, nell'ambito della quale il Comando Operativo di Vertice Interforze (COI DIFE-SA) ha schierato un Centro di Coordinamento con personale fornito anche dall'Esercito. I principali compiti affidati alle unità sono stati:

- ricerca di eventuali superstiti e rimozione di macerie;
- ripristino della viabilità e illuminazione delle aree di intervento;
- costruzione di moduli abitativi provvisori;
- gestione della linea ferroviaria Terni - L'Aquila

This operation is part of the armed forces relief efforts in case natural disasters occur. It represents the contribution the Ministry of Defence provided to respond to the earthquake that hit the Abruzzi region on 6 April 2009 at 3.32 am and caused several casualties among the civil population and severe damages to all infrastructures.

The Department of Civil Protection has been assigned relief coordination responsibility and consequently a Centralized Direction, Command & Control Centre has been established in Coppito, near L'Aquila, within which the Joint Operational Headquarters set up a Coordination Centre. Army personnel was assigned to the Centre. Units have been given several tasks, among which:

- search of survivors and removal of debris,
- restoration of itineraries and set up of illuminating devices in the affected areas,
- construction of mobile dwelling units,
- management of the railway line between Terni and L'Aquila

Articolazioni del dispositivo - Organization

Nella prima settimana, l'Esercito ha fornito un concorso di assetti tratti dai Reparti di stanza nei pressi delle località colpite (33° Reggimento Artiglieria, 123° Reggimento Fanteria "Chieti" e 9° Reggimento Alpini), impiegati nelle attività di salvaguardia della vita umana, allestimento di tendopoli e campi di accoglienza, nonché confezionamento del vitto a favore della popolazione. Inoltre, velivoli del COMAVES sono stati impiegati nel trasporto d'urgenza di feriti.

Nelle fasi successive, la F.A. ha schierato gli assetti specialistici del Genio, tratti dal 6° Reggimento Genio Pionieri di Roma, 8° Reggimento Genio Guastatori di Legnago (VR), 11° Reggimento Genio Guastatori di Foggia, 21° Reggimento Genio Guastatori di Caserta e dal Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore (BO). L'Esercito, inoltre, ha messo a disposizione Nuclei dell'Istituto Geografico Militare di Firenze, impiegati nell'importante attività di livellazione di alta precisione.

Dal 24 agosto al 23 ottobre 2009, Ingegneri e Geometri dell'Esercito, provenienti dall'area d'impiego infrastrutturale, hanno effettuato la stima dei danni subiti dai fabbricati sottoposti ad esproprio temporaneo e destinati ad accogliere la popolazione abruzzese.

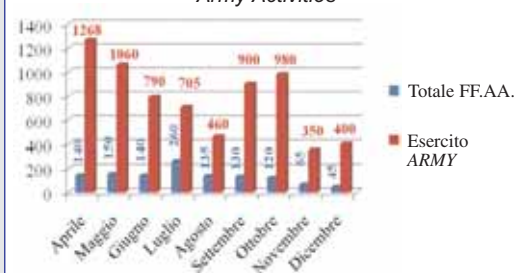
Dal 20 ottobre 2009, è stata costituita una Task Force del Genio militare, su 30 specialisti dei quali 20 dell'Esercito, deputata alla direzione dei lavori di realizzazione di 1.085 moduli abitativi provvisori, da posare in opera presso i Comuni abruzzesi colpiti dal sisma.

A dicembre 2009 il contributo dell'Esercito era di 400 militari circa.

In the first week of the emergency, the Army contributed assets and personnel from the units based in the area surrounding the Regional Capital, i.e. 33 Artillery Regiment, 123 Infantry Regiment and 9 Mountain Troops Regiment. They focused on life-saving activities and set up tent and refugee camps to shelter and feed the population. Army Aviation assets evacuated injured people whenever required.

In the following phases of the emergency, Army assets have been augmented with Engineers teams from 6 Engineers Regiment (Rome), 8 Engineers Regiment (Legnago), 11 Engineers Regiment (Foggia), 21 Engineers Regiment (Caserta) and Railway Engineers Regiment (Castel Maggiore). What is more, the Army

- Interventi dell'Esercito -
- Army Activities -



has deployed teams from the Military Geographic Institute of Florence for high-precision levelling activities. From 24 August to 23 October 2009, Army engineers and land surveyors have appraised the damages suffered by temporary expropriated infrastructures in order to assess their suitability to host the refugees. On 20 October 2009 an Engineers Task Force based on military personnel and assets has been established, comprising 30 specialists, of which **20 are Army's**. The Task Force's task is to coordinate and direct the construction of **1,085 temporary accommodation** units to be installed around the towns of the area affected by the earthquake. As of December 2009, the Army had committed about **400 personnel**.





LE OPERAZIONI



Posto Comando del COMFOR presso la Caserma Rossi de L'Aquila.
Force Command HQ - Rossi Barracks, L'Aquila.

FIG. 14 - OPERAZIONE "GIOTTO 2009"
TABLE 14 - OPERATION 'GIOTTO 2009'

Origini e compiti - Background and mission

Nel 2009, l'Italia ha assunto la presidenza del G8, forum diplomatico dei Capi di Stato e di Governo dei primi otto Paesi industrializzati del mondo. In occasione del Vertice, tenutosi a L'Aquila dall'8 al 10 luglio, il Ministero della Difesa ha assicurato al "Commissario delegato" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - coordinatore delle attività - il concorso di:

- unità operative per la sorveglianza e la protezione del Vertice;
- assetti sanitari;
- velivoli e automezzi per il trasporto dei delegati e dei rappresentanti degli organi d'informazione.

In 2009, Italy took over the presidency of G8, the diplomatic forum of the Heads of State and Government of the eight most industrialized countries in the world. During the G8 Summit held in L'Aquila from 8 to 10 July 2009, the Ministry of Defence provided the following support to the Civil Protection Delegate Commissioner, i.e. the coordinating authority appointed by the Cabinet:

- *surveillance and protection of the Summit as a whole,*
- *medical assets,*
- *aircrafts and vehicles to transport delegates and media representatives.*

Articolazione del dispositivo - Organization

Nel settore della sicurezza è stato schierato il seguente dispositivo:

- personale per il Comando terrestre della Forza (Joint Force HQ) pari a circa **70 militari**;
- Task Force "Aquila" (**700 militari** circa), con compiti di vigilanza e sorveglianza nelle aree di Coppito e Preturo e degli obiettivi sensibili individuati dal Questore de L'Aquila;
- Task Force "A 24" (**700 militari** circa), per il controllo dell'autostrada A24 ROMA-L'AQUILA;
- 2 nuclei IEDD (*Improvised Explosive Device Disposal*) (**12 militari**), per la disattivazione di eventuali ordigni inesplosi;
- 1 plotone SORAO (Sorveglianza e Acquisizione Obiettivi) (**40 militari**), per la sorveglianza delle alture che sovrastano gli abitati di Preturo e Coppito;
- 2 plotoni Trasmissioni (**50 militari**), con il compito di garantire le comunicazioni tattiche;
- 1 plotone NBC (**24 militari**), in concorso ai Vigili del Fuoco;
- 1 plotone cinofilo (**6 binomi**), per la ricerca di ordigni esplosivi;
- 1 *Battalion Operation Centre* su una batteria controaerei "HAWK" (**240 militari**) articolata in due Sezioni e un nucleo radar per l'acquisizione obiettivi a bassa e bassissima quota.

Per il supporto sanitario, l'Esercito ha messo in campo 5 Ufficiali medici, 6 Sottufficiali infermieri e 3 ambulanze. Per il trasporto logistico, sono stati impiegati 3 elicotteri NH-90, 2 elicotteri CH-47, 16 autobus, 9 automezzi furgonati e **115 conduttori**.

Nel complesso, l'Esercito ha messo in campo un dispositivo di **2.200** militari circa.

Security forces have been organised as follows:

- *Joint Force HQ (70 personnel),*
- *Task Force 'Aquila' (about 700 personnel) for surveillance and patrolling tasks around Coppito and Preturo and of special status sites as designated by the Police Superintendent of L'Aquila.*
- *Task Force 'A24' (about 700 personnel) for surveillance tasks over Highway A24, between Rome and L'Aquila,*
- *2 IEDD (Improvised Explosive Device Disposal) Teams (12 personnel) to dispose of possible unexploded ordnance,*
- *1 Surveillance and Target Acquisition Platoon (40 personnel) for surveillance purposes on the hills around Preturo and Coppito,*
- *2 Signals Platoons (50 personnel) to ensure tactical communications,*
- *1 NBC platoon (24 personnel) to support the Fire Brigade,*
- *1 platoon of scout dog teams (6 dog+operator teams) for locating explosives,*
- *1 Battalion Operation Centre based on an Hawk Air Defence Battery (240 personnel) based on two sections and one radar section for target acquisition at low and very low altitudes.*

The Army has made available a total of 5 Medics, 6 paramedics and 3 ambulances for medical emergencies. Moreover, 3 NH-90 helicopters, 2 CH-47 heavy helicopters, 16 buses, 9 vans and 115 drivers have been devoted to logistic transports. The total Army contribution to this operation accounts for about 2,200 personnel.





LE OPERAZIONI

FIG. 15 - ALTRI CONCORSI
TABLE 15 - OTHER SUPPORT ACTIVITIES

Concorsi per pubbliche calamità e salvaguardia della vita umana <i>Disaster Relief and Protection of Life</i>	
CONCORSO - TASK	NOTE - REMARKS
Emergenza maltempo nel Comune di Busto Arsizio (VA) (7-8 gennaio e 4 febbraio '09). <i>Bad weather consequences in Busto Arsizio (Varese) (7-8 January and 4 February 2009).</i>	Ripristino della viabilità ordinaria di alcuni itinerari cittadini, interrotti a causa delle abbondanti nevicate. <i>Restoration of mobility along ordinary routes after heavy snowfalls.</i>
Emergenza maltempo nel Comune di Milano (8-9 gennaio '09). <i>Bad weather consequences in Milan (8-9 January 2009).</i>	Ripristino della viabilità ordinaria di alcuni itinerari cittadini, interrotti a causa delle abbondanti nevicate. <i>Restoration of mobility along ordinary routes after heavy snowfalls.</i>
Emergenza maltempo in Calabria (31 gennaio - 14 febbraio '09). <i>Bad weather consequences in the Calabria region (31 January - 14 February 2009).</i>	Concorso di personale e mezzi su richiesta della Protezione Civile. <i>Army assets and personnel censure on call support to the Civil Protection Department.</i>
Emergenza maltempo a Livorno (7 febbraio '09). <i>Bad weather consequences in Livorno (7 February 2009).</i>	Interventi volti a fronteggiare l'eventuale esondazione del torrente Ugione in località Collesalveti (LI), a causa delle intense precipitazioni piovose nell'area. <i>Support to prevent overflow of River Ugione near Collesalveti (Livorno) following heavy rainfalls.</i>
Emergenza maltempo a Trapani (16 settembre '09). <i>Bad weather consequences in Trapani (16 September '09).</i>	Evacuazione degli scolari e dei docenti rimasti intrappolati in una scuola elementare a causa di un allagamento. <i>Evacuation of students and teachers trapped in a primary school due to flooding.</i>
Emergenza maltempo a Messina (1° - 30 ottobre '09). <i>Bad weather consequences in Messina (1 - 30 October '09).</i>	Rimozione del materiale terroso che ha causato l'interruzione della viabilità ordinaria nella Frazione di Giampilieri Superiore, a causa delle intense precipitazioni. <i>Removal of earth piles blocking ordinary roads in Giampilieri Superiore (Messina) due to heavy rainfalls.</i>
Emergenza maltempo nella Regione Campania (Ischia, 10 novembre '09 - in atto). <i>Bad weather consequences in the Campania region (Ischia, 10 November '09 to date).</i>	Illuminazione di zone a rischio sciacallaggio a seguito della frana che ha interessato l'isola a causa delle intense precipitazioni. <i>Artificial lighting of areas subject to prevent possible looting attempts after a landslide caused by heavy rainfalls.</i>



2009

THE OPERATIONS

Concorsi di pubblica utilità <i>Support to the Common Public Interest</i>	
CONCORSO - TASK	NOTE - REMARKS
Personale tecnico a favore di Trenitalia. <i>Technical personnel supporting Trenitalia, the national railway company</i>	Capi stazione, Operatori/Agenti, Operatori per la manutenzione e Manovratori - Deviatori. <i>Station masters, agents, maintenance operators and switch operators.</i>
Campagna antincendi boschivi (estiva e invernale). <i>Winter and summer fire-fighting campaign.</i>	Effettuate 103 ore e 20 minuti di volo con 4 elicotteri , per 724 lanci di liquido estinguente in varie zone d'Italia. <i>Flight time: 103 hrs and 20 mins with 4 helicopters, totalling 724 drops of extinguishing agents.</i>
Attività del Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico. <i>Activities of the Speleological Italian Alpine Rescue Team.</i>	Effettuati 15 ore e 45 minuti di volo con 3 elicotteri , per il mantenimento della capacità operativa dei nuclei del Soccorso Alpino. <i>Flight time: 15 hrs and 45 mins with 3 helicopters for operational training of the Alpine Rescue Teams.</i>
Emergenza rifiuti a Palermo (2 - 8 giugno '09). <i>Garbage rotting emergency in Palermo (2-8 June '09).</i>	Sversate 233 tonnellate di rifiuti. 233 tons of waste disposed.
Rimozione di un ponte Bailey nel Comune di Grosio (SO) in località Pensin (8 - 12 ottobre '09). <i>Recovering of a Bailey Bridge in Pensin, a spot near the municipality of Grosio (Sondrio) on 8-12 October '09.</i>	Impiegati 38 militari e 14 automezzi vari. <i>38 personnel and 14 vehicles deployed.</i>
Altri concorsi per esigenze di Ordine Pubblico <i>Other Supporting Activities to preserve Law and Order</i>	
CONCORSO - TASK	NOTE - REMARKS
Attività di polizia giudiziaria a favore della Procura della Repubblica di Grosseto (19 febbraio '09). <i>Support to the Office of the Prosecutor of Grosseto for criminal investigations (19 February '09)</i>	Ricerca e inseguimento di malviventi. <i>Search and pursue of criminals.</i>
Attività di polizia giudiziaria a favore della Direzione Investigativa Antimafia (Palermo, 30 ottobre '09). <i>Support to the Anti-Mafia Investigations Directorate (DIA) for criminal investigations (Palermo, 30 October '09).</i>	Perquisizione di terreni nel territorio palermitano. <i>Searches in lands around Palermo.</i>
Attività di polizia giudiziaria a favore delle Procure della Repubblica di Foggia, Palermo, Benevento e Roma. <i>Support to the Offices of the Prosecutors of Foggia, Palermo, Benevento and Rome.</i>	Supporto all'Autorità giudiziaria per indagini di polizia giudiziaria. <i>Criminal investigation support.</i>
Supporto alle Forze dell'Ordine nei pressi di Capo Teulada (CA). <i>Support to Police forces around Capo Teulada (Cagliari).</i>	Ricerca di clandestini sbarcati nei pressi del Poligono di Capo Teulada. L'attività ha consentito di individuare e fermare 131 cittadini extracomunitari . <i>Search of illegal immigrants landed near the military range of Capo Teulada As a result, 131 illegal immigrants have been apprehended.</i>



LE OPERAZIONI



FIG. 16 - LE FORZE D'INTERVENTO E LE INIZIATIVE MULTILATERALI
TABLE 16 - MULTILATERAL INITIATIVES AND RESPONSE FORCES

	NATO Response Force - NRF Forza d'intervento della NATO, rapidamente dispiegabile a lunghe distanze ed interoperabile a livello interforze e multinazionale. È configurabile all'esigenza per le singole missioni. Nel 2009 l'Esercito ha contribuito con circa 1.700 militari. <i>A NATO response force for long-range deployments with joint and combined interoperability capabilities. It can be tailored to fit specific missions.</i> In 2009, the Army contribution to NRF accounted for about 1,700 personnel.
	European Battlegroup - EU BG Forza d'intervento della UE pronta ad intervenire per un immediato impiego ed in grado di assolvere un ampio spettro di operazioni, anche a connotazione interforze. <i>Deployable EU force for immediate action on a wide range of operations, including joint operations.</i>
	Multinational Land Force - MLF Brigata multinazionale di fanteria leggera a guida italiana (base Brigata alpina "Julia"), cui contribuiscono assetti e personale di Slovenia ed Ungheria. Idonea ad essere impiegata nelle operazioni di supporto alla pace, nel 2007 ha costituito il <i>framework</i> per l'EU BG. L'Esercito contribuisce, oltre che con il Comando Brigata, anche con un Reggimento di Fanteria ed unità di Combat Support e Combat Service Support. <i>Light infantry multinational Brigade under Italian leadership, with its HQ at the 'Julia' Mountain Troops Brigade HQ. Slovenia and Hungary are also contributing assets. It can be deployed for peace support operations, and in 2007 it acted as framework unit for the EU BG.</i> In addition to contributing Brigade HQ assets, the Italian Army is also providing one infantry regiment, as well as Combat Support and Combat Service Support units.
	South Eastern Europe Brigade - SEEBRIG Originata nel 1996, da un'iniziativa denominata <i>Multinational Peace Force South-eastern Europe</i> (MPF-SEE), vi partecipano oggi Albania, Bulgaria, Grecia, Italia, FYROM e Romania. La Brigata è in grado di assolvere missioni di <i>peace keeping</i>, <i>humanitarian aid</i> e <i>disaster relief</i> in tutta l'Europa e, in particolare, nella parte centro-orientale e sud-orientale del continente. L'Esercito contribuisce con un Reggimento di Fanteria e unità del Genio. <i>This unit stems from a 1996 initiative called Multinational Peace Force South-eastern Europe (MPF-SEE). To date, Albania, Bulgaria, Greece, Italy, FYROM and Romania are the Troops Contributing Nations. The Brigade can deploy for peace keeping, humanitarian aid and disaster relief missions across all Europe and in particular in the continent's Central-Eastern and South-Eastern parts.</i> The Army has contributed one infantry regiment and engineers units.
	European Rapid Operational Force - EUROFOR Nata da un'iniziativa politico-militare del 1993, è un'unità a livello divisionale con il Comando nella sede di Firenze, composta da personale ed assetti forniti dal quattro nazioni aderenti (Italia, Francia, Spagna e Portogallo). La forza può essere impiegata prioritariamente in ambito UE per assolvere alle missioni di difesa comune stabilite dall'art. 5 del trattato di Bruxelles e a quelle previste dalla Dichiarazione di <i>Petersberg</i> del 1992. L'Esercito contribuisce con personale di staff ed unità di supporto a livello Compagnia. <i>EUROFOR was established in 1993 following a political and military initiative. It is a Division-size unit based in Florence and made of Italian, Spanish, French and Portuguese assets. The Force can be employed mainly within the EU environment to undertake common defence missions as envisaged by Art.5 of the Bruxelles Treaty and those included in the 1992 Petersberg Declaration. The Army provides EUROFOR with staff personnel and company-level support units.</i>



L'ESERCITO IN CIFRE



3. L'Esercito "in cifre"

Army Figures Explained

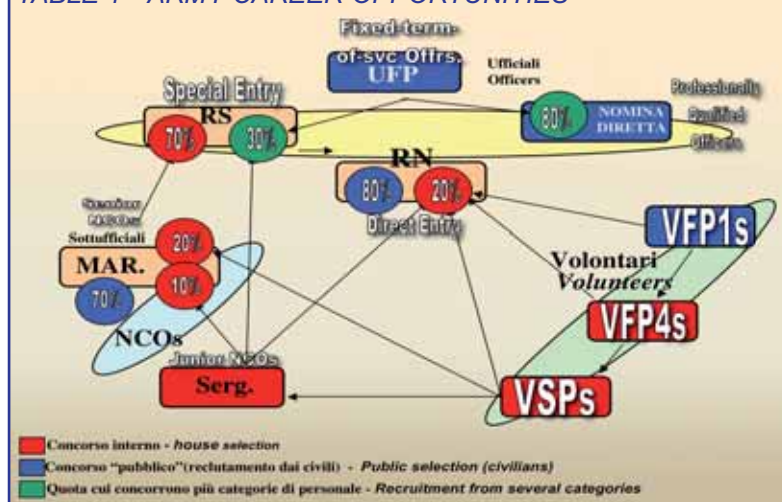
Il reclutamento e gli esodi

Nel 2009, è stato perseguito l'obiettivo del progressivo conseguimento dei livelli di forza previsti dal "modello professionale", introdotto dalla Legge n. 331/2000 che ha sancito la trasformazione dello strumento militare in professionale.

Le adesioni hanno consentito di soddisfare le esigenze di reclutamento, a testimonianza dell'eccellente credito che la professione militare riscuote



FIG. 1 - LE OPPORTUNITÀ DI CARRIERA NELL'ESERCITO
TABLE 1 - ARMY CAREER OPPORTUNITIES



Recruitment and discharges

Law no. 331/2000 includes the provisions for the transformation of the military into a fully professional force. Across 2009, the Army efforts focused on reaching the planned end strength as established in the so called 'professional model'.

The number of applications has met recruitment needs in full. This is clear



L'ESERCITO IN CIFRE

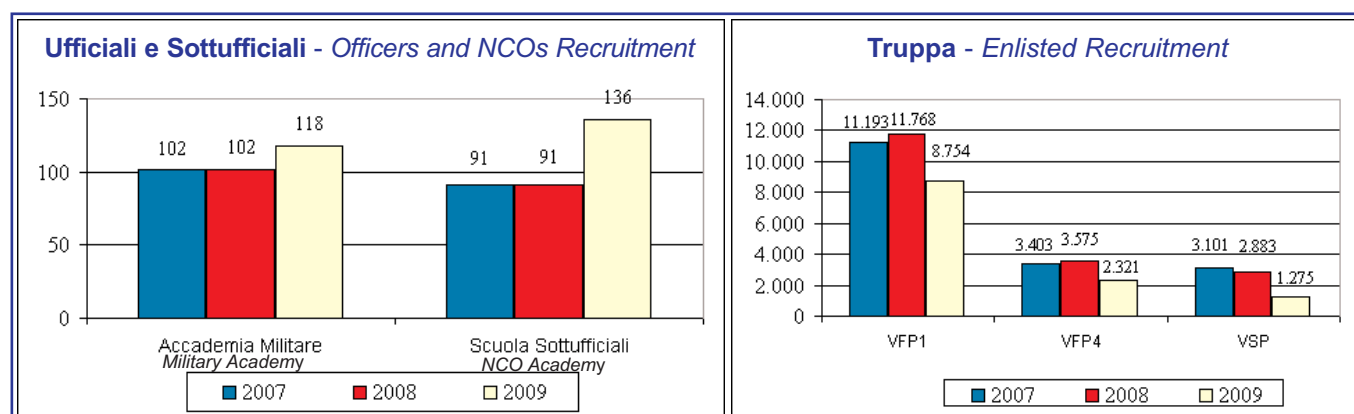


FIG. 2 - RECLUTAMENTI TRIENNIO 2007 - 2009

TABLE 2 - RECRUITMENT (2007 - 2009 partial figures)

nella società e dell'alta considerazione di cui gode l'Esercito tra i giovani per l'ampia offerta di opportunità formative e di carriera (Fig. 1).

I reclutamenti nel triennio 2007÷2009 hanno permesso di conseguire gli obiettivi operativi (Fig. 2).

Al momento, l'Esercito dispone di una forza complessiva di circa **106.400 unità**, al di sotto dei volumi organici previsti, pari a **112.000** (Fig. 3). Ciò nondimeno,

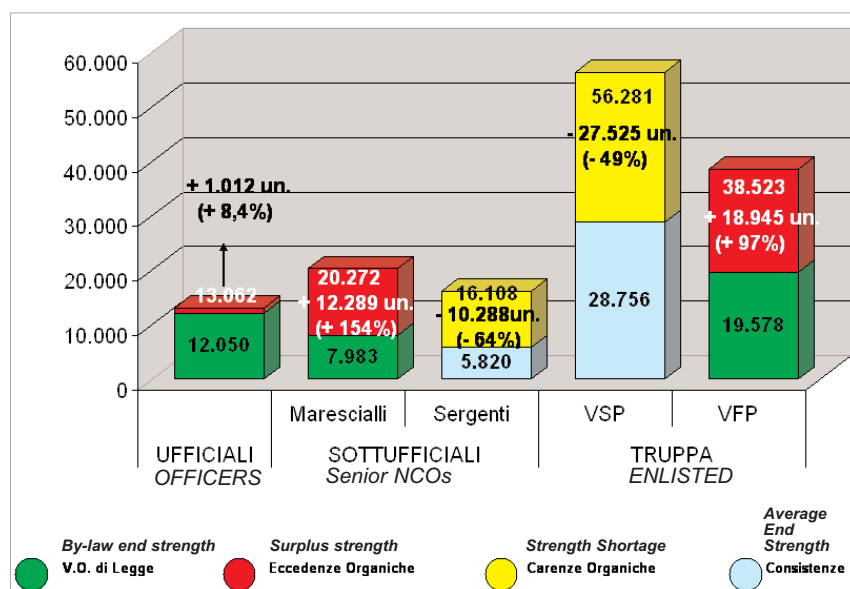
evidence of how much credit the military receive by the society, but also of the high consideration the Army enjoys among younger generations thanks to the wide range of educational and professional opportunities offered (Table 1).

All operational objectives have been reached given the volume of recruitment recorded in 2007-2009 (Table 2).

*At present, the Army has **106,400 personnel**. This is below the ceiling of **112,000** (Table 3) established by law. Notwithstanding, gaps do exist between the current end strength and the by-law end strength in the 'Officers' and 'NCOs' categories. The so-called 'retirement provision' – which is envisaged by article 6 of Legislative*



FIG. 3 - VOLUMI ORGANICI DI LEGGE: 112.000
TABLE 3 - AVERAGE VS. BY-LAW END STRENGTH



Decree no.215/2001 – has been allocated funds for 2009 as well. It allows a quota of Officers and a larger quota of NCOs to apply for early retirement in order to reduce the gap between the current and the expected end strengths more quickly.

2009 figures have also shown exceptional selection ratios in recruitment.

The ratio between the number of applications for the Military Academy of Modena and the number of available positions is 51 to 1, very much like 2008. As per the Senior NCO selection, the ratio is 130 to 1. This is slightly lower than 2008's, but still very sat-



persiste uno “sbilanciamento” fra le consistenze ed i volumi organici di legge degli Ufficiali e dei Marescialli. In tale ambito, l'Esercito, nell'ottica della salvaguardia dei diritti acquisiti dal personale, ha promosso il rifinanziamento della cosiddetta “norma di esodo” (prevista dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 215/2001), che consente il collocamento anticipato in ausiliaria “a domanda” di un'aliquota di Ufficiali e, soprattutto, di Marescialli, per una più rapida convergenza ai previsti volumi organici.

I dati del 2009 hanno anche confermato l'ottimo rapporto di selezione nell'attività di reclutamento. Infatti, per l'ammissione all'Accademia Militare di Modena sono state presentate 51 domande per ciascun posto a concorso, sostanzialmente in linea con i dati del



L'ESERCITO IN CIFRE



2008. Relativamente al concorso Allievi Marescialli, invece, il rapporto di selezione (1:130), seppure inferiore a quello registrato lo scorso anno, è comunque stato più che lusinghiero (Fig. 4). Anche il concorso per Ufficiale a nomina diretta ha avuto un ottimo riscontro, con circa 24 domande per ciascun posto a concorso.

Per quanto attiene ai Volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP-1), il rapporto di selezione (1:4) è risultato superiore al 2008, ad ulteriore conferma dell'*appeal* esercitato dalla F.A. nei confronti dei giovani, che vedono nell'Esercito un valido ed importante sbocco occupazionale (Fig. 5).

I dati del 2009 hanno anche registrato il miglioramento del livello di scolarizzazione dei candidati all'arruolamento dei VFP-1 rilevato l'anno precedente, con il **35,4%** di diplomati di scuola media inferiore, il **64%** di diplomati di scuola media superiore e **0,6%** di candidati in possesso di laurea triennale o quinquennale.

Riguardo la provenienza geografica dei candidati VFP-1, i dati confermano un bacino di reclutamento costituito essenzialmente da giovani provenienti dalle Regioni meridionali ed insulari, con una ridotta ma significativa percentuale delle Regioni del centro-nord (Fig. 6).

Infine, nel corso del 2009 l'Esercito ha conseguito un altro significativo obiet-

FIG. 4 - RECLUTAMENTO UFFICIALI E SOTTUFFICIALI
TABLE 4 - OFFICERS AND NCOS RECRUITMENT

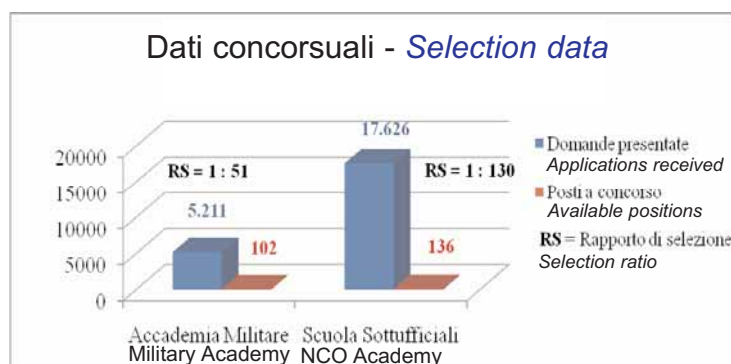
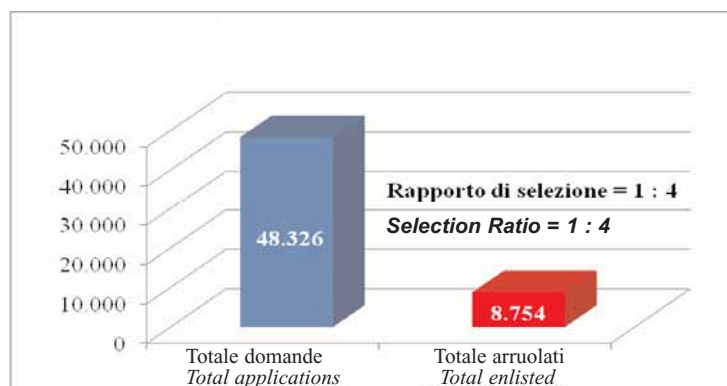


FIG. 5 - DATI CONCORSO VFP - 1
TABLE 5 - 1VFP-1 SELECTION



isfactory (Table 4). Also the positive trend in the selection of Professionally Qualified Officers (especially Law graduates) has been confirmed: about 24 applications have been received per available place.

Last but not least, the one-year term-of-service volunteers (VFP-1s) selection ratio (4:1) is higher than in 2008. This confirms how much appealing the Army is to the eyes of the younger generations, which see the Army as a significant and sound job opportunity (Table 5).

An increase in the level of personal

qualification has been observed in VFP-1s in 2009. About **35.4%** of enlisted personnel holds a secondary school diploma, **64%** a high school diploma and **0.6%** an undergraduate or postgraduate degree.

As per the geographical distribution of such personnel, data show that the majority of recruits comes from southern regions and isles. A lower percentage of personnel is from central and northern regions (Table 6).

Finally, another significant result the Army has achieved in 2009 concerns the possibility for female personnel to join the 'Nunziatella' and 'Teulie' military schools in Naples and Milan, respectively. As a matter of fact, recruitment of female personnel – which started in 2000 – has now been extended to all Army sectors (Table 7).

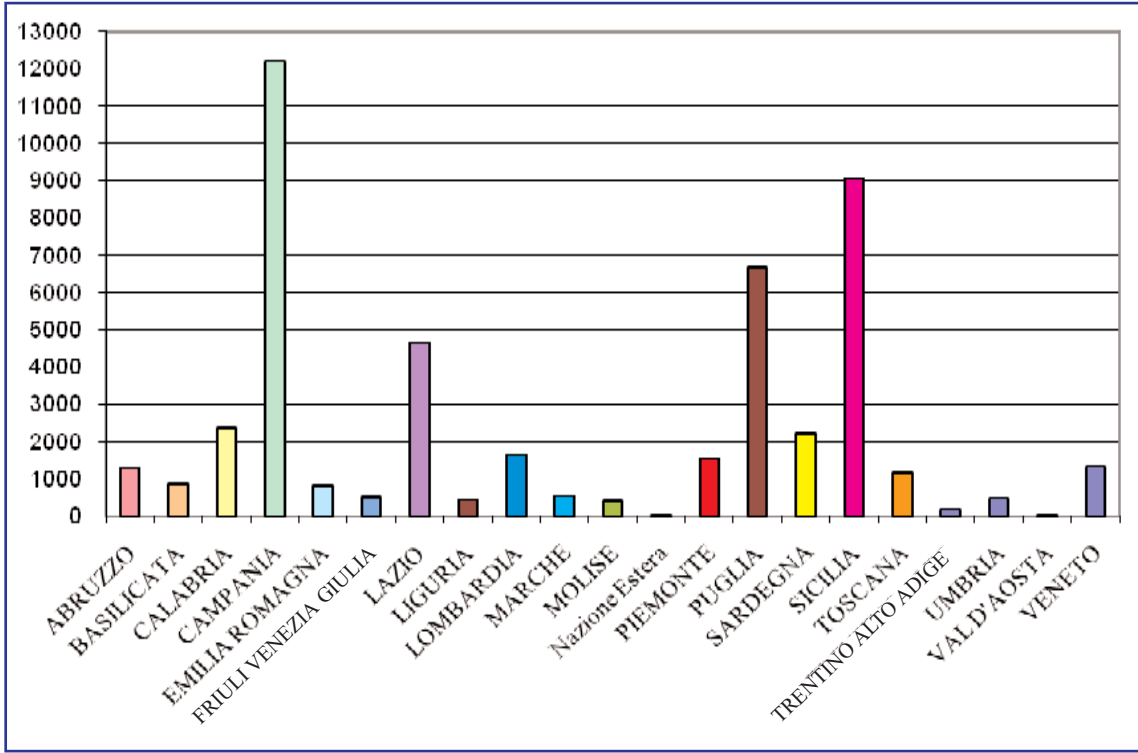




L'ESERCITO IN CIFRE

tivo nell'ambito del reclutamento con l'ingresso delle prime allieve donna nelle Scuole Militari "Nunziatella" di Napoli e "Teuliè" di Milano che, di fatto, ha **completato il processo di inserimento del personale femminile** iniziato nel 2000 (Fig. 7).

FIG. 6 - DATI CONCORSO VFP - 1 (Distribuzione geografica delle domande)
TABLE 6 - VFP-1S SELECTION - GEOGRAPHICAL DISTRIBUTION OF APPLICANTS



2009

ARMY FIGURES EXPLAINED

FIG. 7 - COMPLETATO IL PROCESSO DI INSERIMENTO DEL PERSONALE FEMMINILE NELLA FORZA ARMATA
TABLE 7 - FEMALE PERSONNEL RECRUITMENT PROCESS EXTENDED TO ALL ARMY SECTORS

Nel 2009 l'Esercito ha ultimato il processo di inserimento del personale femminile con l'ingresso dei primi **11 Allievi** presso la Scuola Militare "Nunziatella" e di **13** presso la Scuola Militare "Teulié". Il processo, avviato nel 2000, ha riguardato inizialmente il reclutamento di Ufficiali e dal 2001 i Sottufficiali ed i Volontari di Truppa. Il percorso è stato attuato attraverso le cosiddette "aliquote percentuali" che prevedevano, fino al 2005, un tetto massimo di posti a disposizione per i concorrenti di sesso femminile, al fine di consentirne il graduale impatto sull'organizzazione, adeguare le infrastrutture e contenere l'elevato numero iniziale di richieste.

Oggi si assiste ad un generale livellamento delle adesioni intorno al 15%, con punte anche del 40% nei concorsi a maggiore connotazione tecnico-specialistica, in perfetta sintonia con le percentuali di reclutamento degli altri Paesi europei.

L'attuale rateo di domande nell'Esercito è pari a circa il **6,3%**. Il corpo normativo ha definito tutti gli aspetti che riguardano lo status e la progressione di carriera del personale femminile, evitando possibili discriminazioni tra i due sessi. Inoltre, nella formazione e nell'addestramento non sussistono differenze tra uomini e donne, ad eccezione dei diversi parametri per le prove ginnico-sportive e delle tutele per la donna in stato di maternità.

Anche l'impiego, compreso quello in operazioni, è ispirato a criteri di parità ed equità senza alcuna differenziazione tra il personale maschile e quello femminile, non precludendo l'accesso ad alcun incarico, sia di combattimento sia logistico, effettuando l'assegnazione esclusivamente su base attitudinale, una volta accertato il possesso dei requisiti psico-fisici richiesti.

Recentemente sono state introdotte a favore del personale femminile forme di tutela aggiuntive in materia di impiego che attengono all'esonero da particolari servizi delle madri con figli di età inferiore ai tre anni o dei dipendenti con a carico un soggetto disabile.

A nove anni dall'avvio del progetto, l'Esercito è fiero di aver conseguito questo ambizioso e non facile obiettivo che sicuramente rafforza il processo di professionalizzazione della componente terrestre dello strumento militare, anche attraverso il concreto e significativo apporto fornito dal personale femminile.

Following the incorporation of 11 and 13 female cadets at the 'Nunziatella' and the 'Teulié' Military Schools respectively in 2009, recruitment of female personnel now takes place in all Army sectors. The process started when the first Officers were accepted in the military in 2000 and continued with the recruitment of NCOs and Enlisted personnel from 2001 on. Until 2005, the number of positions available for women had to be based on pre-planned percentage quotas in order to contain the impact on the Army organization and put a limit to the high number of applications received in the early phases of female recruiting. Moreover, infrastructures had to be renovated in order to cope with the new requirements.

Recruitment applications by female personnel today account for about 15% of total applications, reaching 40% during selections for higher qualification jobs. These figures are in line with recruitment percentages in other European countries.

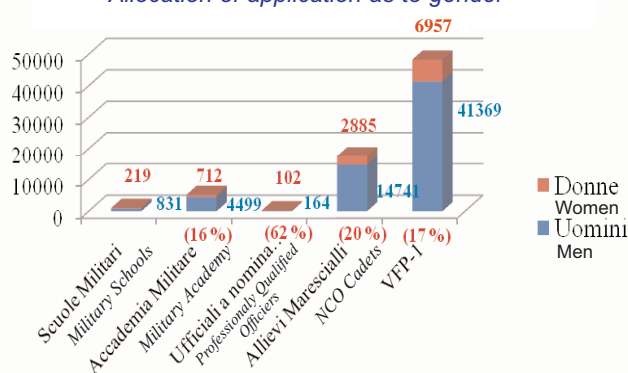
The current volume of applications by women accounts for about 6.3% of the total. Legal provisions have been clarified in terms of female personnel status and career opportunities, thus avoiding any form of gender discrimination. Moreover, no differences exist in terms of education & training, except for physical training tests and for the safeguard of pregnant soldiers.

Employment of personnel is also based on the concept of equal opportunities, with no differences between genders. Access to all combat and logistic jobs and careers is always possible provided that requirements in terms of capabilities and of physical/psychological capacity are met.

However, additional protection mechanisms have been established to support female personnel, i.e. exemption from some duties for mothers with disabled children, or children younger than three years.

Nine years after the beginning of female personnel recruitment, the Army is proud of its ambitious and hard-to-reach achievements. The transition of the land component of the armed forces towards a fully professional force has also and clearly benefitted from the factual and significant support by female personnel.

Concorsi dell'Esercito
Distribuzione delle domande per sesso
Competition for Army
Allocation of application as to gender



Categoria/Ruolo Category	Totale Total	Personale Female personnel	%
Ufficiali Officers	13 020	253	1,9
Marescialli Senior NCOs	20 454	28	0,1
Sergenti Sergeants	5 338	20	0,4
VSP VSPs	28 198	697	2,4
VFP4 VFP4s	9 245	1 723	15,7
VFB VFBs	4 991	368	6,9
VFP1 VFP1s	16 640	3 057	15,5
Allievi Ufficiali Cadets Military Academy	249	20	7,4
Allievi NCO Cadets	302	18	5,6
Allievi Scuole Cadets Military Schools	376	24	5,3
Totale	98 813	6 208	6,3



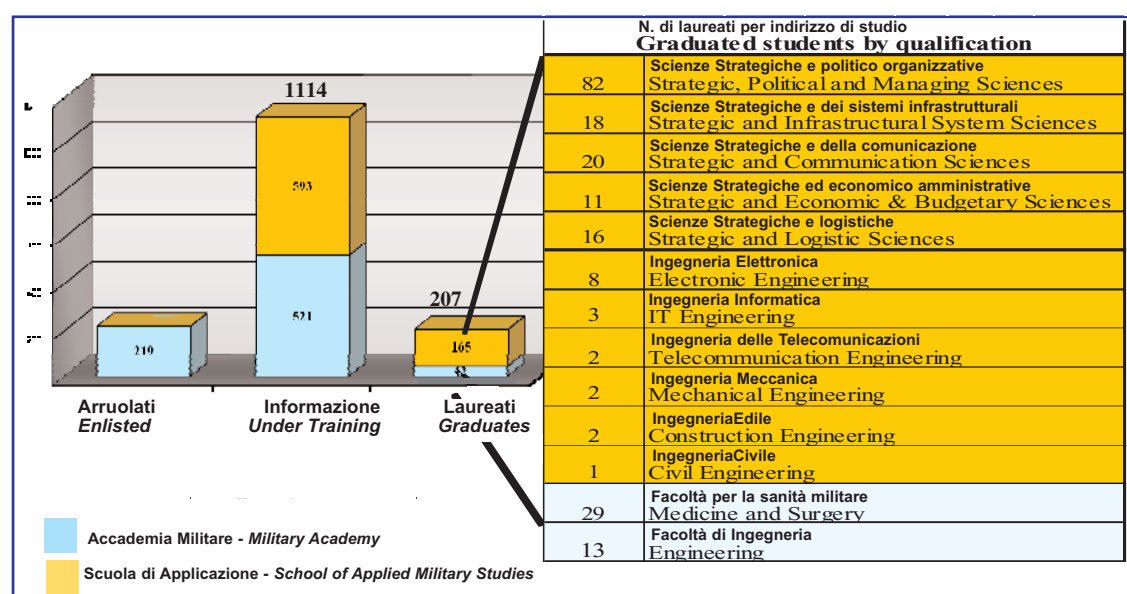
L'ESERCITO IN CIFRE

La formazione e la specializzazione

La continua evoluzione degli scenari operativi e la crescente domanda di interoperabilità dei sistemi richiedono livelli di preparazione del personale altamente qualificati nei più diversificati settori professionali. Essa rappresenta, quindi, un vero e proprio investimento per il futuro dell'Esercito, in termini di risorse umane e finanziarie, per poter concretizzare "sul terreno" l'efficienza raggiunta. Le principali attività "formative" condotte nel 2009 hanno riguardato:

- l'Accademia Militare di Modena e la Scuola di Applicazione di Torino: circa **1.100 Allievi** hanno frequentato i due Istituti e **207 Ufficiali** hanno conseguito la Laurea magistrale in varie discipline (Fig. 1);

FIG. 1 - FORMAZIONE UFFICIALI - ANNO 2009 ITER RUOLO NORMALE
TABLE 6 - DIRECT ENTRY OFFICERS TRAINING (2009)

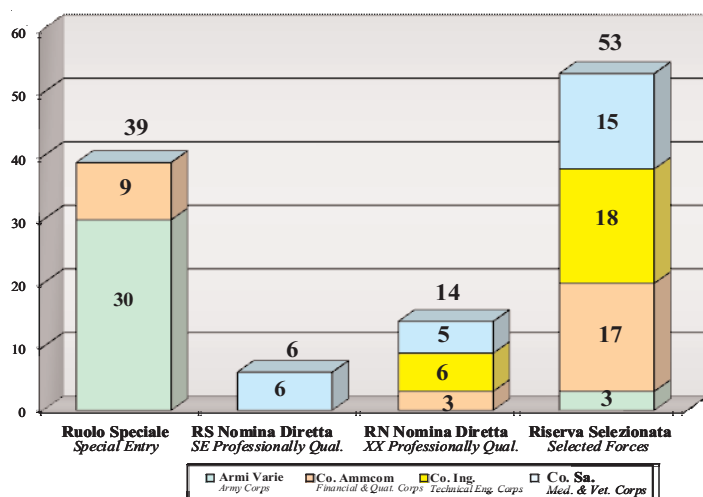


Education, Training and Qualification

The continued evolution of scenarios and the increasing need for system interoperability call for highly qualified personnel in several sectors. Training is a real investment in terms of Army's future human and financial resources, with a view to turning experience into efficiency on the field. Major examples of training activities in 2009 included:

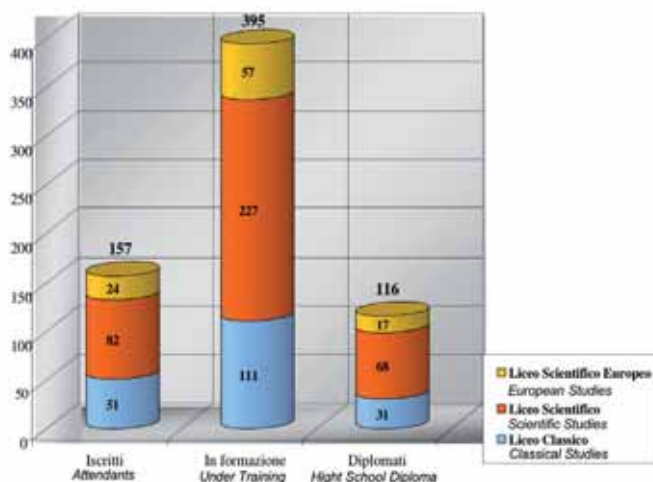
- *the Military Academy of Modena and the School of Applied Military Studies in Turin; about **1,100 participants** have attended training courses in either of the two schools; among the latter, **207 Officers** obtained postgraduate degrees in several fields (Table 1).*

FIG. 2 - FORMAZIONE UFFICIALI - ANNO 2009 ALTRI ITER
TABLE 2 - OFFICERS EDUCATION & TRAINING (2009)



- Officers recruited and commissioned through courses other than those for Direct Entry Officers: **112 Officers** attended the training courses planned for the Quartermasters Corps, Corps of Technical Engineers and the Medical Corps, including Selected Force Officers (Table 2);
- Junior Cadets at the 'Nunziatella' and 'Teulié' military schools located in Naples and Turin,

FIG. 3 - FORMAZIONE SCUOLE MILITARI - ANNO 2009
TABLE 3 - TRAINING AND EDUCATION AT MILITARY SCHOOLS



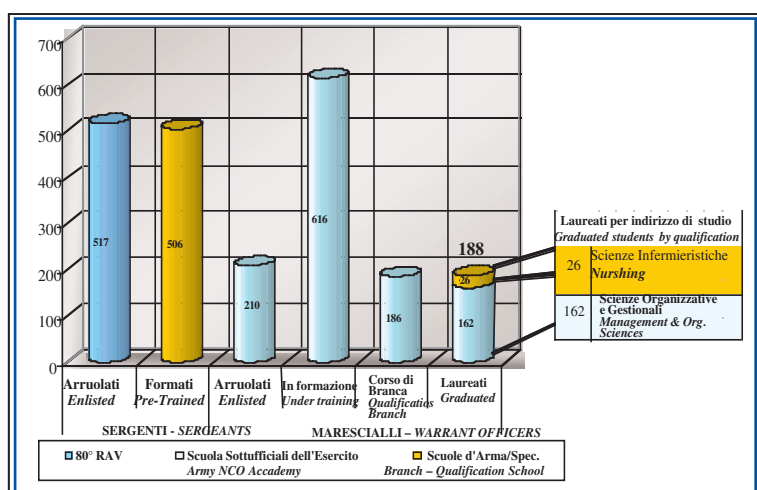
- gli Ufficiali appartenenti ad *iter* formativi diversi dal Ruolo Normale: **112 Ufficiali** hanno frequentato i corsi formativi, riferiti al Corpo di Amministrazione e Commissariato, al Corpo degli Ingegneri e al Corpo Sanitario, inclusi gli Ufficiali della Riserva Selezionata (Fig. 2);
- le Scuole Militari "Nunziatella" di Napoli e "Teulié" di Milano: **395 Allievi** hanno frequentato i due Istituti, di cui **116** hanno conseguito un diploma di Scuola Media Superiore (Fig. 3);
- i Sottufficiali (Ruolo Marescialli e Ruolo Sergenti): sono stati formati **506 Sergenti** e **802 Marescialli**, di questi ultimi **188** hanno conseguito la Laurea





L'ESERCITO IN CIFRE

FIG. 4 - FORMAZIONE SOTTUFFICIALI - ANNO 2009
TABLE 4 - NCO TRAINING EDUCATION - ANNO 2009

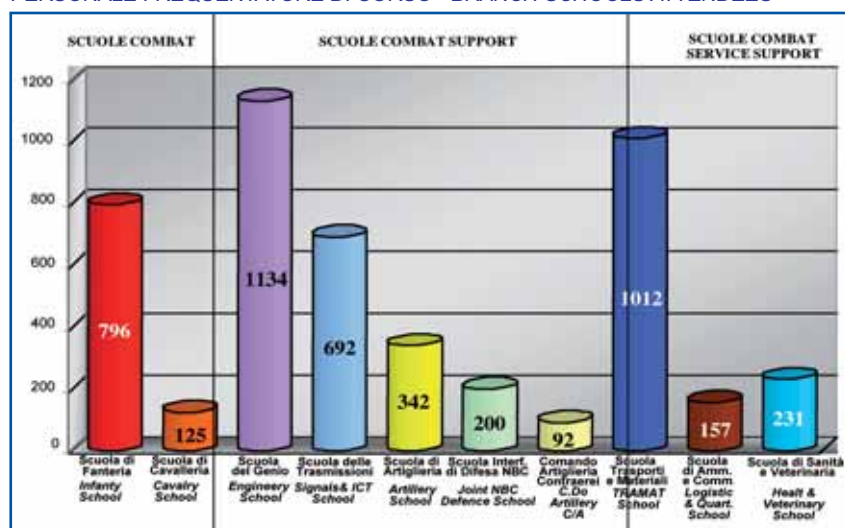


respectively; **395 junior cadets** attended the courses, of which **116** obtained a high school diploma (Table 3).

- **Junior and Senior NCOs (i.e. Sergeants and Warrant Officers): 506 Sergeants and 802 Warrant Officers** attended the courses, of which **188** obtained Undergraduate Degrees in Management & Organization Sciences or Nursing (Table 4).

FIG. 5 - FORMAZIONE SPECIALISTICA - ANNO 2009
TABLE 5 - QUALIFICATION TRAINING - 2009

PERSONALE FREQUENTATORE DI CORSO - BRANCH SCHOOLS ATTENDEES



in Scienze organizzative e gestionali e Scienze infermieristiche (Fig. 4);

- i Volontari in servizio permanente o in ferma prefissata: nel periodo dicembre 2008 – dicembre 2009 sono state svolte le attività formative di base per **19.408 militari**, dei quali il **97%** è rappresentato da Volontari in ferma prefissata di 1 anno e il rimanente **3%** da Volontari in ferma prefissata di 4 anni.

Per quanto attiene alla “specializzazione”, condotta presso le Scuole d’Arma e di Specialità prima dell’assegnazione del personale alle unità operative, sono stati svolti corsi per **5.081 frequentatori**, con un decremento rispetto al 2008 di 1.819 unità (Fig. 5). Tale riduzione, corrispondente al 26,36%, è dovuta alla contrazione delle risorse finanziarie dedicate, nel 2009, al settore.

La formazione linguistica è stata rivolta prioritariamente allo studio dell’Inglese a favore del personale destinato a ricoprire incarichi nell’ambito delle Organizzazioni internazionali (ONU, NATO, EU, ecc.), Rappresentanze militari all’estero, Comandi multinazionali, ovvero impiegato presso unità destinate ad operare in missioni fuori dal territorio nazionale. Il 2009 ha visto impegnati **1.820 militari**, dei quali **1.521** hanno approfondito la conoscenza dell’Inglese mentre **299** hanno studiato altre lingue (Fig. 6). Infine, **95 frequentatori stranieri** hanno partecipato, come tradizione,

ai corsi svolti presso l'Accademia Militare, la Scuola di Applicazione e la Scuola Sottufficiali (Fig. 7).

- career or on-term Volunteers: between December 2008 and December 2009, basic training activities have been developed for **19,408 personnel**, of which **97%** are VFP-1s and **3%** are VFP-4s. A total of **5,081 personnel** has attended Qualification Courses held at Branch Schools before they were assigned to operational units. This accounts for a 1,819 personnel reduction (-26.36%) vis à vis 2008 (Table 5). This is a consequence of the reduction in training-allocated financial resources in 2009. Foreign language training focused mainly on the English language. Courses have been held for personnel belonging to units earmarked for deployment or to fill positions in International Organizations like UN, NATO, EU, Military Attaché Offices,

FIG. 6 - PERSONALE FORMATO IN FUNZIONE DEL LIVELLO LINGUISTICO ACQUISITO
TABLE 6 - TRAINED PERSONNEL BY LANGUAGE

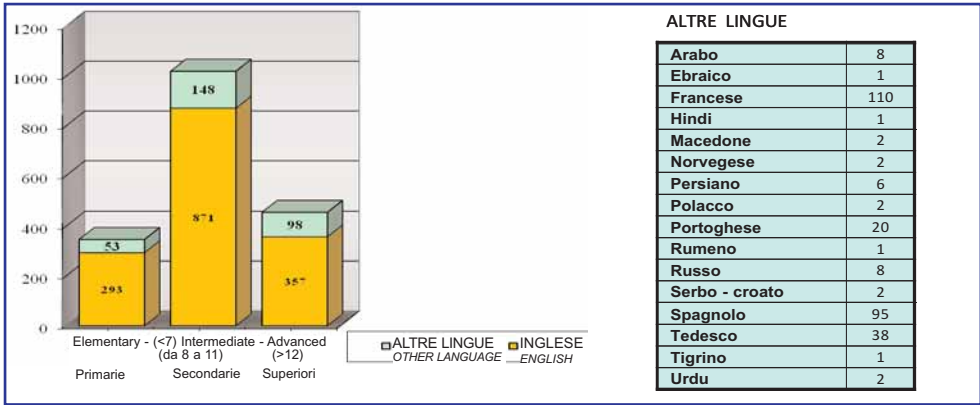
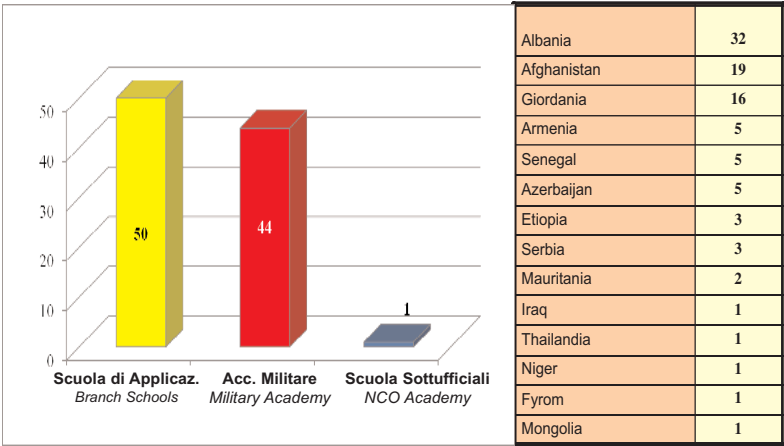


FIG. 7 - FORMAZIONE PERSONALE STRANIERO - ANNO 2009
TABLE 7 - FOREIGN PERSONNEL TRAINED - 2009

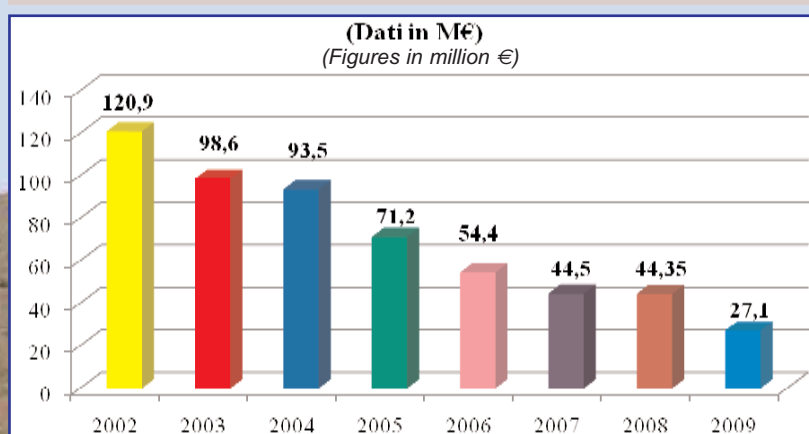


Multinational Headquarters, etc. Out of **1,820 personnel** who attended language courses, **1,521** attended English courses and **299** other courses (Table 6). Last but not least, **95 foreign attendees** participated in the courses held at the Military Academy, the School of Applied Military Studies and the NCO Academy (Table 7).



L'ESERCITO IN CIFRE

FIG. 1 - FONDI DISPONIBILI PER ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE
TABLE 1 - TRAINING AND QUALIFICATION ALLOCATIONS



L'addestramento

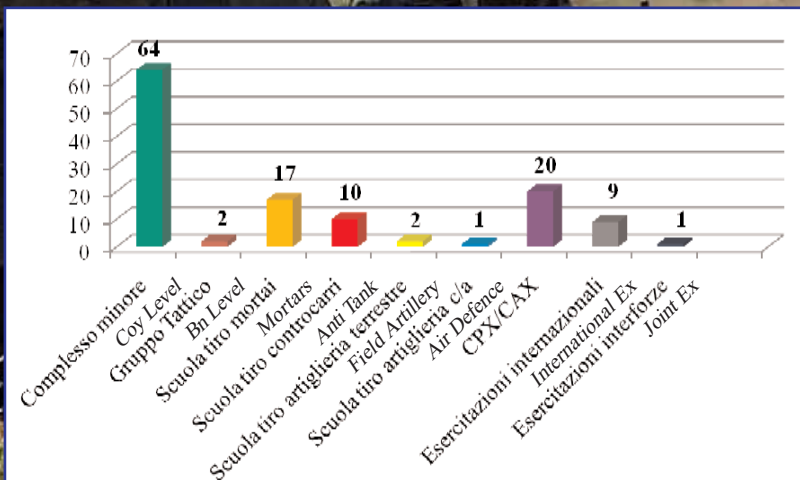
Malgrado le limitate risorse finanziarie che hanno fortemente inciso nel settore dell' "esercizio" (Fig. 1), il significativo numero delle attività addestrative condotte nel 2009 evidenzia comunque lo sforzo profuso dalla F.A. per garantire a tutte le unità, ed *in primis* a quelle impiegate in Teatro di operazioni, la necessaria capacità di assolvere la missione assegnata. Analogamente al 2008, l'anno appena trascorso ha evidenziato un numero di esercitazioni di complesso minore e per Posto Comando a livello Reggimento/Brigata (CPX – *Command Post eXercise* / CAX – *Computer Assisted eXercise*) piuttosto elevato rispetto alle altre attività. Le prime, al fine di permettere l'approntamento delle minori unità e del singolo combattente ad operare nei Teatri di operazioni, le seconde volte ad addestrare i Comandi nell'espletamento della funzione operativa di comando e controllo. Infine, per quanto attiene alle esercitazioni internazionali, che rientrano nel quadro di attività programmate in seno alla NATO ovvero ad accordi di cooperazione multilaterale, da un punto di vista quantitativo, esse non risultano ulteriormente comprimibili, se non a scapito della capacità operativa esprimibile dai Comandi/unità in contesti multinazionali e/o interforze (Fig. 2).

Training

Notwithstanding the limited financial resources and their impact on operating costs (Table 1), the significant number of training activities developed in 2009 is clear evidence of the efforts the Army has made to ensure that all units – and especially those earmarked for deployment abroad – reached the required capabilities so as to be able to accomplish the respective assigned mission. As in 2008, also in 2009 the number of company-level exercises as well as of Regiment/Brigade Command Post Exercises (CPX, or Command Post eXercise / CAX, or Computer Assisted eXercise) has been quite high if compared to other activities. The former prepare soldiers and units up to company level to deploy on operations abroad, while Headquarters are trained to exercise command and control tasks through the latter.

Last, but not least, international exercises are part of a plan of activities within NATO or multilateral cooperation frameworks. They cannot be reduced any further in number without jeopardising the operational capabilities of HQs/units to be deployed in multinational and/or joint environments (Table 2).

FIG. 2 - ESERCITAZIONI A FUOCO
TABLE 2 - LIVE FIRE EXERCISES





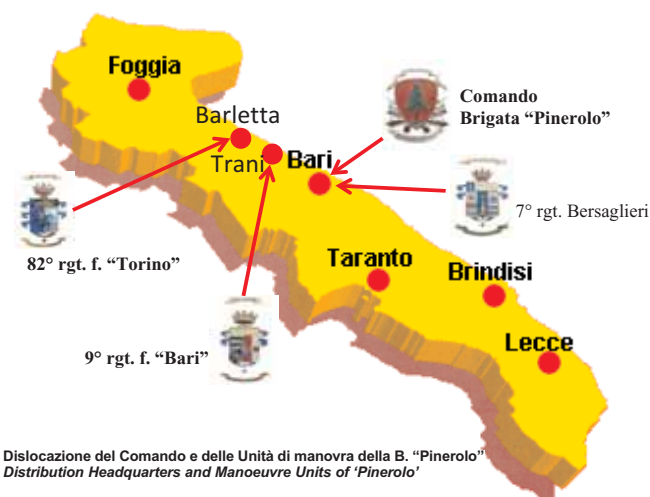
L'ESERCITO IN CIFRE

La digitalizzazione della Brigata "Pinerolo"

Il progetto "Forza NEC" (*Network Enabled Capability*) rappresenta il fondamentale programma della componente terrestre della Difesa ed è finalizzato alla costituzione di una forza di livello divisionale idonea ad operare in uno spazio di manovra digitalizzato, assicurando l'interoperabilità a livello interforze e multinazionale.

La prima Grande Unità elementare interessata alla riconfigurazione è la Brigata "Pinerolo". L'82° Reggimento fanteria "Torino" in Barletta ha iniziato a ricevere, dal maggio 2009, i primi veicoli blindati medi (VBM) 8x8 "Freccia" e, dalla metà del 2010, seguiranno il 9° Reggimento fanteria "Bari" in Trani e il 7° Reggimento bersaglieri in Bari,

FIG. 1 - LA DIGITALIZZAZIONE DELLA BRIGATA "PINEROLO"
TABLE 1 - THE DIGITIZATION OF THE 'PINEROLO' BRIGADE



The Digitization of the 'Pinerolo' Brigade

The NEC Force (Network Enabled Capability Force) Project is the major Defence programme concerning land forces. It aims at creating a division-level force for engagements within a digitized battlespace, while ensuring joint and combined interoperability.

The 'Pinerolo' Brigade is the first unit to undergo a reconfiguration. The first 'Freccia' 8x8 light-armoured medium-weight vehicles (also known by the Italian acronym VBM) have been assigned to the 82 Infantry regiment in



realizzando così la completa digitalizzazione dei Reggimenti dell'Arma base della Brigata (Fig. 1). La trasformazione dell'82° Reggimento si sta sviluppando secondo un approccio multidisciplinare, al

Barletta in May 2009. The 9 'Bari' Infantry regiment in Trani and the 7 Bersaglieri regiment in Bari will soon follow, with a view to bringing the digitisation of the Brigade's infantry regiments to completion (Table 1).





L'ESERCITO IN CIFRE

FIG. 2 - VEICOLO BLINDATO MEDIO (VMB) 8X8 "FRECCIA"
TABLE 2 - 'FRECCIA' 8X8 MEDIUM LIGHT ARMoured VEHICLE

Entrato in servizio nel 2009, è tra i mezzi blindati più moderni che l'attuale tecnologia offre. Costituisce il *backbone* delle forze medie nonché sintesi aggiornata dei concetti di "protezione" e "digitalizzazione". Il veicolo rappresenta, dal punto di vista tecnologico e, soprattutto, della *force protection*, una risposta ottimale per operare in scenari di stabilizzazione e ricostruzione ad alto rischio e in presenza di minaccia RC-IED (*Radio Controlled Improvised Explosive Device*).

Il mezzo, destinato al trasporto di una Squadra di Fanteria, è provvisto di sistemi di comunicazione di ultima generazione, idonei ad operare secondo i concetti NEC ed è dotato di sistemi ed apparati che consentono di integrare modularmente soldato, piattaforma, robotica aereo-terrestre e sistema di comando e controllo.

Per quanto attiene all'armamento, è equipaggiato con un cannone calibro 25 mm, una mitragliatrice da 7,62 mm, coassiale al cannone principale, ed una mitragliatrice per la difesa controaerei. La consegna del mezzo è iniziata a metà 2009 e proseguirà fino al completamento delle dotazioni organiche.

Principali caratteristiche tecniche: peso 28,5 t in ordine di combattimento, equipaggio 3 (Capocarro, Puntatore, Pilota), motore Diesel 6V sovralimentato, con potenza di 550 Hp; velocità massima 105 Km/h.

First fielded in 2009, the 'Freccia' is among the most modern light armoured vehicles that modern technology may offer. It represents the backbone of medium forces and the point where the concepts of 'protection' and 'digitization' meet.

From the technological and force protection standpoints, this vehicle represents the optimal choice whenever units are deployed on high-risk stabilisation and reconstruction missions and RC-IEDs (Radio Controlled Improvised Explosive Devices) pose a significant threat.

It is equipped with last generation communications systems offering NEC capabilities, and with systems and equipment that allow for the integration of soldier, robotic air-land platform, and command and control system modules.

As far as weaponry is concerned, a 25mm cannon, one 7.62 mm coaxial machine gun and one air defence machine gun are available on board.

The delivery of products started in the second semester of 2009 and will continue until all vacancies are filled.

Tech specs: combat configuration weight: 28 ton; 3 crew (Commander, Gunner, Pilot); engine: 550 HP 6V Diesel supercharged; maximum speed: 105 Kph.



fine di conseguire risultati integrati e coerenti nei vari ambiti del progetto. In particolare, nel settore:

- **dottrina**, sviluppo dei procedimenti tecnico-tattici d'impiego del complesso minore di fanteria media e definizione di quelli relativi all'impiego delle unità di livello Gruppo Tattico e Brigata;
- **organizzazione**, adeguamento della struttura della Compagnia fanteria media, articolata su tre plotoni di manovra e uno di supporto, quest'ultimo dotato delle componenti mortai pesanti e controcarri, entrambe su VBM 8x8 (Fig. 2);

The process of transformation of 82 Infantry regiment follows a multidisciplinary approach, so that integrated and coherent results can be achieved in every field of the project. Several accomplishment have been recorded in the following areas:

- **Doctrine:** by developing Techniques, Tactics and Procedures (TTP) for company-level medium infantry units and by defining Battalion- and Brigade-level TTPs,
- **Organization:** by reorganising the medium infantry company structure into three manoeuvre platoons and one support platoon, the latter



- **addestramento**, sviluppo di esercitazioni in bianco e a fuoco, che hanno consentito la validazione della prima Compagnia di fanteria media digitalizzata, a premessa del suo impiego in operazioni nel 2010;
- **materiali**, adeguamento delle dotazioni organiche con l'introduzione dei nuovi fucili ARX160 (Fig. 3), dei VTLM (Veicolo Tattico Leggero Multiruolo -

FIG. 3 - FUCILE BERETTA ARX 160
TABLE 3 - BERETTA ARX 160 ASSAULT RIFLE



Prodotto dalla Fabbrica d'Armi Pietro Beretta, è un'arma di calibro 5.56 x 45mm NATO di nuova generazione. Del peso di 2,9 kg, si compone di:

- canna, disponibile in 2 versioni (12"-16") con possibilità di rapida sostituzione;
- affusto, in materiale polimerico;
- otturatore e molla di recupero;
- scatola di scatto, che permette la selezione fra le due modalità di sparo (semiautomatico ed automatico) e la sicurezza ordinaria;
- calciolo, ripiegabile e telescopico.

Il fucile è estremamente maneggevole, con possibilità di impiego anche per tiratori mancini, mediante semplici operazioni per cambiare la posizione della leva di armamento e dell'espulsore da destra a sinistra e viceversa. Le 4 slitte "picatinny" sull'affusto permettono di innestare facilmente diversi apparati utili al tiratore (ad esempio aimpoint, sistema di puntamento ottico, flash light,...). In particolare, le installazioni del lanciagranate da 40mm GLX 160, del Launcher Grenade Fire Control System e del sistema di puntamento Individual Combat Weapon System concorrono alla realizzazione di un sistema d'arma rispondente alle esigenze del combattente nei diversi scenari operativi.

Prima dell'avvio della produzione di serie, l'arma ha sostenuto un ciclo di valutazione operativa anche in Teatro di operazioni.

Produced by Fabbrica d'Armi Pietro Beretta, the ARX160 is a 5.56 x 45mm NATO calibre new-generation weapon. It weighs 2.9 kg and is composed of:

- Quick swap barrel, available in 2 versions (12" or 16"),
- Polymeric carriage,
- Lock and recoil spring,
- trigger mechanism, allowing the selection of two firing modes, i.e. automatic or semi-automatic, and ordinary safe.
- telescopic and foldable butt.

The rifle is extremely handy, light and compact. It can also be used by left-handed shooters after simply moving the cocking lever and the ejector from right to left and viceversa. The four Picatinny rails on the carriage allow for quick swapping whatever equipment the shooter may require, i.e. aimpoint, optical aiming system, flash light, etc. Moreover, the available 40mm GLX 160 grenade launcher, Grenade-Launcher Fire-Control System (GLFCS) and the Individual Combat Weapon System aiming device are some elements of a weapon system that responds to all the needs of the soldiers deployed in various operational scenarios.

Before series production started, this weapon was submitted to an operational evaluation phase, including on operations abroad.



equipped with heavy mortars, antitank weapon systems, and 8x8 VBM's (Table 2),

- **Training:** through simulated and live exercises, which led the first digitised medium infantry company to be validated, before its planned deployment on operations in 2010,

- **Equipment:** by introducing the new ARX160 assault rifle (Table 3), the VTLM (light-weight multipurpose tactical vehicle – Table 4) and some Signals assets. Equipment sets will be completed at a later stage, when the first 'Future Soldier Systems' will be fielded to equip each and every soldier in the NEC Force.

- **Leadership:** by developing basic training modules on the principles of



L'ESERCITO IN CIFRE

FIG. 4 - VEICOLO TATTICO LEGGERO MULTIRUOLO (VTLM) "LINCE"
TABLE 4 - "LINCE" MULTI-ROLE LIGHT TACTICAL VEHICLE (VTLM)



Veicolo a trazione integrale (4x4), impiegabile in ogni ambiente operativo. Garantisce un elevato livello di sopravvivenza del personale trasportato, grazie al particolare studio della cellula di trasporto e ai kit aggiuntivi di corazzatura. Al momento, ne è previsto l'approvvigionamento in 1.150 esemplari.
Principali caratteristiche tecniche: peso 6,5 t; equipaggio 5 (di cui 1 Pilota); motore Diesel common rail da 140 kW; velocità massima 130 Km/h.

Four-wheel drive vehicle suitable to all operational environments. It maximizes survivability of transported personnel thanks to the specific design of the transport cell and additional reinforcing devices. A total of 1,150 Lincies is planned to be procured. Tech specs: weight: 6.5 ton; 5 crew (of which 1 pilot); engine: 140 kW common rail Diesel; maximum speed: 130 Kph.



(Fig. 4) e di taluni assetti delle Trasmissioni. Le dotazioni saranno completate, in tempi successivi, con la consegna dei primi sistemi "Soldato futuro", di cui sarà individualmente equipaggiato ciascun combattente della Forza NEC;
- **leadership**, sviluppo dei moduli formativi di base, volti alla conoscenza dei principi d'impiego delle unità digitalizzate nonché dei moduli di perfezionamento specifici a livello nazionale e NATO;



employment of digitised units, and advanced training modules for national and NATO deployments,
- **Infrastructures**: by renovating the 'Stella' Barracks in Barletta where the 82 Infantry regiment is based. The renovation model envisages three functional areas, namely 'HQ', 'logistic-administrative' and 'quality of life', and has been designed to meet the transformation needs. The model will be used to renovate all the barracks where the Pinerolo Brigade units are based. They will be transformed into real info-infrastructures



Nucleo Cinofilo nella ricerca di esplosivi.
Explosives search - Dog unit on operation.

- **infrastrutture**, avvio della riqualificazione della caserma "Stella", in Barletta, sede dell'82° Reggimento, secondo un modello basato su tre aree funzionali (comando, logistico-amministrativa e qualità della vita), in linea con le esigenze di "trasformazione". Questo modello costituirà riferimento per il progressivo ammodernamento di tutte le caserme della Brigata, trasformandole in vere e proprie "info-strutture", in grado di gestire le esigenze funzionali delle unità;
- **personale**, assegnazione di un cospicuo numero di VSP e VFP-4 presso le unità della Brigata.

Il percorso di trasformazione della Brigata "Pinerolo" continuerà con l'acquisizione di ulteriori piattaforme e sistemi di nuova generazione, tra le quali il Veicolo Tattico Medio Multiruolo (VTMM - Fig. 5).

FIG. 5 - VEICOLO TATTICO MEDIO MULTIRUOLO (VTMM)
TABLE 5 - MULTI-ROLE MEDIUM TACTICAL VEHICLE (VTMM)



VBM 8x8 "Freccia", che includerà apparati radio in grado di supportare trasmissioni dati e voce.

Principali caratteristiche tecniche: peso 17 t; equipaggio 12 (di cui 1 Pilota); motore Diesel da 400 Hp; velocità massima 100 Km/h.

A new vehicle to fill the capability gap in the Combat Support and Combat Service Support fields. It will be available in different configurations, namely logistic, light howitzer tower, combat engineers, sapper engineers, counter-IED, electronic warfare, ambulance, command post, etc.

Currently in the prototype phase, the ambulance configuration is the only one in the advanced stage of development. The VTMM will offer ballistic, mine blast, IED, and NBC protection and will be equipped with a laser warning receiver and anti-fire and anti-explosion systems. Standard weaponry will include 7.62 or 12.7 cal machine guns. Each VTMM will enjoy communications systems as in the 'Freccia' 8x8 VBM, i.e. voice and data radio systems.

Tech specs: weight: 17 ton; 12 crew (of which 1 pilot); engine: 400 Hp Diesel; maximum speed: 100 Kph.

so as to cope with the functional requirements of the units,

- **Personnel:** *by assigning a significant number of soldiers, notably VSPs and VFP-4s to the units of the Brigade.*

The 'Pinerolo' Brigade transformation process will continue through the acquisition of further new generation platforms and systems, including the Multipurpose Medium-Weight Tactical Vehicle, also known by the Italian acronym VTMM (Table 5).



L'ESERCITO IN CIFRE

Le infrastrutture

Nel 2009 è proseguito il processo di trasformazione delle infrastrutture con la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di fabbricati volti a rendere la caserma un efficiente luogo di lavoro, in grado anche di fornire risposte alle necessità quotidiane del “sistema famiglia” del militare. Circa un terzo delle risorse disponibili (**19,6 M€**) è stato destinato all’elevazione degli *standard* abitativi degli alloggi collettivi in caserma, mentre più

Infrastructures

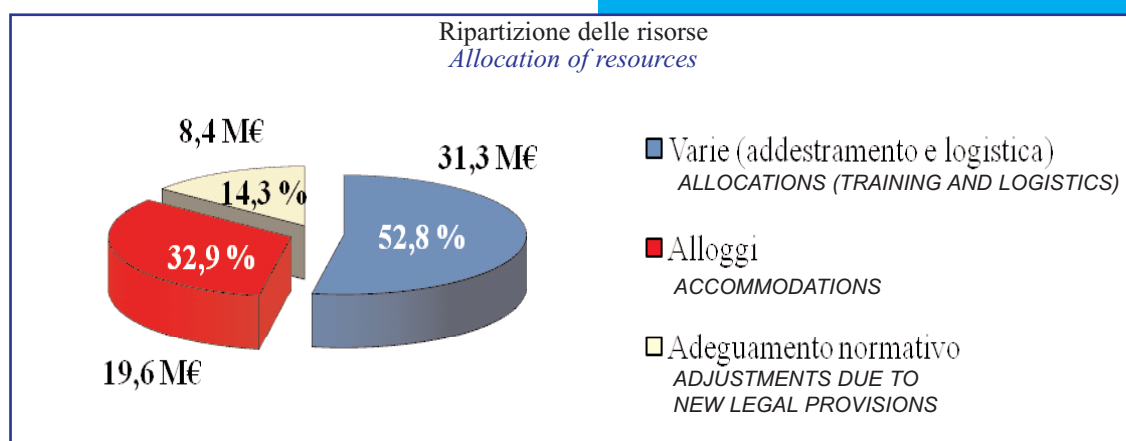
*The process of renovation of existing infrastructures and the construction of new ones to optimize barracks layout continued across the whole 2009 with a view to improve working spaces and respond to the daily needs of military families. Across 2009, the improvement of living standards in collective quarters has been allocated **19.6 M€**, while **31.3 M€** have been used to meet operational*

La Scuola del Genio di Roma «Cecchignola» - The Engineers School in Rome.



FIG. 1 - AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

TABLE 1 - MODERNISATION AND RENOVATION OF INFRASTRUCTURES



della metà (**31,3 M€**) è stata dedicata al soddisfacimento di esigenze operative e logistiche. I restanti **8,4 M€** sono stati, infine, impiegati per l'adeguamento degli impianti e delle strutture alla normativa in materia di sicurezza (Fig. 1).

*and logistic needs. Such totals account for one third and more than half of available resources, respectively. The **8.4 M€** differential has been used to upgrade existing installations and structures in order to comply with new security requirements (Table 1).*

Special attention has been devoted to the shortage of military accommodations. As a matter of fact, our organization is strictly focused on people since there is a strong relation between personnel welfare and operational performance. The high rent prices in the real estate market, especially in metropolitan areas, bring personnel to find accommodations in commuter belts, sometimes quite

In un'organizzazione che pone sempre la risorsa umana al centro della propria attenzione e che crede fermamente nell'indissolubile binomio "benessere del personale – output operativo", particolare attenzione è rivolta alla diffusa carenza di alloggi.

Soldati del Reparto Operativo del Genio Infrastrutturale (ROGI) durante la ristrutturazione di un immobile.
Infrastructural engineers during restoration works.





L'ESERCITO IN CIFRE

Specie nei grandi centri metropolitani, per gli alti costi degli alloggi reperibili, il personale è costretto a ricercare soluzioni abitative in zone talvolta distanti dalle sedi di servizio, alimentando il fenomeno del “pendolarismo”, con riflessi negativi sull’efficienza dell’organizzazione.

Al momento, il parco alloggi della F.A. consta di **10.305 unità**, di cui **4.027** utilizzate “*cum titolo*”, **3.618** utilizzate “*sine titolo*”¹ (ossia in concessione a

¹ Di cui **1.905** occupati da personale in servizio e **1.713** da personale non più in servizio, il cui rilascio è stato sospeso dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (“Legge finanziaria 2008”) Art. 2 co. 630.

away from barracks. This increases commuting and has a negative impact on Army efficiency.

*The Army real estate relies on **10,305 accommodations**, of which **4,027** are used by beneficial owners with title and **3,618** by beneficial owners without title¹. In addition, **2,660** are vacant (Table 2). A comparison among requirements and*

¹ Of these, **1,905** are used by in-service personnel and **1,713** by retired personnel. The 2008 Budget Law has suspended their release.

Villaggio abitativo presso la caserma “Babini” di Bellinzago Novarese.

Accommodation complex at ‘Babini’ Barracks in Bellinzago Novarese.



FIG. 2 - CENSIMENTO ALLOGGI DI SERVIZIO

TABLE 2 - SURVEY OF ACCOMMODATIONS

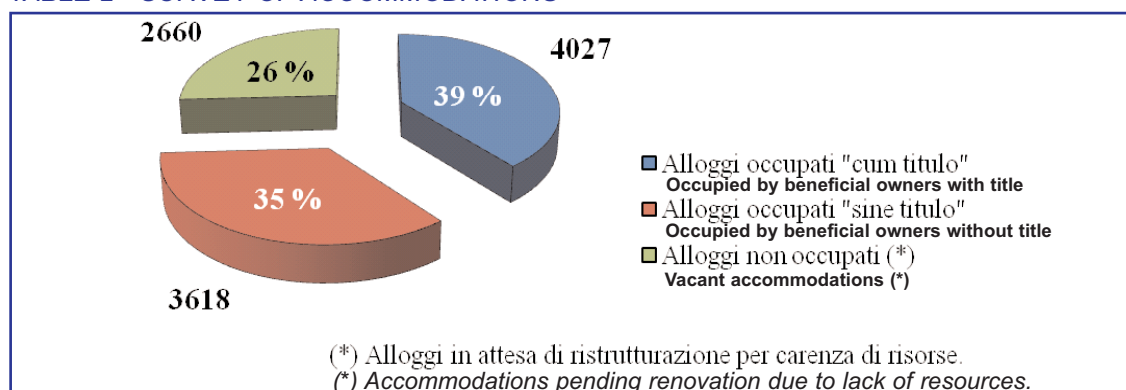


FIG. 3 - VILLAGGIO ABITATIVO PRESSO LA CASERMA "BABINI" DI BELLINZAGO NOVARESE

TABLE 3 - INSTALLATION OF PRE - FABRICATED ACCOMMODATIONS AT THE 'BABINI' BARRACKS IN BELLINZAGO NOVARESE



Nel 2009 è stato portato a termine un "progetto pilota", relativo alla realizzazione di un villaggio abitativo presso la caserma "Babini" di Bellinzago Novarese (NO).

Per quanto attiene agli alloggi in caserma per il personale in ferma prefissata, infatti, la F.A. si sta rivolgendo con crescente interesse verso soluzioni costruttive, riservate in passato a situazioni di contingenza, quali i prefabbricati di tipo "medio" e "leggero", privilegiando il contenimento dei costi e dei tempi di realizzazione, in virtù di processi costruttivi snelli e semplificati. L'evoluzione tecnologica nell'edilizia e l'alta qualità dei materiali disponibili permettono, infatti, di superare i limiti di comfort, solidità e durevolezza tipici delle vecchie strutture prefabbricate.

A pilot project was finalised in 2009 concerning the installation of pre-fabricated accommodations at the 'Babini' Barracks in Bellinzago Novarese (Novara).

As far as in-barracks accommodation of on-term Volunteers is concerned, the Army is increasingly resorting to the construction of accommodation units, as it was used to do in contingency situations. Smoother and simplified construction processes allow building light and medium pre-fabricated quarters in less time and at lower cost. Thanks to the technological evolution in the construction industry and the high quality of available materials, the previous limitations of older pre-fabricated structures in terms of comfort, solidity and durability have now been overcome.

nuclei familiari per i quali sono venute meno le imprescindibili condizioni per la loro fruizione) e **2.660** non utilizzate (Fig. 2). Dal raffronto tra le esigenze e gli alloggi effettivamente assegnati, emerge un'aspetta-

tiva soddisfatta del solo **10%**.

A testimonianza della sensibilità nello specifico settore, entro la fine del 2010 avranno inizio i lavori per la costruzione di **100 alloggi** per famiglia presso il comprensorio di ROMA

assigned accommodations reveals that only 10% of requests has been met. By the end of 2010, works will begin in Rome (Cecchignola) to build 100 accommodations, as a result of the transfer of a 330 ha. range to the municipality of Lonate Pozzolo (Varese), where the third runway of Malpensa airport will be built. This is clear evidence of the attention the Army devotes to this issue.

Some other 2009 initiatives deserve to be recalled, namely:



L'ESERCITO IN CIFRE



Asilo nido presso la caserma "Ugo Mara" in Solbiate Olona (VA).
Kindergarten at 'Ugo Mara' Barracks in Solbiate Olona.



L'Asilo Nido "Domenico Agusta" presso l'aeroporto "Francesco Baracca" di Casarsa della Delizia (PN).
Kindergarten named after 'Domenico Agusta' at the 'Francesco Baracca' airport in Casarsa della Delizia.



– Cecchignola, contropartita alla cessione di un'area addestrativa militare di 330 ettari nel territorio di Lonate Pozzolo (VA), funzionale alla costruzione della terza pista di volo dell'aeroporto di Malpensa.

Inoltre, tra le iniziative di particolare interesse adottate nel 2009, meritano di essere annoverate:

- il progetto per la realizzazione di un **villaggio abitativo** presso la caserma "Babini" di Bellinzago Novarese (NO) (Fig. 3);
- la realizzazione, a favore delle famiglie, di **asili nido** presso taluni complessi alloggiativi militari (Fig. 4).

- the project for the installation of **pre-fabricated accommodations** at the 'Babini' Barracks in Bellinzago Novarese, near Novara (Table 3).
- the establishment of kindergartens in some military accommodation compounds (Table 4);

FIG. 4 - GLI ASILI NIDO NELLE CASERME
TABLE 4 -IN-BARRACKS KINDERGARTENS



Nel quadro delle iniziative a favore delle famiglie, l'Esercito ha promosso la realizzazione di asili nido all'interno delle caserme, attingendo alle risorse rese disponibili dalla Legge "Finanziaria 2008", che ha istituito, per il triennio 2008-2010, un fondo di 3 M all'anno dedicato "all'organizzazione e al funzionamento di asili nido" presso Enti del Ministero della Difesa. La F.A. ha avviato un programma di interventi per la riqualificazione di alcune strutture presso taluni complessi alloggiativi militari, che ha portato alla realizzazione, in aggiunta alla struttura già inaugurata nel 2008 presso l'aeroporto "Baracca" di **Casarsa della Delizia (PN)**, di altri due asili nido presso la caserma "Ugo Mara" di **Solbiate Olona (VA)**, sede del NRDC-IT e il Polo alloggiativo "Riberi" di **Torino**. In particolare, il 27 ottobre 2009 è stato inaugurato l'asilo nido di Solbiate Olona, in grado di ospitare fino a **40 bambini**, di età da 0 a 3 anni, capace di soddisfare le esigenze del personale militare e civile appartenente alle 17 nazioni presenti nel Comando NATO. Un'aliquota di posti è riservata alle famiglie residenti nel Comune di Solbiate Olona, nell'ottica di favorire l'integrazione tra la comunità militare e il mondo civile.

Analogamente, il 26 novembre 2009, è stato inaugurato l'asilo nido presso il Polo alloggiativo "Riberi" di Torino, che potrà ospitare fino a 30 bambini; inoltre, è stata avviata la realizzazione di medesime strutture presso le caserme "Scalise" di **Vercelli**, sede del 52° Reggimento Artiglieria "Torino", e "Castro Pretorio" in **Roma**, sede del Raggruppamento Logistico Centrale, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010-2011.

In the framework of family-centred initiatives, the Army set up in-barracks kindergartens. The funds for such an initiative came from the 2008 Budget Law, through which an annual fund of 3 M has been created to cover the organisational and operational costs of kindergartens set up within Defence premises between 2008 and 2010. The Army started requalification works on some military infrastructures: two more kindergartens have been established at the NRDC-IT HQ within the 'Ugo Mara' Barracks in **Solbiate Olona (Varese)** and at the 'Riberi' accommodation compound in Turin. They add to the kindergarten inaugurated in 2008 at the 'Baracca' Airport in **Casarsa della Delizia (Pordenone)**.

The inauguration of the kindergarten in Solbiate Olona on 27th October 2009 deserves to be mentioned, since it can host up to **40 children** between zero and three years from any of the 17 nations represented at the NATO HQ. The kindergarten also accepts children from non-military families that live in Solbiate Olona, as a sign of the increasing integration between the military and civil communities. Likewise, the kindergarten established at the 'Riberi' Accommodation Compound of Turin was inaugurated on 26th November 2009. It can host up to 30 children. Similar structures are being established at the 'Scalise' Barracks in **Vercelli** - where the 52nd Artillery Regiment is hosted - and at the Central Logistic Support Group within the 'Castro Pretorio' Barracks in **Rome**. Both will be inaugurated in late 2010.



L'ESERCITO IN CIFRE

FIG. 5 - ESEMPIO DI MODULO ABITATIVO PREFABBRICATO A L'AQUILA
TABLE 5 - AN EXAMPLE OF PRE-FABRICATED ACCOMMODATION MODULE IN L'AQUILA



La soluzione adottata a L'Aquila per la sistemazione dei nuclei familiari colpiti dal sisma, con l'impiego di moduli abitativi più confortevoli di quelli in pre-fabbricato leggero, ha confermato la validità dell'utilizzo di tale tipologia costruttiva per il soddisfacimento delle future esigenze del personale con famiglia. Al riguardo, è stato avviato un approfondimento teso a verificare la possibilità di ricorrere in maniera diffusa all'edilizia prefabbricata, prevalentemente rivolta alla funzione abitativa, con prestazioni del tutto paragonabili a quelle delle costruzioni tradizionali.

In the aftermath of the earthquake that has struck L'Aquila, households have been sheltered in pre-fabricated accommodation modules. These are indeed more comfortable than light pre-fabricated structures and represent the right choice to meet future family needs. An in-depth study has been started in order to assess the performance of pre-fabricated structures vis à vis traditional structures with a view to use the former more widely when building accommodations.

- la soluzione adottata in Abruzzo in risposta al sisma del mese di aprile con l'impiego di **moduli abitativi prefabbricati** (Fig. 5);

- *the deployment of **pre-fabricated accommodation modules** in the Abruzzi region following the April's earthquake (Table 5).*

Modulo abitativo prefabbricato a L'Aquila. - *Pre-fabricated accommodation unit in L'Aquila.*



La Riserva selezionata

Nell'ambito dell'istituto delle "Forze di Completamento", il progetto "Riserva selezionata" consente all'Esercito di disporre di un "serbatoio di capacità", costituito da professionisti in possesso di particolari *expertise* di interesse, non disponibili in F.A..

I professionisti che aderiscono al progetto conseguono la nomina ad Ufficiale senza concorso ai sensi della cosiddetta "Legge Marconi" (R.D. n. 819 del 1932).

La "Riserva selezionata" è impiegabile per esigenze di completamento qualitativo delle unità esistenti, in tempo di pace o all'emergenza in caso di crisi, sul territorio nazionale o in operazioni "fuori area", entro il limite massimo derivante dalle risorse finanziarie annualmente allocate dalla Legge di Bilancio.

L'Ufficiale, dopo apposito corso, è



The Selected Force

In the framework of the integration of reserve forces, the Selected Force Project allows the Army to rely on a set of professionals with having specific expertise which is not available in-house.

Such professionals are commissioned through a selection process other than public contest in accordance with a Royal Decree of 1932, also known as 'Marconi Law'.

Vacant positions in units can be filled with personnel taken from the Selected Force either in normal circumstances, or whenever contingencies emerge, both at home and abroad. The Budget Law establishes the yearly expenditure ceilings to cover the related expenses.

After attending a training course, such Commissioned Officers can be recalled





L'ESERCITO IN CIFRE

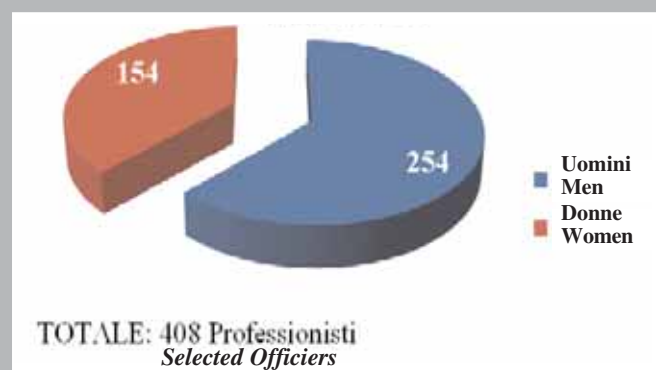
**FIG. 1 - LA RISERVA SELEZIONATA
DALL'ISTITUZIONE A OGGI**

**TABLE 1 - SELECTED FORCES
FROM THEIR INSTITUTION UP TO TODAY**

TOTALE DOMANDE PERVENUTE: 3680 NUMBER OF APPLICATIONS
DOMANDE VALUTATE NON DI INTERESSE: 2213 APPLICATIONS ASSESSED AS NOT INTERESTING
DOMANDE VALUTATE DI INTERESSE: 1467 APPLICATIONS ASSESSED AS INTERESTING
UFFICIALI GIÀ NOMINATI: 408 OFFICERS ALREADY APPOINTED
DOMANDE IN ITINERE / IN FASE DI VALUTAZIONE: 1059 APPLICATIONS IN COURSE OF ASSESSMENT
PERSONALE GIUDICATO IDONEO (DI PROSSIMA NOMINA): 26 QUALIFIED PERSONNEL ABOUT TO BE APPOINTED

**FIG. 2 - LA RISERVA SELEZIONATA
ATTUALE BACINO**

TABLE 2 - SELECTED FORCES BY GENDER



“richiamabile” in servizio su base volontaria, per fronteggiare particolari esigenze operative e addestrative. Inoltre, lo stesso è soggetto a tutte le norme che regolano la posizione di “stato giuridico” dei pari grado in servizio nonché alle tutele relative alla conservazione del posto di lavoro in Patria. In Fig.1 sono riportati i principali dati d’interesse dalla sua istituzione ad oggi. Al momento, il bacino ammonta a **408 unità**, di cui **254 uomini** e **154 donne** (Fig. 2), in possesso di diverse specializzazioni (Fig. 3). Nel 2009 sono stati nominati **45 Ufficiali** (Fig. 4).

L’efficacia dei risultati conseguiti fino ad oggi testimonia la bontà della scelta attuata dall’Esercito nell’investire in questa validissima “risorsa strategica”. Per quanto attiene al suo specifico impiego, si è assistito nel corso degli anni ad un progressivo incremento

into service through standard procedures on a voluntary basis to fill existing operational and training gaps. These Officers’ legal status is the same of those on permanent duty having the same rank, while the previous respective job position – if any – has to be preserved by law.

*(Table 1) shows the most significant figures from the inception of the Selected Force to date. The force is currently filled with **408 personnel** (**254 men**, **154 women** – (Table 2) with different qualifications (Table 3). Across 2009, **45 Officers** were commissioned (Table 4).*

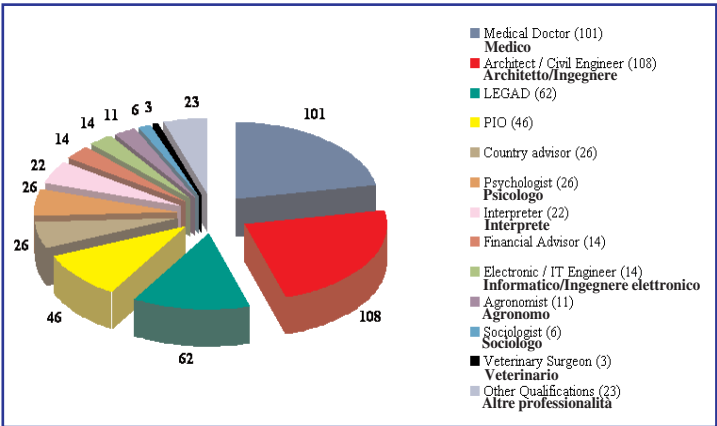
The quality of the results achieved so far confirms how good the Army choice has been to rely on this significant strategic resource.



del numero di personale richiamato, soprattutto per le particolari esigenze derivanti dalle missioni nei Teatri di operazioni che richiedono alte professionalità, soprattutto nei settori del CIMIC (Ingegneri, Archeologi, Interpreti) LEGAD (Avvocati), Pubblica informazione (Giornalisti) e della Sanità. Nell'anno 2009, in particolare, sono stati impiegati **173 Ufficiali**, dei quali **82** in Patria e **91** all'estero (Fig. 5-6).

*As far as the employment of Selected Force personnel is concerned, a growing trend in the number of personnel recalled into service has been recorded since its inception, especially to fill positions abroad in fields as CIMIC (i.e. Engineers, Archaeologists, Interpreters), LEGAD (Lawyers), Media (Journalists) and Health Care. As per 2009 alone, **173 Officers** have been deployed, of which **82** at home and **91** abroad (Tables 5 & 6).*

FIG. 3 - LA RISERVA SELEZIONATA - SPECIALIZZAZIONI
TABLE 3 - SELECTED FORCES QUALIFICATION





L'ESERCITO IN CIFRE

FIG. 4 - UFFICIALI RISERVA SELEZIONATA - 2009

TABLE 4 - SELECTED OFFICERS FORCE DEPLOYED -2009

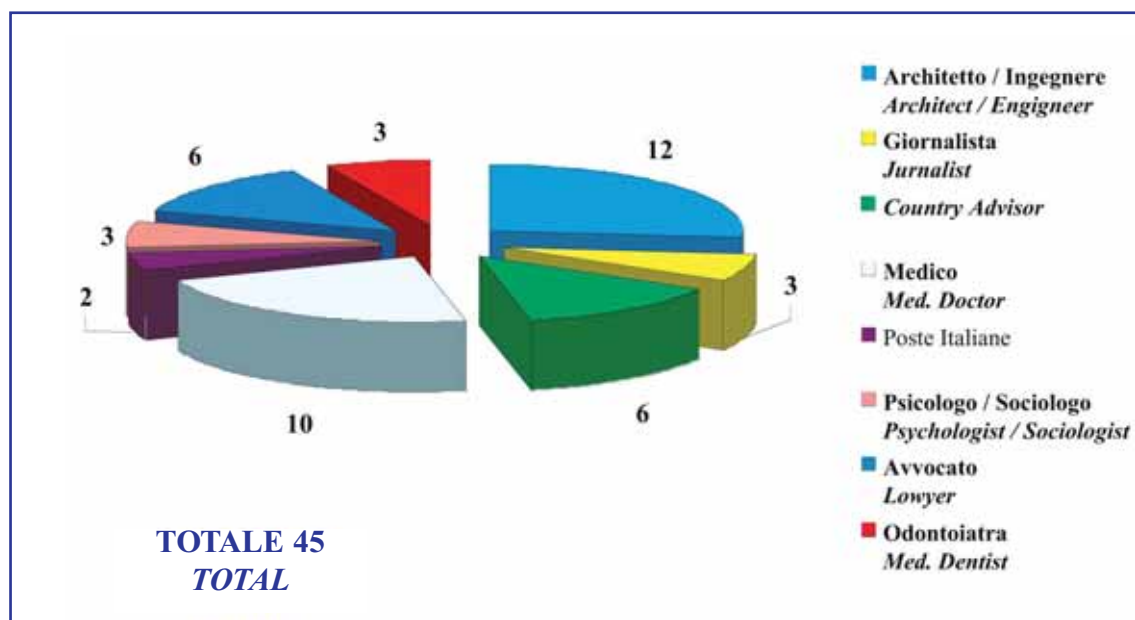
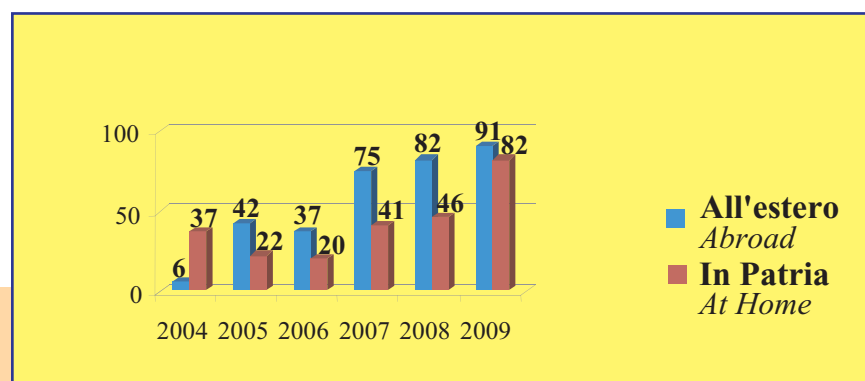


FIG. 5 - IMPIEGO DELLA RISERVA SELEZIONATA

TABLE 5 - SELECTED FORCE DEPLOYMENT TRENDS



ARMY FIGURES EXPLAINED

2009



FIG. 6 - IMPIEGO 2009 -TABLE 6 - IMPIEGO 2009

PROFESSIONALITÀ PROFESSIONALITY	FUORI AREA –DEPLOYMENTS ABROAD			PATRIA AT HOME
	AFGHANISTAN	BALCANI BALCAN	LIBANO LEBANON	
AGRONOMO AGRONOMIST				
ALTRE PROFESSIONALITÀ OTHER PROFESSIONALITY			1	4
ARCHEOLOGO ARCHAEOLOGIST			1	1
ARCHITETTO/INGEGNERE EDILE ARCHITECT/STRUCTURALENGINEER	14	9	6	16
CHIMICO CHEMIST				
COMUNICAZIONI OPERATIVE OPERATIVE COMMUNICATION	4		1	
COUNTRY ADVISOR			3	3
FINANCIAL ADVISOR				2
FISICO PHYSICIS				
GEOLOGO GEOLOGIST				
INFORMATICO / ING. ELET. IT/ ELECTRONICS ENGINEER			1	
INGEGNERE LOGISTICO SYSTEMS ENGIG				
ING. MECCANICO MECHANICAL ENGINEER				2
ING. NUCLEARE NUCLEAR ENGINEER				
INTERPRETE INTERPRETER		1	2	2
LEGAD	4			15
MEDICO MED. DOCTOR	10	13	10	7
PIO	3		3	17
PSICOLOGO PSYCHOLOGIST		1	3	11
SOCIOLOGO SOCIOLOGIST	1			
SPORT				2
TELECOMUNICAZIONI TELECOMMUNICATIONS				
TRASPORTI TRANSPORT				
VETERINARIO VETERINARIAN				
PARZIALI SUB-TOTAL	36	24	31	82
TOTALE				173





L'ESERCITO IN CIFRE



Lo sport d'eccellenza

Da sempre l'Esercito riserva particolare attenzione alla pratica sportiva, considerata componente essenziale della disciplina e della preparazione del militare ed efficace strumento per il raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico del personale, necessario all'assolvimento dei compiti.

In tale contesto, accanto all'educazione fisica, volta a migliorare le capacità di forza e resistenza del militare, particolare importanza riveste l'attività sportiva di eccellenza, svolta da atleti militari, che riassume i tradizionali valori propri del "soldato":

Military Sport Activities

The Army has always attached great importance to sports as an essential component of military personnel discipline and preparation, and an effective means to foster psychological and physical wellness in order to achieve one's tasks.

With this in mind, in addition to enhancing strength and resistance through physical training, a special place is given to military sport activities, which embed the traditional values of soldiers: discipline and rigour as a rule, care of one's own body, knowledge of capabilities, and improvement of relational abilities. The Army Sport organization is

FIG. 1 - CENTRI SPORTIVI DELL'ESERCITO
TABLE 1 - ARMY SPORTS CENTRES

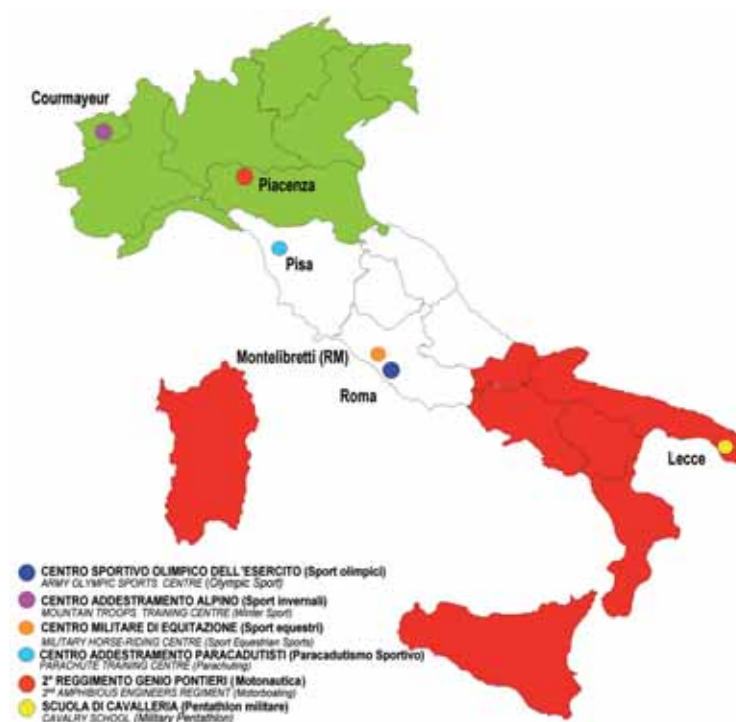
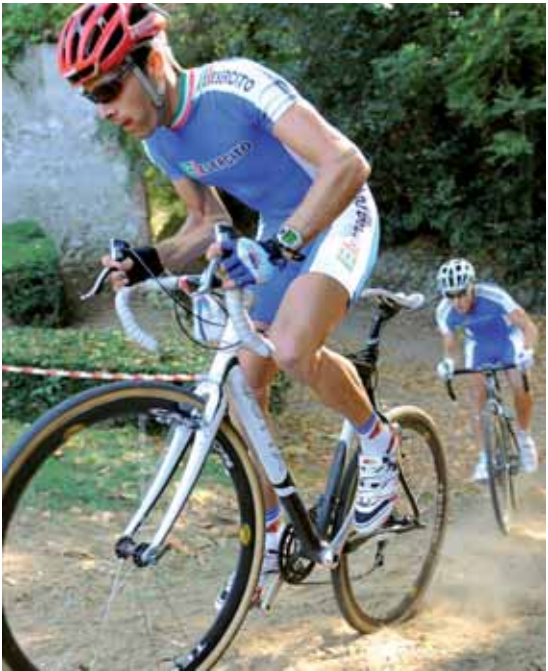


FIG. 2 - DISCIPLINE PRATICATE A LIVELLO DI ECCELLENZA
TABLE 2 - TOP LEVEL ACHIEVEMENTS - DISCIPLINES

Sport olimpici <i>Olympic Sports</i>	Sport invernali <i>Winter Sports</i>	Sport equestri <i>Equestrian Sports</i>	Paracadutismo Sportivo <i>Parachuting</i>	Motonautica in shore <i>In-shore motorboating</i>	Pentathlon Militare
Atletica Leggera <i>Track and Field Athletics</i> Judo Karate Lotta Wrestling Nuoto Swimming Pentathlon moderno Pagliaro Box Schermia Fencing Sollevamento pesi <i>Weight lifting</i> Taekwondo Tiro a segno <i>Target Shooting</i> Tiro a volo <i>Shooting</i> Triathlon Ginnastica <i>Gymnastics</i>	Sci alpino <i>Alpine Skiing</i> Sci di fondo <i>Cross-Country Skiing</i> Biathlon Sci alpinismo <i>Mountain-Clim-Skiing</i> Snow board Ski cross Slittino pista naturale <i>Natural track luge</i> Slittino pista artificiale <i>Artificial track luge</i> Skeleton Winter triathlon Short track Ski roller Sci erba Cross Skiing Arrampicata Climbing Patinaggio Slam Sport su ghiaccio <i>Ice Sports</i> Orienteering	Salto ostacoli <i>Show jumping</i> Completo Eventing Endurance Dressage	Stile <i>Free Style</i> Figure in caduta libera <i>Free fall</i> Precisione in atterraggio <i>Precision Landing</i> Parasky	O/125 O/250 O/350	Nuoto <i>Swimming</i> Tiro a segno <i>Target Shooting</i> Corsa con ostacoli <i>Hurdle Race</i> Corsa campestre <i>Cross-Country Race</i> Lancio della bomba a mano <i>Precision hand- grenade throwing</i>

l'abitudine alla disciplina e al rigore, la cura del corpo, la conoscenza delle proprie potenzialità e il miglioramento delle capacità relazionali. L'organizzazione sportiva dell'Esercito è articolata su **6 Centri Sportivi** (Fig. 1), specializzati per gruppi di discipline (Fig. 2), pratica-

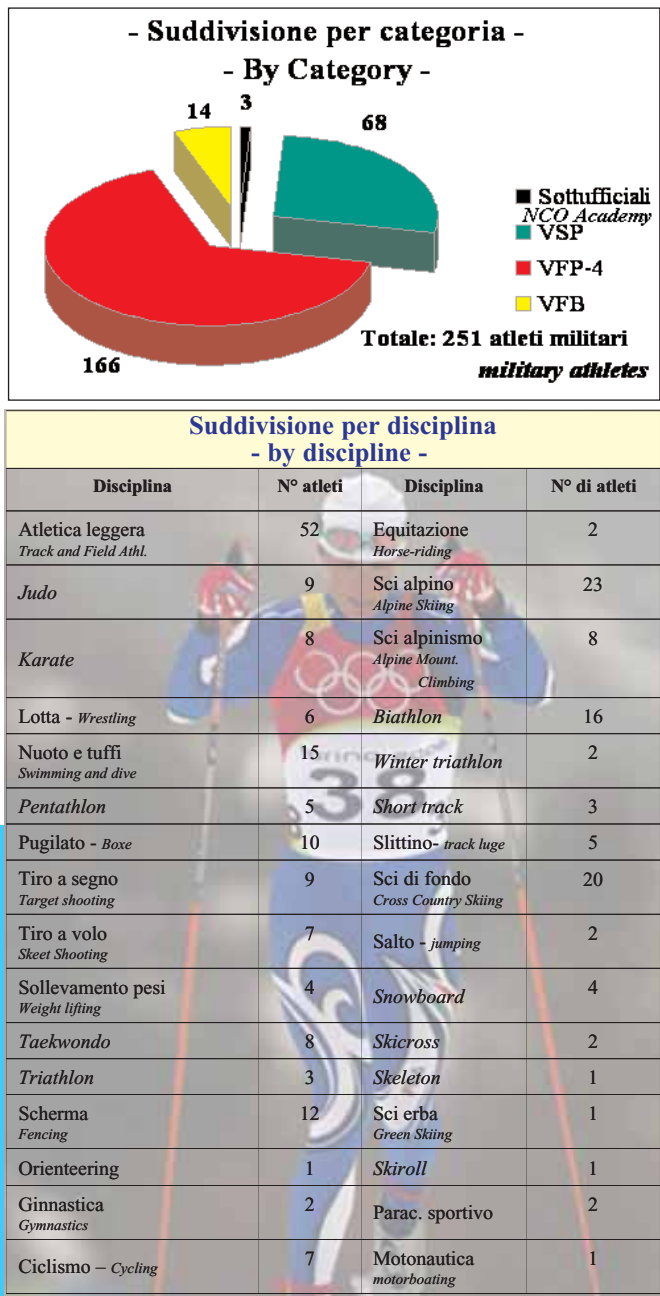
based on **6 Sport Centres** (Table 1) where specific groups of disciplines are practiced (Table 2) by **251 athletes** (Table 3). Across 2009, the number of military athletes has grown by 28 VFP4s (i.e. volunteers with a term of service of four years). Together with Officers, NCOs and VSPs (Career Volunteers), they have brought Army colours to





L'ESERCITO IN CIFRE

FIG. 3 - ATLETI DEL CENTRO SPORTIVO ESERCITO
TABLE 3 - ARMY SPORTS CENTRE ATHLETES



te da **251** atleti (Fig. 3). Nel corso del 2009, le attività di reclutamento hanno permesso di arricchire il bacino di atleti militari con l'arruolamento di 28 Volontari in ferma prefissata di 4 anni con l'incarico di "atleta", che unitamente a quelle degli "atleti" del ruolo Ufficiali, Sottufficiali e Volontari in servizio permanente, hanno portato i "colori" dell'Esercito ad affermarsi nelle più importanti competizioni nazionali e internazionali. In particolare, sono state **616 le medaglie** vinte nel 2009 (Fig. 4), con



the highest placements in national and international competitions. In particular, military athletes have won **616 medals** in 2009 (Table 4), including **6 world medals, 8 European medals and 3 individual gold medals** in the World Cup; moreover, they obtained **2 European records and 14 Italian records**. The FINA World Championships held in Rome between 18th July and 2nd August 2009 represented a major international event. The **8 Army**



FIG. 4 - RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ATLETI DEL CENTRO SPORTIVO DELL'ESERCITO NEL 2009
TABLE 4 - ARMY SPORTS CENTRE ATHLETES 2009

COMPETIZIONE COMPETITION	MEDAGLIE D'ORO GOLD MEDALS	MEDAGLIE D'ARGENTO SILVER MEDALS	MEDAGLIE DI BRONZO BRONZE MEDALS	Totale Tot
Campionati mondiali World Championships	5	3	4	12
Coppa del mondo World Cup	3	1	1	5
Campionati mondiali di nuoto World Championships Swimming	1	1	1	3
Campionati europei European Championships	8	2	7	17
Campionati italiani Italian Championships	75	54	47	176
Giochi del Mediterraneo Mediterranean Games	8	3	7	18
Universiadi	/	3	3	6
Altre competizioni - Other	161	124	94	379
Totale generale (Total)	261	191	164	616

il conseguimento di **6 titoli mondiali**, **8 titoli europei** e **3 primi posti assoluti** nella Coppa del Mondo, oltre a **2 record europei** e **14 italiani**. Un evento di alto livello internazionale è rappresentato dai “**Campionati mondiali di nuoto**”, tenutisi a Roma

*athletes obtained 1 gold medal, 1 silver medal and 1 bronze medal. What is more, Italy has hosted the 16th Edition of the **Mediterranean Games** in Pescara between 26th June and 5th July with participating representatives from Europe, Asia and Africa. The **25 Army athletes***





L'ESERCITO IN CIFRE

FIG. 5 - MEDAGLIE D'ORO CONQUISTATE DAGLI ATLETI DELL'ESERCITO - COMPETIZIONI DI LIVELLO MONDIALE - ANNO 2009
TABLE 5 - ARMY GOLD MEDALISTS - WORLD COMPETITIONS (2009)

Atleta - Athlete Name	Disciplina - Discipline	Specialità - Competition
CAMPIONATI MONDIALI - WORLD CHAMPIONSHIPS		
C.le/OR-2 LECHNER Eva	Ciclismo - Cycling	Team Cross Country
Seg.Magg./OR-6 CHIBURI Salvatore	Motonautica - Motorbouting	O/350
Mar.Ca./OR-9 BLASBICHLER Anton	Slittino su pista naturale Natural track bobs	Team
1° C.le Magg./OR-4 PAREDI Simone	Ski roll	Staffetta - Relay
1° C.le Magg./OR-4 PAREDI Simone	Ski roll	15 km freestyle
COPPA DEL MONDO - WORLD CUP		
C.le Magg./OR-2 GRUBER Patrick	Slittino su pista artificiale Artificial track bobs	Coppia - Double
C.le Magg. Ca./OR-4 REICHEGGER Manfred	Sci alpinismo Mountain-climbing Skiing	Individuale - Single
1° C.le Magg./OR-4 PAREDI Simone	Ski roll	Individuale -Single
CAMPIONATI MONDIALI DI NUOTO - SWIMMING WORLD CHAMPIONSHIPS		
1° C.le Magg./OR-4 CLERI Valerio	Nuoto/Tondo Swimming/Long-distance	25 km open waters

nel periodo 18 luglio – 2 agosto, che hanno visto **8 atleti dell'Esercito** conquistare 1 medaglia d'oro, 1 d'argento e 1 di bronzo. L'Italia ha ospitato, inoltre, la XVI edizione dei **"Giochi del Mediterraneo"**, svoltisi a Pescara dal 26 giugno al 5 luglio, ai quali partecipano rappresentanti di Europa, Asia e Africa, e che hanno visto protagonisti **25 atleti dell'Esercito** in 9 discipline¹, con la conquista di 8 medaglie d'oro, 3 d'argento e 7 di bronzo. Il 2009 è stato anche l'anno della XXV

¹ Atletica leggera, Nuoto, Lotta, Pugilato, Sollevamento pesi, Tiro a segno, Scherma, Karate e Judo.



have competed in 9 disciplines¹ and obtained 8 gold medals, 3 silver medals, and 7 bronze medals. In 2009, also the 25th Edition of the **Universiad** took place in Belgrade, between 1 and 12 July. **Fourteen Army athletes** have taken part to this event – which has seen the participation of students from all uni-

¹ Athletics, swimming, wrestling, boxing, weight lifting, sharp shooting, fencing, karate and judo.





edizione delle “**Universiadi**”, svoltasi a Belgrado dal 1° al 12 luglio. L’evento, al quale prendono parte studenti di tutte le università del mondo, ha visto gareggiare **14 atleti dell’Esercito** in 4 discipline² e la conquista di 3 medaglie d’argento e 3 di bronzo. In Fig. 5 sono elencati gli atleti dell’Esercito laureatisi **campioni del mondo** nel 2009.

² Atletica leggera, Nuoto, Scherma, Taekwondo.

*versities in the World – and competed in 4 disciplines², obtaining 3 silver medals and 3 bronze medals. (Table 5) contains the hall of fame of all athletes who have become **world champions** in 2009.*

² Athletics, swimming, fencing and Taekwondo.



LA PROTEZIONE DEL PERSONALE



4. La protezione del personale

Protection of Personnel

Il costante impegno dell'Esercito nelle operazioni fuori dal territorio nazionale e la dinamica evoluzione degli scenari operativi nei quali il militare è chiamato ad operare, con la crescente diversità delle forme di minaccia da fronteggiare, hanno evidenziato l'esigenza di ricercare tutte le possibili soluzioni per l'incremento delle misure volte a garantire la “**protezione in senso esteso**” del personale. Si tratta, in sostanza, di creare attorno al militare una solida cornice

*The continued Army commitments abroad, the dynamic evolution of scenarios where military personnel are deployed, and the span of threats they are confronted with require all possible solutions be investigated in order to ensure **protection of personnel in its widest sense**.*

Regulatory, organisational, training, capability-related, operational and legal provisions are being resorted to in order to build a security frame around personnel for them to act as





LA PROTEZIONE DEL PERSONALE



in grado di consentirgli di operare in condizioni di massima sicurezza, attraverso provvedimenti di carattere normativo, organizzativo, addestrativo, capacitivo, operativo e giuridico, attagliati alle nuove esigenze e, al contempo, in grado di salvaguardare il personale prima, durante e soprattutto dopo l'impiego in area di operazioni.

In tale contesto, nel 2009, lo SME ha elaborato, proposto e adottato una serie di iniziative, quali, ad esempio, la **revisione degli iter addestrativi** delle unità e del militare, per renderli più flessibili e sempre più aderenti alle crescenti necessità e alle caratteristiche dei nuovi scenari operativi. Inoltre, è stata programmata ed avviata l'introduzione in servizio di nuovi mezzi tattici e di materiali dalle più elevate capacità, soprattutto nei settori della **protezione "passi-**



safely as possible. Such provisions aim at ensuring safeguards before and during deployments, and above all after redeployment.

*Across 2009, the Army General Staff has developed, proposed and adopted a number of initiatives with a view to streamlining and adapting them to the ever more demanding characteristics and requirements of new operational scenarios, **the training process** being just an example. Moreover, the introduction into service of new tactical vehicles and enhanced equipment has been planned and implemented carefully, and even more carefully when it comes to **passive protection** of personnel, **force protection** (of both units and tempo-*

va” del personale, della **force protection** (da assicurare alle unità ed agli apprestamenti militari) e del **supporto logistico**. Ancora, l'accresciuta valenza della minaccia e l'estensione delle aree di impiego hanno determinato la necessità di un più aderente e puntuale **sostegno sanitario alle unità**, fino ai minori livelli ordinativi. Infine, sono state promosse nuove norme giuridiche volte ad assicurare opportuni strumenti a tutela delle cosiddette “**vittime del dovere**”, cioè i militari caduti o rimasti offesi da gravi lesioni o patologie nel corso delle operazioni, e dei loro congiunti.

*rary installations) and **logistic support**. Again, more and wider threats and the enlargement of deployment areas called for a more efficient and specific **medical support** to units, down to the lower echelons. Last, but not least, new legal provisions have been adopted to safeguard veterans and bereaved families, i.e. those who have been harmed or suffer from any severe temporary or permanent illness, and those who mourn for a loss.*





LA PROTEZIONE DEL PERSONALE



Il ciclo addestrativo flessibile

La “**polverizzazione**” delle unità sul terreno, che caratterizza gli attuali scenari, implica la necessità per i Comandanti ai minori livelli di assumere decisioni che erano attribuite in passato a livelli di comando superiori. Peraltro, l'ampia copertura mediatica delle operazioni rende oggi anche la più insignificante attività un evento foriero di potenziali ripercussioni a livello tattico, operativo e strategico. Per queste ragioni, la *leadership*, soprattutto ai minori livelli, è diventata elemento discriminante per il successo dell'operazione, spingendo la F.A. verso il concetto del “**Caporale strategico**”: l'espressione enfatizza l'importanza che ha assunto la formazione dei Comandanti di minori unità (VSP, Sergenti e Maresciali). A questi *leader*, infatti, è richiesto di assumere decisioni in assoluta autonomia e in condizioni di elevato *stress* psico-fisico. Le fasi formative, addestrative e di approntamento per le operazioni impongono, quindi, di replicare in maniera realistica le situazioni operative più critiche.



A flexible training cycle

The widespread distribution of units on operations requires lower echelon commanders to take autonomous decisions – their possible effects having been considered – which have been a prerogative of higher levels of command in the past. What is more, the broad media coverage of operations makes even the less significant activity a possible source of tactical, operational and

strategic effects.

*This is why leadership has become a discriminating factor for operation success – especially at the lower levels – and pushed the Army to take into account the concept of ‘**Strategic Corporal**’, an expression meant to stress the importance of lower level commanders like Corporals and alike, Sergeants and sen-*



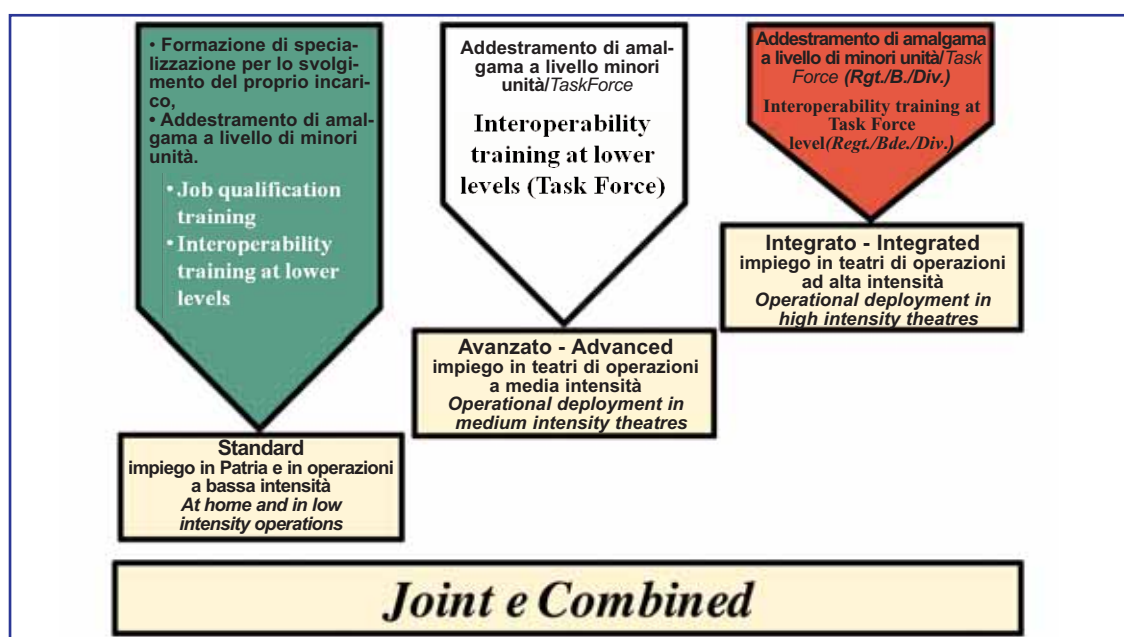


LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

Su queste considerazioni si è basata la rivisitazione del **concetto addestrativo dell'Esercito** operata nel 2009, ispirata ai principi di **flessibilità** e **massimo realismo**, attraverso attività che riproducano le reali condizioni d'impiego delle unità. Il tipo di addestramento che ne consegue è, quindi, strettamente legato all'impiego operativo (*mission oriented*) e si concretizza nello svolgimento dei moduli addestrativi "**Standard**", "**Avanzato**" e "**Integrato**", in relazione al grado di intensità del Teatro di operazioni in cui è destinata ad operare l'unità in approntamento (Fig. 1).

L'elevato livello dell'addestramento è garantito, infine, dal processo di valutazione, che fornisce importanti indicatori sull'effettiva capacità di assolvere la missione assegnata.

FIG. 1 - CICLO ADDESTRATIVO FLESSIBILE
TABLE 1 - FLEXIBLE TRAINING CYCLE



ior NCOs. Indeed, sometimes these leaders are required to take decisions autonomously and under high psychological and physical stress.

Hence, basic and pre-deployment training require exercises and preparation to reproduce the most critical situations as realistically as possible.

The considerations above led to a thorough review of the **Army Training Concept** across 2009, **flexibility** and **maximisation of realism** to reproduce real operating conditions being the main guidelines. Training stemming from these guidelines is strictly mission-oriented and relies on three modules, namely **Standard**, **Advanced** and **Integrated**, depending on the theatre of operation where units will be deployed (Table 1).

High training standards are ensured through the evaluation process, which provides useful indicators about the units' effective operational capability to accomplish the assigned mission.





LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

FIG. 1 - VTLM "LINCE" CON RALLA PROTETTIVA MOTORIZZATA
TABLE 1 - VTLM WITH PROTECTED MOTORISED TURRET



Nel corso del 2009, è stata sviluppata una ralla protetta motorizzata, dotata di asservimenti elettrici e di **protezione a 360°**, in grado di garantire lo stesso livello di protezione della cellula abitativa del veicolo.

Al momento, è previsto l'approvvigionamento di **1.150 Lince**.

A protected motorised turret with electro-actuators has been developed in 2009 to ensure 360 degrees protection, so as to offer the same degree of protection of the vehicle's cabin. A total of 1,150 Linces is planned to be procured.

Linee di sviluppo per l'incremento della *force protection*

Per accrescere le probabilità di sopravvivenza del personale impiegato in operazioni a media ed alta intensità, caratterizzate da forme di minaccia sempre crescenti e diversificate per tipologia, nel corso del 2009 l'Esercito ha dato forte impulso all'approvvigionamento e allo studio di taluni sistemi destinati alla protezione "attiva" e "passiva" del combattente. Le misure più significative riguardano le seguenti aree di intervento:

- **Protezione dei mezzi**

Al fine di incrementare la sicurezza del mitragliere del Veicolo Tattico Leggero Multiruolo "Lince" (VTLM), è stata sviluppata una **ralla protetta motorizzata**, attualmente in corso di verifica in Teatro di operazioni (Fig. 1).

Development Guidelines to Increase Force Protection

In order to increase the survivability of personnel deployed on medium and high intensity operations due to a range of increasing threats, across 2009 the Army focused its studies on active and passive soldier protection systems and the relevant procurement. The concept of protection applies to:

- **Vehicles**

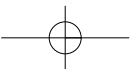
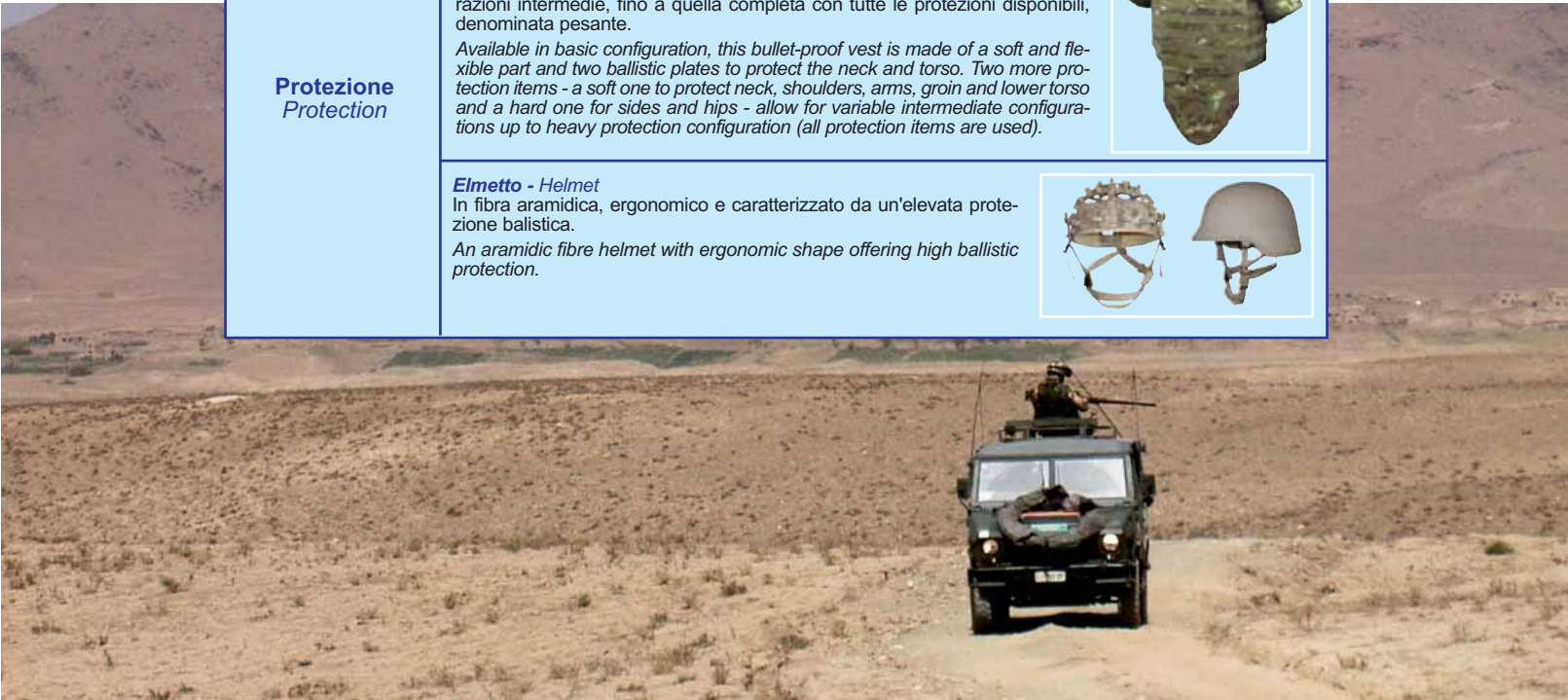
In order to increase the gunner protection aboard the 'Lince' multi-role light tactical vehicle (VTLM), a protected motorised turret has been developed and is undergoing in-theatre verification tests (Table 1).





FIG. 2 - SISTEMA "SOLDATO FUTURO" - SOTTOSISTEMA "SOPRAVVIVENZA"
TABLE 2 - 'FUTURE SOLDIER' SYSTEM - 'SURVIVABILITY' SUBSYSTEM

Altrimenti denominato VEPA (Vestiaro, Equipaggiamento, Protezione ed Autonomia), ha lo scopo di dotare il combattente di tutti gli elementi funzionali di prioritaria importanza. <i>Also known by the Italian acronym VEPA¹, meaning Clothing, Equipment, Protection and Autonomy, this subsystem provides soldiers with all the primary elements required by their functions.</i> ¹ Italian for Vestiaro, Equipaggiamento, Protezione e Autonomia.	
Vestiaro <i>Clothing</i>	Consentirà al combattente di fronteggiare la vasta gamma di scenari climati-co-ambientali, mediante l'utilizzo flessibile dei capi in dotazione. Nella configurazione di base del "soldato futuro", il vestiario sarà organizzato in: - componente interna (biancheria intima e sottocombinazioni); - componente intermedia (due strati di diversa configurazione, da utilizzare per climi temperati o rigidi) per garantire isolamento termico, protezione dal vento e traspirabilità, grazie all'utilizzo di tessuti GORE-TEX® e WIN-DSTOPPER®; - componente esterna: • uniforme da combattimento, sovra-giubba e sovra-pantalone; • stivaletti da combattimento in tre versioni: climi temperati, rigidi e desertici; • calze, guanti e copricapo. <i>It allows soldiers to cope with a wide range of climate and environmental conditions through the flexible usage of available clothing items.</i> <i>The basic 'Future Soldier' clothing layers configuration includes:</i> - <i>Internal Layer (underwear and sub-combinations),</i> - <i>Intermediate Layer: two overlapping sub-layers for mild and heavy climates with thermal insulation, wind-stopping and transpiration properties thanks to the GORE-TEX® e WINDSTOPPER® textiles used.</i> - <i>External Layer:</i> • GORE-TEX® e WINDSTOPPER® combat dress, including parka and trousers, • Combat boots in three versions: Mild Climate, Heavy Climate, Desert, • socks, gloves and cap.
Equipaggiamento <i>Equipment</i>	Combat vest, dotato del sistema <i>Modular Lightweight Load-carryng Equipment</i> (MOLLE) per l'inserimen-to di giberne destinate al trasporto dei materiali in dotazione. <i>MOLLE (Modular Lightweight Load-carryng Equipment) Combat Vest allowing the insertion of remo-vable pouches for transporting system equipment and ammunition.</i>
Protezione <i>Protection</i>	Giubbotto Antiproiettile - Modello "NC 04/09" - NC 04/09 Bullet-proof Vest Costituito da una configurazione di base, comprendente una parte completa-mente flessibile e due piastre balistiche rigide per la protezione del torso e del dorso. Con l'inserimento di protezioni morbide (collo, spalle, braccia, zona pelvica e dorso-sacrale) e rigide (fianchi), si potranno ottenere varie configu-razioni intermedie, fino a quella completa con tutte le protezioni disponibili, denominata pesante. <i>Available in basic configuration, this bullet-proof vest is made of a soft and fle-xible part and two ballistic plates to protect the neck and torso. Two more pro-tection items - a soft one to protect neck, shoulders, arms, groin and lower torso and a hard one for sides and hips - allow for variable intermediate configura-tions up to heavy protection configuration (all protection items are used).</i> Elmetto - Helmet In fibra aramidica, ergonomico e caratterizzato da un'elevata prote-zione balistica. <i>An aramidic fibre helmet with ergonomic shape offering high ballistic protection.</i>





LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

Protezione Protection	Indumento protettivo NBC - NBC Individual Protection Equipment (IPE) In configurazione monopezzo con cappuccio e completato da guanti e calzari in gomma butilica. Il tessuto sarà formato da strati di materiali sovrapposti, di cui uno: - esterno, repellente ai liquidi, in grado di offrire protezione meccanica e contro aggressivi chimici liquidi; - intermedio, comprendente uno strato di carbone attivo, capace di offrire protezione nei confronti degli aggressivi chimici; - interno traspirante. <i>A single-piece item with hood and butylic rubber gloves and overshoes. The material is composed of various layers:</i> - <i>External, liquid-resistant Layer offering mechanical protection and protection from liquid agents,</i> - <i>Intermediate Layer including an active-carbon sub-layer for protection from liquid and gas chemicals,</i> - <i>Internal Layer for transpiration.</i>	
	Maschera NBC - NBC Mask Assicura la protezione dagli aggressivi chimici, da particelle radioattive solide e liquide e dagli aerosol biologici. <i>Ensures protection from NBC chemicals, solid and liquid radioactive particles and biological aerosols.</i>	
Autonomia Sustainability	Pacco batterie e relativo modulo di ricarica. Battery Pack and relevant charging module.	

- Protezione e sicurezza individuale

Nel più ampio progetto “**Forza NEC**”, il sistema denominato “**Soldato futuro**” dedica particolare attenzione alla sopravvivenza e protezione del combattente, attraverso una serie di moduli specifici. In particolare, il sistema è composto da cinque sottosistemi: “Sopravvivenza” (Fig. 2), “C4I”, “Arma”, “Acquisizione bersagli” e “Mobilità notturna”.

- Protezione delle unità e degli schieramenti

La lunga durata delle moderne operazioni implica l'esigenza di realizzare accantonamenti di contingenza e, successivamente, presidi stabili.

- Individual soldiers

*As part of the wider **NEC Force** project, the ‘**Future Soldier**’ system puts an accent on individual soldiers’ survivability and protection through dedicated system modules. The system is made of five subsystems, notably Survivability (Table 2), C4I, Weapon, Target Acquisition and Night Mobility.*

- Units and Deployments

Today’s operations large time span requires building contingency camps, while fixed installations are postponed to a later stage. Attacks and acts of

L'esperienza ha spinto la F.A. a sviluppare **sistemi integrati di sorveglianza** e per la localizzazione delle sorgenti di fuoco nonché misure di difesa attiva e passiva di tali insediamenti (Fig. 3).

*terrorism against installations have led the Army to develop **integrated surveillance systems** to locate fire sources, as well as active and passive defence measures (Table 3).*

- **CBRN (Chemical, Biological, Ra-**

- **Protezione da agenti CBRN (Chimici, Batteriologici, Radiologici e Nucleari)**

Le misure adottate sono volte a ottimizzare le capacità operative nello specifico settore, ivi comprese quelle

diological and Nuclear) Agents

All the measures adopted aim at optimizing the operational capabilities in this field, including those related to 'non-conventional agents' (Table 4).

- **Improvised Explosive Devices**





LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

FIG. 3 - PROTEZIONE DELLE UNITÀ E DEGLI SCHIERAMENTI
TABLE 3 - PROTECTION OF UNITS AND INSTALLATIONS

Sistemi integrati di sorveglianza *long range* a controllo remoto

Integrano dispositivi *radar*, optoelettronici a lunga distanza e sistemi ottici di vigilanza perimetrali, volti alla scoperta e all'identificazione della minaccia.

Long-Range Remote-Controlled Integrated Surveillance Systems

Radar, optical, and long-range optoelectronic fence control systems are integrated into these systems to discover and identify threats.



Sistemi integrati per la localizzazione delle sorgenti di fuoco

Garantiscono la localizzazione di artiglierie, mortai, razzi, armi individuali. Sono utili anche alla sicurezza dei convogli.

Integrated Counter Fire Target Acquisition Radar

A radar used to locate fire sources from artillery, mortars, rockets and individual weapons. They proved to be useful also for convoy security.



Sistemi mobili (terrestri ed aerei) a controllo remoto

Hanno capacità di *reconnaissance, surveillance & target acquisition, combat*, di supporto al C2 e guerra elettronica e consentono di assolvere la missione senza rischiare l'incolumità del personale, prevedendone l'impiego solo quando realmente necessario.

Remote Controlled (Air and Land) Mobile Systems

Equipped with reconnaissance, surveillance, target acquisition, combat, C2 support and Electronic Warfare capabilities, these systems can accomplish the assigned missions with no danger to personnel, the latter being deployed only when necessary.



Sensori terrestri non presidati

Impiegati per il controllo areale in funzione di allarme, consentono il potenziamento del profilo di protezione e, contestualmente, lo svincolo di importanti risorse umane.

Unmanned Land Sensors

Employed for area control and early warning tasks, these sensors allow for improving protection and for replacing the soldiers usually employed for static surveillance tasks.



Misure di difesa attiva

Sistemi C-RAM (*Counter-Rocket, Artillery, Mortar*), idonei alla distruzione in volo di proiettili, bombe da mortaio e razzi, anche quando la sorgente di fuoco è posta a breve distanza dall'obiettivo difeso. Il sistema può neutralizzare più obiettivi contemporanei, provenienti da diverse direzioni, e garantisce la massima copertura controaerea alle bassissime quote.

Active Defence Measures

These C-RAM (Counter-Rocket, Artillery, Mortar) systems can destroy bomb shells, mortar bombs and rockets in flight, even when the launcher is at short distance from the defended target. The system can engage multiple targets at the same time from different directions and allows for maximum air defence at very low altitudes.



Misure di difesa passive delle installazioni

Sono rappresentate da una vasta gamma di sistemi automatizzati per la difesa perimetrale e di punto, mediante protezione balistica, anti-sfondamento, canalizzazione dei veicoli, barriere reattive, dispositivi di disturbo contro ordigni comandati a distanza.

Passive Defence Measures for Installations

This is a wide set of automated systems for border and point protection. It comprises ballistic and anti-intrusion protection, pre-planned access itineraries for vehicles, reactive barriers, and RF jammers for remotely activated explosive devices.



contro rischi derivanti dall'impiego di agenti anche "non tradizionali" (Fig. 4).

- Protezione contro ordigni esplosivi improvvisati

La minaccia IED (*Improvised Explosive Device*) rappresenta, al momento, il principale fattore di rischio nei Teatri di operazioni. L'Esercito, negli ultimi anni, ha investito ingenti risorse in attività volte a contrastare tale forma di minaccia.

In particolare, nell'ambito della funzione **route clearance**, sono stati acquisiti veicoli speciali del Genio, che miglioreranno la sicurezza e la protezione del

(IEDs)

Threats from IEDs represent the major source of risk on operations today. Over the last years, the Army has invested huge resources in activities aimed at curbing such a threat.

Engineers special vehicles have been acquired to clear routes with a view to improving security and protection of ACRTs (Advanced Combat

FIG. 4 - VEICOLO BLINDATO DA RICOGNIZIONE NBC (VBR)
TABLE 4 - NBC LIGHT ARMoured RECONNAISSANCE VEHICLE



Sarà ammodernato mediante l'acquisizione e/o l'aggiornamento di sistemi e apparati tecnici. Tra le misure individuate, sono di rilievo l'aggiornamento della strumentazione e la revisione veicolare, volti a riportare il mezzo allo stato dell'arte tecnologico. Ciò consentirà ai plotoni difesa NBC di acquisire dati relativi alla contaminazione biologica, chimica, radiologica, inclusa quella da radiazioni ionizzanti di bassa intensità. L'ammodernamento includerà l'installazione di componenti C4, per rendere tali veicoli utenti della rete di C2 nonché del sistema *Warning and Reporting (W&R)*.

The VBR will be modernised by acquiring and/or upgrading technical systems and equipment. On board instruments upgrades and vehicle overhaul are among the required actions to obtain a cutting-edge vehicle. It will allow NBC defence platoons to undertake biological, chemical and radiological contamination reconnaissance, including Low Radiation Contamination, the latter being of special interest during Crisis Response Operations. Modernisation efforts will also include the installation of C4 components for the vehicles to be linked to the C2 network and to the Warning and Reporting (W&R) System.





LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

FIG. 5 - ROUTE CLEARANCE PACKAGE - CONFIGURAZIONE STANDARD
TABLE 5 - ROUTE CLEARANCE PACKAGE - STANDARD CONFIGURATION

				
2 HUSKY con GPR. Opera la ricerca sistematica su una corsia di un itinerario a doppio senso di marcia <i>2 x HUSKY with GPR for widespread search on a two way lane</i>	2 RG31 con ROLLER per funzionamento prematuro di ordini esplosivi a pressione <i>2 x RG31 with roller to trigger pressure-activated devices</i>	1 BUFFALO con braccio meccanico. Consente attività di conferma (piattaforma già in dotazione alla F.A.) <i>1 x BUFFALO with mechanical arm. Allows to confirm findings (already in service)</i>	1 RG 31 con camera ad alto potenziale. Permette osservazione a distanza e incremento di force protection <i>1 RG 31 with high potential blast chamber. Allows for remote observation and increase in force protection</i>	1 RG31 assicura la force protection e l'eventuale CASEVAC <i>1 RG31 for force protection and possible CASEVAC</i>

I nuovi mezzi in dotazione alle unità ACRT ridurranno le necessità di appiedamento del personale dedicato alla ricerca degli ordigni (attualmente operante con sistemi tipo *metal detector* individuali), riducendo così le vulnerabilità indotte dalle procedure operative tradizionali, che imporrebbero ridotte velocità di percorrenza e addirittura l'arresto del movimento, con conseguente esposizione al rischio di attacchi IED e imboscate.

New vehicles equipping ACRT teams will significantly reduce the need for dismounted personnel whenever they are required to locate explosive devices. At present, searching is carried out with individual metal detectors. This will greatly reduce the vulnerabilities related to traditional procedures, i.e. reduced speed or even stops, which increase the risk of IED attacks and ambushes.

personale delle unità ACRT (*Advanced Combat Reconnaissance Team*) (Fig. 5). Inoltre, sono stati introdotti in servizio sistemi disturbatori di piccola, media e grande capacità, che assicurano la protezione areale e di veicolo, isolando l'area d'intervento da eventuali impulsi elettromagnetici destinati all'attivazione di ordigni improvvisati.

- **Potenziamento del supporto sanitario**

Nel campo dell'intervento medico d'urgenza, nel 2009, è stato introdotto in servizio il **nuovo veicolo "VTLM portaferiti"**, che consente l'attività di primo soccorso finalizzato alla raccolta, al primo trattamento e allo sgombero del ferito in condizioni operative estreme. Inoltre, al fine di assicurare il rispetto della cosiddetta "*golden hour*" (periodo di tempo immediatamente successivo al trauma), sono state approvvigionate specifiche "**piattaforme portaferiti**" collocabili a bordo degli aeromobili, complete di idonei strumenti elettromedicali (Fig. 6).

Reconnaissance Teams) personnel (Table 5). Moreover, low-medium and high-power jamming systems have been fielded to provide for vehicle and area protection. They shield the area under their effect from any electromagnetic signal sent to trigger IEDs.

- Enhancement of medical support
The new **ambulance version** of the **'Lince' Multi-role Light Tactical Vehicle** was fielded in 2009. It ensu-

*res medical assistance delivery in order to reach, stabilise and evacuate injured personnel under harsh operational conditions. Moreover, in order to get the most from the so-called golden hour – i.e. the first hour following the trauma – special **casualty transport & first aid platforms** suitable for airlift have been procured. They host a complete set of medical monitoring and emergency instruments (Table 6).*

FIG. 6 - VTLM "LINCIE" PORTA FERITI PROTETTO
TABLE 6 - 'LINCIE' ENHANCED PROTECTION VTLM

	Veicolo tattico idoneo a garantire gli interventi degli operatori sanitari in scenari caratterizzati da un alto livello di minaccia e che richiedono un'adeguata capacità di protezione del personale. È equipaggiato con un sistema di protezione dal tiro di armi portatili, da schegge d'artiglieria e da mine. Principali caratteristiche tecniche: peso 6,5 t, equipaggio 2 (in cabina), capacità di carico 2 feriti (di cui 1 grave), motore <i>Diesel common rail</i> da 140 kW; velocità massima 110 Km/h. <i>A tactical vehicle for medical personnel to intervene in areas where threat risk is high and a proportional protection of personnel is required. It offers protection against small weapons fire, artillery shrapnel and mines.</i> Tech specs: weight: 6.5 ton; 2 crew (cabin); engine: 140 kW common rail Diesel; maximum speed: 110 Kph.
	PIATTAFORMA PORTA - FERITI CASUALTY TRANSPORT & FIRST AID PLATFORM Consente agli operatori sanitari e ai medici di: • stabilizzare il paziente direttamente sul luogo dell'incidente; • garantire un efficace monitoraggio dei parametri vitali durante lo sgombero; • assicurare il primo intervento avanzato con capacità di rianimazione e cure intensive; e all'unità elicotteri di manovrare l'aeromobile in sicurezza mentre il <i>team</i> aeromedico opera sul paziente. <i>It allows medical personnel to:</i> • <i>stabilise patients on the spot,</i> • <i>monitor vital parameters during evacuation,</i> • <i>ensure forward first aid with resuscitation and intensive care capabilities, and helicopter units to operate the aircraft safely while flight medical personnel focus on the patient.</i>
PRINCIPALI ATTREZZATURE SANITARIE - MAIN MEDICAL EQUIPMENT - monitor defibrillatore multi-parametrico - ventilatore polmonare - sistema d'infusione - aspiratore chirurgico per secreti - bombole d'ossigeno - trasformatore e alimentatore di bordo - zaini sanitari d'emergenza - Multi-parameter defibrillator monitor - Ventilator - Infusion system - Surgical secretion aspirator - Oxygen cylinders - On-board power adaptor and supply - Emergency medical kits	DOTAZIONE AGGIUNTIVA DI MATERIALI PER TRASPORTO ADDITIONAL TRANSPORT EQUIPMENT - toboga - tavola spinale - barella a cucchiaio - collare cervicale - estrattore spinale - riscaldatore portatile - materasso a depressione - kit stecco/bende - cestello porta barelle - kit anti ustione - Toboga - Long spine board - Scoop stretcher - Cervical collar - KED/SED - Portable warmer - Vacuum mattress - Rigid splints kit - Stretcher basket Burn kit



LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

Il sostegno sanitario in operazioni

Il Servizio Sanitario dell'Esercito costituisce uno dei fattori chiave per il mantenimento della capacità operativa dello strumento perché ha il compito di garantire l'efficienza psicofisica del personale.

In operazioni, il complesso delle attività sanitarie svolte riguarda la **prevenzione**, il **soccorso immediato**, lo **sgombero**, lo **smistamento** e il **trattamento**. In tale contesto, il dispositivo sanitario è predisposto per fornire un sostegno adeguato, garantendo al personale sia il trattamento di medicina preventiva, sia

FIG. 1- IL SOCCORRITORE MILITARE
TABLE 1 - MEDICAL SUPPORT ON OPERATIONS

Il Decreto Legge n. 209 del 30 dicembre 2008, in materia di "Proroga della partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace", ha conferito legittimazione giuridica alla figura del *Soccorritore militare*, limitandone le possibilità d'intervento a manovre salvavita in situazioni di emergenza e in assenza di personale medico¹. Professionisti selezionati conseguono la qualifica al termine di un corso di formazione presso la Scuola di Sanità e Veterinaria di Roma, che conferisce specifiche capacità nel trattamento dei traumi da combattimento, ferma restando l'inderogabile osservanza di alcuni principi, che circoscrivono l'ambito delle competenze di tali operatori. Il progetto formativo è standardizzato e strutturato su tre livelli di istruzione e può essere completato da corsi di perfezionamento. Nel corso del 2009, la F.A. ha organizzato i primi **5 corsi**, qualificando in totale **129 militari**. L'introduzione di questa nuova figura professionale ha richiesto l'approvvigionamento di taluni materiali sanitari per eseguire specifiche manovre di primo soccorso. È di particolare interesse l'acquisizione di appositi zaini, denominati "**Kit di soccorso per il Soccorritore militare**".

¹ L'art. 4 co. 9 della legge 24 febbraio 2009, n. 12 recita: "Nelle aree operative in cui si svolgono le missioni internazionali nonché sui mezzi aerei e unità navali impegnati in operazioni militari al di fuori dello spazio aereo e delle acque territoriali nazionali, in assenza di personale medico, al personale infermieristico militare specificamente formato e addestrato è consentita, nei casi di urgenza ed emergenza, l'effettuazione di manovre per il sostegno di base ed avanzato delle funzioni vitali e per il supporto di base ed avanzato nella fase di pre-ospedalizzazione del traumatizzato...".

Military Basic Life Support Operators (MBLSOs) and the relevant responsibilities and limitations are envisaged by Decree-Law no. 209 of 30 December 2008 concerning the 'Extension of Italian Participation to international peace missions'. It includes provisions for life-saving techniques to be used on emergency and whenever medical personnel is not readily available¹.

After attending a specific training course at the School of Medical and Veterinary Sciences in Rome, MBLSOs are qualified to take care of combat trauma in extreme conditions, let alone the existing statutory limitations to their scope of intervention. The standard education and training course consists of three levels, which can be complemented by advanced courses. Across

2009, the Army organised the first **5 courses** and qualified **129 personnel**.

Creating this new profession required the acquisition of some medical equipment for emergency activities to be carried out; among these, the procurement of special MBLSO **First Aid Kit Backpacks**.

¹ From Article 4, para. 9 of Law no.12/2009: 'Whenever medical personnel (hereby indicating medics) are not available and a medical emergency occurs, military qualified paramedic and nursing personnel are authorized to use basic and advanced life support techniques during the pre-hospitalisation phases of traumatised patients in the areas where international military missions are conducted as well as aboard air and naval units engaged in military operation outside the national airspace or territorial waters, respectively'.

LIVELLI D'ISTRUZIONE - Training Levels

1° LIVELLO LEVEL 1	Riguarda tecniche di soccorso ed autosoccorso ed è rivolto a tutto il personale non sanitario. <i>First aid and self-first aid techniques for all medical personnel.</i>
2° LIVELLO LEVEL 2	Prevede il conseguimento della qualifica di <i>Soccorritore militare</i> al termine del corso, svolto presso la Scuola di Sanità e Veterinaria dell'Esercito di Roma e finalizzato a far acquisire le tecniche salvavita nonché le capacità di gestione di base del ferito e della scena dell'incidente. <i>Personnel is qualified Military Basic Life Support Operator upon successfully completing the training course at the Army Medical And Veterinary School in Rome. Life-saving techniques and basic traumatised patient treatment are covered during the course, in addition to emergency scene response.</i>
3° LIVELLO LEVEL 3	Costituisce <i>refreshment</i> delle conoscenze acquisite nel 2° livello e comprende una serie di attività di aggiornamento. <i>It is a Level 2 refreshing course and includes some updates.</i>
CORSI DI PERFEZIONAMENTO ADVANCED COURSES	Riservati al personale già qualificato, sono organizzati presso l' <i>International Special Training Center</i> di PFULLENDORF (Germania) e altri istituti specializzati. <i>Courses attended by qualified MBLSOs at the International Special Training Centre of Pfullendorf (Germany) and at other qualification schools.</i>

KIT DI SOCCORSO DEL SOCCORRITORE MILITARE THE MILITARY BASIC LIFE SUPPORT OPERATOR FIRST AID KIT



PRINCIPALI DOTAZIONI DELLO ZAINO - BACKPACK CONTENT

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - due tipologie di ago - serie di bende autoadesive per ferite - cannule naso-faringee - cartellini da triage - coperta isotermaica - garze sterili - guanti in lattice - kit per infusione intraossea - kit per ustioni - laccio emostatico in lattice - mascherina protezione bocca a bocca - kit respirazione completo - set per infusione endovena - torcia frontale - farmaci di primo soccorso | <ul style="list-style-type: none"> - Needles (2 types) - Self-adhesive bandage (for wounds) - Nasopharyngeal cannulas - Triage tags - Isothermal blanket - Sterile gauze - Latex disposable gloves - Intrabone infusion kit - Burns kit - Latex tourniquet - Mouth-to-mouth ventilation barrier - Complete ventilation kit - IV set - Head torch - First aid drugs |
|--|---|

Medical Support on Operations

The Army Medical Corps is one of the key enabling factors OF operational capabilities, as it focuses on preserving physical and psychological efficiency of personnel.

*The majority of operation-related medical activities concern **prevention, immediate rescue, evacuation, triage and treatment.** The medical organization on operations provides adequate support in term of*





LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

l'intervento dal momento in cui occorre l'incidente, fino al ripristino della sua efficienza psico-fisica. Esso è caratterizzato, inoltre, da adeguata flessibilità, ovvero dalla capacità di modificare la propria struttura in funzione del contesto, rispondendo in maniera efficace ai cambiamenti della situazione operativa ed al progressivo diradamento dei dispositivi che determinano la necessità di adottare misure volte a migliorare sempre di più l'aderenza e l'efficacia dei soccorsi sanitari.

Fra i provvedimenti per incrementare la tempestività d'intervento, introdotti nel 2009, va annoverata l'istituzione di una nuova figura professionale denominata "**Soccorritore militare**" che, affiancata a quelle già esistenti (Ufficiale medico, Sottufficiale infermiere e Aiutante di sanità), rende il dispositivo sanitario più aderente e



preventive medicine, relief in the aftermath of an accident, and restoration of individual physical and psychological efficiency. Adequate flexibility is also a distinctive feature of this kind of support. It can adapt its structure to the possible changes in the operational situation according to the dissemination of units with a view to increasing the effectiveness of military medical support.

*Among 2009 provisions to enhance immediacy of treatment, the establishment of a new profession known as **Military Basic Life Support Operator (MBLSO)** is to be recalled. When associated to existing medical professionals – i.e. medical Officers, NCO and enlisted paramedics –*

flessibile (Fig. 1). Si tratta, in particolare, di personale appartenente alla funzione *combat* ma abilitato alle mansioni di primo intervento e soccorso, proprie della medicina d'urgenza, **volte ad eseguire determinate procedure salvavita** verso i militari rimasti feriti, in caso di eventi che coinvolgano unità operanti in contesti nei quali non esiste l'immediata disponibilità di personale sanitario. Una volta qualificato, mantenendo il pro-

prio originale incarico (ad esempio "fuciliere"), il militare viene reinserito nella sua unità operativa, permettendo di assicurare, fino ai minimi livelli ordinativi di impiego (la "squadra" o il "nucleo/team"), il soccorso immediato direttamente sul luogo dell'incidente, iniziare il trattamento specifico ed effettuare l'identificazione delle priorità in caso di molteplici feriti (*triage*), a premessa del successivo intervento da parte degli organi sanitari.



VCC "Dardo" Porta Feriti - Dardo IFV - Ambulance version.

*MBLSOs increase medical support flexibility and forward deployability (Table 1). MBLSoS are taken from personnel typically engaged in combat activities. They are qualified, however, to intervene and treat wounded personnel according to **emergency life-saving procedures** whenever medical personnel is not promptly available on site. Upon successful completion of the qualification course has been successfully completed, the MBLSo goes back to the unit he / she belongs to. Teams and squads can therefore count on an immediate medical emergency response capability, as treatment is administered on the spot according to the nature and priority of emergencies, especially when multiple patients are involved (triage) and before proper medical assets can intervene.*



LA PROTEZIONE DEL PERSONALE

La tutela giuridica delle “vittime del dovere e del servizio” e dei loro congiunti

La vigente normativa contempla taluni benefici a favore delle vittime del dovere e dei loro congiunti, volti a ristorare, almeno in parte, tale personale del sacrificio a favore della Patria. Nel 2009, l'Esercito ha svolto un importante ruolo propulsivo nel settore, che ha portato all'approvazione di norme volte a conferire maggiore organicità e completezza alla materia.

Sono state, quindi, rafforzate le misure volte a tutelare sia i militari (Fig. 1) sia i loro congiunti (Fig. 2). In particolare, è stata estesa la possibilità del richiamo in servizio a tempo indeterminato anche agli iscritti nel Ruolo d'Onore purché decorati di Croce d'Onore, ovvero che abbiano contratto un'invalidità permanente – in servizio e per causa di servizio – pari o superiore all'80%. Inoltre, è stata introdotta una deroga alla normativa generale sui limiti di altezza per l'accesso nei ruoli iniziali delle FF.AA. a favore degli unici superstiti delle vittime del dovere.

Nel complesso, lo sforzo profuso nel 2009 ha consentito di raggiungere lusinghieri risultati, sebbene alcune previsioni presentino ancora margini di miglioramento; si pensi ad esempio al transito nei ruoli civili della Difesa ed all'istituto della permanente inidoneità al Servizio Militare Incondizionato (SMI) in modo parziale, non applicabili ai Volontari in ferma prefissata.

I risultati raggiunti costituiscono, in ogni caso, tangibile testimonianza dell'attenzione del legislatore verso i problemi dei militari e delle loro famiglie.

Support to Veterans, Dependants and Bereaved Families

Current regulations envisage benefits for the Fallen, veterans, dependants and bereaved families with a view to compensate – at least in part – their sacrifices. Across 2009, the Army has taken a leading role in this sector. The relevant body of law has been reorganised and enlarged and now represents an example of positive innovation and the result of many proposals being transformed into law.

Other provisions have been extended to safeguard military personnel and their families (Table 1 and Table 2, respectively). In particular, Roll of Honour personnel awarded with Honour Cross, or with permanent disability rating of 80% or above, are now entitled to permanent recall. Moreover, a waiver has been granted to survivors concerning the minimum height for enlistment in the Armed Forces.

The efforts put in across 2009 achieved significant results. Notwithstanding, some provisions can be improved, notably the impossibility for on-term personnel to be employed in the Public Sector or to benefit from the legal institutions envisaged for personnel partially unfit for service.

The results obtained are clear evidence of the importance that legislators attach to military personnel and their families.

FIG. 1 - ISTITUTI A FAVORE DELLE "VITTIME DEL DOVERE E DEL SERVIZIO"
TABLE 1 - SUPPORT TO VETERANS, DEPENDANTS AND BEREAVED FAMILIES

1. **Transito nei ruoli civili del Ministero della Difesa.** Permette al personale militare giudicato non idoneo allo SMI, per lesioni dipendenti o meno da causa di servizio, ma idoneo agli impieghi civili, il transito nei ruoli civili della Difesa, secondo una tabella di comparazione tra gradi e corrispondenti posizioni. È applicato al solo personale in servizio permanente, con esclusione dei dirigenti.
2. **Avanzamento al grado superiore.** La vigente normativa già contempla forme speciali di avanzamento per il personale deceduto o dichiarato permanentemente non idoneo in modo assoluto allo SMI per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio. Nel 2009 la F.A. ha proposto una variante normativa, recepita dal Parlamento, che subordina tale beneficio al solo parere favorevole della competente Commissione di avanzamento.
3. **Tutela a favore del personale giudicato inidoneo permanentemente allo SMI in modo parziale.**
 Il personale in:
 - servizio permanente rimane in servizio ed è destinato a incarichi compatibili col profilo sanitario, assegnati da una Commissione di F.A., secondo procedure codificate;
 - ferma prefissata permane in servizio fino al proscioglimento dalla ferma o rafferma solo in caso di infermità contratte all'estero e, comunque, non può accedere alle rafferme né ai concorsi per il transito in servizio permanente. Se l'infermità è contratta in Patria, non è, quindi, contemplata alcuna forma di tutela.
4. **Richiamo in servizio a tempo indeterminato.** In passato la normativa riservava il beneficio con assegni e a domanda, per il personale in servizio permanente e in ferma prefissata iscritto nel Ruolo d'Onore e decorato della medaglia al Valor Militare o Civile. Tale normativa non comprendeva tutti i casi possibili di perdita dell'incolumità psico-fisica nell'adempimento del dovere. Nel dicembre 2009, è stata approvata una variante normativa d'iniziativa dell'Esercito, che estende il beneficio anche al personale decorato della Croce d'Onore o che, in servizio e per causa di servizio, abbia contratto, anche in Patria, un'invalidità permanente almeno dell'80%.
1. **Employment of service leavers in the MoD organization.** Following proper medical verification tests, personnel who are no longer fit for military service - but are still suitable to civil employment - can be reassigned to positions for civilians, according to a military rank-to-civil grade comparison table. This provision can only be applied to active duty military personnel, except executives (i.e. Colonels and above).
2. **Promotions.** Current regulations envisage special promotions for deceased personnel or for those who became unfit for service due to service-related disabilities. Across 2009, the Army proposed to change the applicable regulations. The Parliament passed the proposal and now such benefits depend on the final decision by the Forensic Committee only.
3. **Safeguards for personnel partially unfit for service.**
 Career personnel continues to serve and is assigned a job consistent with his personal status, following proper evaluation by an Army Commission, as established by a specific directive.
 On-term personnel continue to serve until the term expires, provided the disability is a result of foreign deployments. These personnel has no access to term extension or permanent service selections. Should the disability be the result of an activity on the national territory, no safeguards are envisaged.
4. **Permanent recall of personnel.** In the past, the permanent recall into service of active and on-term duty personnel had to be requested individually. In addition, in order for the applicant to be eligible, he/she had to be listed in the Roll of Honour and awarded a Military or Civil Medal for Valour. According to such a regulation, not all service-related physical and psychological disabilities could be considered. A change to the applicable regulation has been approved in 2009 following an Army proposal. Benefits are now extended to all those who have been awarded a Honour Cross or who have a service-related permanent disability rating of 80% or above, wherever they were when such a disability originated.

FIG. 2 - POSSIBILITÀ OCCUPAZIONALI A FAVORE DEI CONGIUNTI
TABLE 2 - SUPPORT TO EMPLOYMENT OF SURVIVORS

Il beneficio si concretizza nell'offerta occupazionale sia nell'ambito delle FF.AA. sia nella Pubblica Amministrazione (P.A.). Per quanto attiene alla prima, esiste una speciale procedura di arruolamento facilitata nei VSP per "chiamata diretta nominativa", previo il solo accertamento dei requisiti fisio-psico-attitudinali previsti e il superamento del corso formativo. Grazie a una legge in vigore dal luglio 2009, è stata, inoltre, coronata l'iniziativa dell'Esercito tesa ad abbassare, solo per tale procedura di arruolamento, i limiti di altezza, portandoli a **1,50 m**, senza modificare quelli ordinari (1,65 m per gli uomini e 1,61 m per le donne). In aggiunta, è all'esame una norma volta a prevedere riserve di posti a favore dei congiunti (coniuge e figli superstiti ovvero fratelli, qualora unici superstiti) delle vittime del dovere nei concorsi per Ufficiale dei ruoli normali e speciali, nonché del personale del ruolo Marescialli delle FF.AA.. Se approvata, la Difesa si uniformerebbe a quanto già previsto per le Forze di Polizia.

Per quanto attiene alla collocazione nell'ambito della P.A., la normativa prevede due modalità di accesso facilitato. Per i profili professionali fino all'ex V livello retributivo (equivalente alla categoria dei VSP), la P.A. è tenuta all'assunzione per chiamata diretta con precedenza rispetto a qualsiasi categoria protetta e senza limitazioni di organico. Per i profili dal VI al VIII livello retributivo (equivalenti ai gradi da Maresciallo a Tenente), la P.A. è tenuta all'assunzione per chiamata diretta, nel limite del **10%** delle vacanze organiche. In ambo i casi, la nomina è subordinata alle prove di idoneità, relate alla tipologia di lavoro da svolgere e al livello di scolarizzazione richiesto.

Survivors can benefit from a job offer in the Public Sector or in the Armed Forces.

*As far as the latter is concerned, personnel can be included in the Enlisted Permanent Duty Roll (VSPs) directly and without selection, pending physical, psychological and aptitude requirements are satisfied and the relevant training course has been completed successfully. Since a new regulation was enacted in 2009, the minimum height for this special recruitment procedure has been lowered to **1.5 m**. Ordinary-recruitment minimum height for male and female recruits remains the same, i.e. 1.65 m for men and 1.61 m for women. A new Army proposal currently under evaluation includes provisions to reserve places in Direct/Special Entry Officers or Senior NCO-selections to survivors (i.e. wife/husband and children, or brothers/sisters, should the latter be the only survivors). Once approved, this measure would be in line with that of Police forces.*

*As per employment in the Public Sector, there are two simplified access procedures: survivors shall be employed directly - irrespective of the limits established by the table of organization and of any other reservation of places for other beneficiaries - for positions up to former Salary Grade 5, i.e. the same of VSPs. For Salary Grades 6 to 8 - i.e. that of Senior Officers to Lieutenants - the number of jobs offered will not exceed **10%** of vacancies. In both cases, meeting the personal and educational qualifications required by the job description is a pre-requisite to obtain the job.*



IL BILANCIO DELL'ESERCITO



5. Il bilancio dell'Esercito

The Army Budget

Il bilancio dell'Esercito, inserito nell'ambito della "Funzione Difesa", è ripartito nei tre macrosettori **Personale**, **Esercizio** e **Investimento**.

Per il settore **Personale**, nonostante la riduzione del 7% delle risorse destinate alla professionalizzazione imposta dalla L.133/08, vi è stata comun-

*In the framework of public spending, the Army budget is part of the Defence Function and is divided into three main sectors, namely **Personnel budget**, **Operating budget** and **Investment budget**.*

*In the **Personnel budget**, a 7% decrease has been recorded in the funds specifically allocated to the*

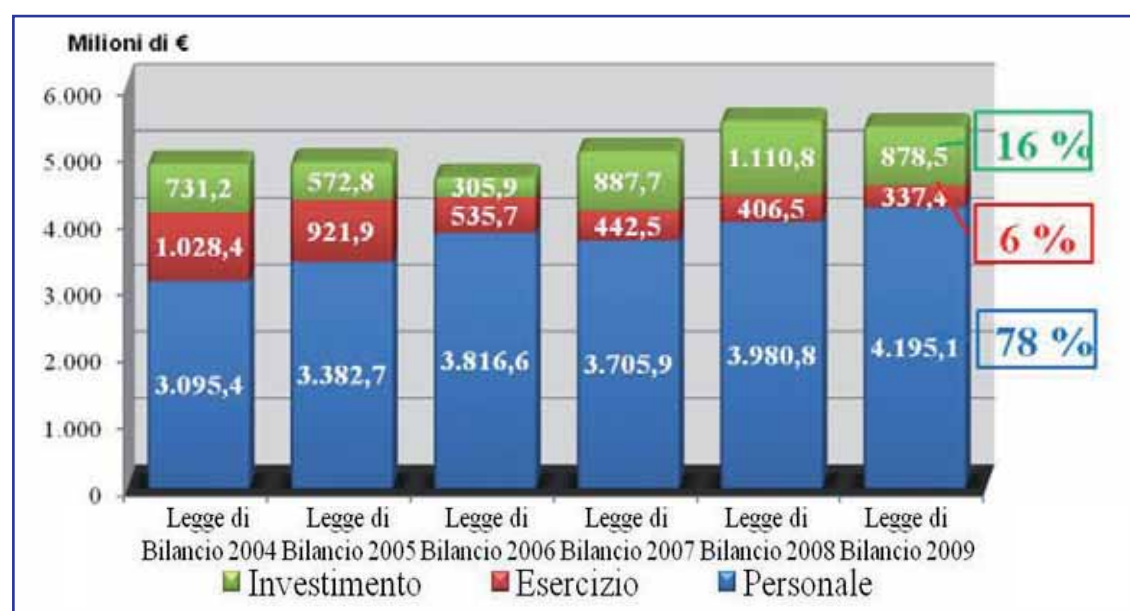




IL BILANCIO DELL'ESERCITO

FIG. 1 - IL BILANCIO DELL'ESERCITO - VALORI ASSOLUTI

TABLE 1 - THE ARMY BUDGET - ABSOLUTE VALUES



I SETTORI DI SPESA DELLA FUNZIONE PUBBLICA WHAT IS THE DEFENCE BUDGET FUNDING PROFILE?

PERSONALE <i>PERSONNEL BUDGET</i>	Budget afferente agli stipendi e alle indennità spettanti al personale civile e militare. <i>Part of the General Budget allocated to pay salaries and allowances to military and civilian personnel.</i>
ESERCIZIO <i>OPERATING BUDGET</i>	Risorse necessarie per garantire la funzionalità e l'efficienza dello strumento militare. Il settore è articolato in sottosettori: Formazione e addestramento, Manutenzione e supporto, Infrastrutture, Funzionamento dei Comandi e provvidenze. <i>The budget required to ensure that the military can operate properly and effectively. It is organised in sub-budgets, namely for Education & Training, Maintenance and Support, Infrastructures, HQs operating costs, and allowances.</i>
INVESTIMENTO <i>INVESTMENT BUDGET</i>	Volumi necessari al miglioramento dell'efficacia dello strumento militare, ovvero spese per l'ammodernamento e rinnovamento dei materiali ed infrastrutture e per la ricerca e sviluppo. <i>The budget for improving the effectiveness of the military, i.e. for modernising and upgrading equipment, materiel and infrastructures and for implementing Research and Development activities.</i>

que una crescita del volume complessivo del **5,3%** (Fig. 1) rispetto al 2008 (volumi a Legge di Bilancio), principalmente per effetto del rinnovo contrattuale 2006-2007, dell'adeguamento ISTAT del trattamento economico del personale e dell'aggiornamento di alcune indennità.

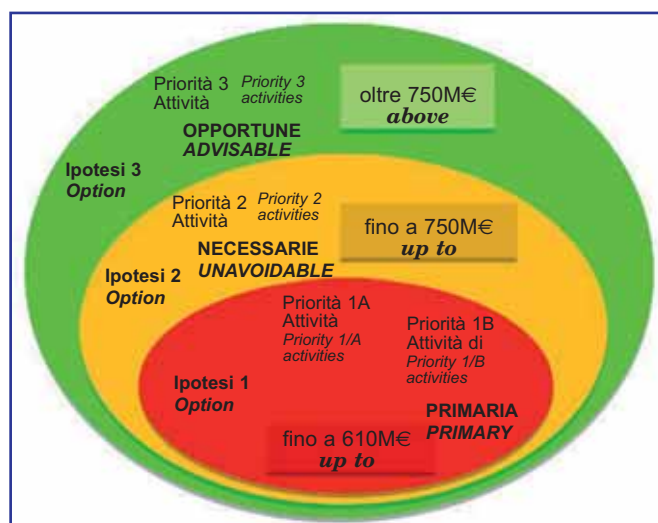
Il settore **Esercizio** è l'ambito che, negli ultimi anni, ha più risentito di tagli alle

process of transformation into a fully professional force, as dictated by law no.133/2008. A general 5.3% increase vis à vis 2008 has been observed, however, in the sector as a whole (Table 1). This is due mainly to (a) new salary parameters (2006-2007), (b) wage adjustments based on the national statisti-

2009

THE ARMY BUDGET

FIG. 2 - TABLE 2



risorse disponibili, con il passaggio dai 1.028 M€ del 2004 ai 337 M€ del 2009 (- 67,2%). Ciò ha portato il budget ad un livello ben lontano dai **610 M€** ritenuti necessari al soddisfacimento delle esigenze di mera sopravvivenza della componente terrestre (Fig. 2). Gli effetti di tali decrementi sono stati in parte mitigati dall'afflusso di risorse aggiuntive, pari a circa **160 M€**, derivanti da "Fondo consumi intermedi", "Fondo mantenimento" e "Fondo per le accise", che hanno consentito di passare a circa **498 M€**.

L'Esercito ha, quindi, potuto soddisfare solo parte delle previste attività, riservandosi di autorizzare le altre sulla base di eventuali ulteriori risorse in afflusso: "Fondo per le riassegnazioni", "Fondo a disposizione", "Rimesse estere", "Partite debito/credito" e "Riassegnazioni di categoria economica 1". Queste ultime disponibilità hanno risolto le principali criticità, anno durante, con priorità di intervento su addestramento,



cal index, and (c) adjustments to some of the allowances.

*The **Operating budget** suffered the most from the cuts in the financial allocations occurred over the last years: **1,028 M€** (2004) have been progressively reduced to **337 M€** (2009), i.e. a **67,2%** cut. The gap between the current budget and the amount deemed necessary to cover*



IL BILANCIO DELL'ESERCITO

infrastrutture e logistica, incrementando, però, l'indeterminatezza delle risorse effettivamente disponibili e complicandone l'impiego, in quanto legato solo alle peculiarità dei diversi provvedimenti.

I finanziamenti delle missioni all'estero, sebbene abbiano registrato un aumento, non hanno mitigato le difficoltà per il mantenimento in efficienza dello strumento, poiché comunque calibrati per il soddisfacimento delle esigenze delle sole unità da impiegare nei Teatri di operazioni (Fig. 3).

Altri finanziamenti *ad hoc* di singole esigenze (operazioni all'estero, Operazione "Strade Sicure", G8, ecc.), seppure utili nelle linee generali, causano evidenti squilibri tra le unità impiegate, che ricevono le



mandatory expenses for the normal functioning of units (610 M€) is quite wide (Table 2). The effects of such cuts have been mitigated in part by allocating 160 M€ taken from the Intermediate Consumption Fund, the Maintenance Fund, and the Excise Fund, thus bringing the grand total to 498 M€.

As a consequence, the Army has implemented only a part of the planned activities. Remaining activities have been put on hold pending funds to be transferred from the Reallocation Fund, the Appropriated Resources Fund, Foreign Remittances, Credit/Debit Entries and Reallocations of funds belonging to Economic Category 1. The mentioned injection of funds allowed focusing interventions on major criticalities, with an

FIG. 3 - ASSEGNAZIONI PER LE OPERAZIONI ALL'ESTERO
TABLE 3 - ALLOCATIONS TO OPERATIONS ABROAD

	2004	2005	2006	2007	2008*	2009
Personale impiegato <i>Deployed personnel</i>	7.324 unità	7.971 unità	6.908 unità	6.197 unità	6.322 unità	6.675 unità
Spese funzionamento <i>Operating budget</i>	340M€	328M€	258M€	157M€	192M€	320M€
Spese Personale <i>Personnel budget</i>	373M€	434M€	366M€	474M€	464M€	442M€
Totale assegnazione <i>Allocated Funds (total)</i>	713M€	762M€	624M€	631M€	656M€	762M€
(*) Inclusa la quota affluita dal Fondo spese impreviste. - this figure includes a quota from the Contingency Expenditures Fund.						

risorse, e quelle non impiegate, penalizzando il mantenimento operativo di talune capacità specialistiche non regolarmente finanziate.

Per quanto attiene al settore **Investimento**, la riduzione rispetto al 2008 (**26,4%**) è stata significativa e ha in parte inciso sugli intendimenti della F.A. in termini di incremento delle capacità. Ciò nonostan-

accent on training, infrastructures and logistics. Assurance of available funds and their allocation to specific projects have been reduced as a consequence, as they rely on ad hoc allocation provisions.

The allocation of financial resources for missions abroad has increased. However, preserving military efficiency is not as simple as expected: allocated funds have been calculated to meet





IL BILANCIO DELL'ESERCITO

te, è stato possibile onorare gli impegni finanziari derivanti dai programmi a sviluppo pluriennale già operanti, soprattutto per garantire, nell'immediato, le attività volte allo sviluppo dell'interoperabilità con i Paesi NATO e UE. L'Esercito, sulla base delle innovazioni legislative introdotte dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (cosiddetta "Riforma Brunetta") e dalla Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", è interessato alla riforma della spesa, che coinvolge tutta la P.A. e tende a migliorare l'efficienza e la trasparenza dei conti pubblici, mediante l'allocatione delle risorse in funzione degli obiettivi che si intende conseguire. In tale contesto, nel 2009 sono state avviate le attività per l'integrazione tra la classica **"programmazione finanziaria"** e la cosiddetta **"programmazione strategica"** (Fig. 4).

FIG. 4 - LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA
TABLE 4 - OBJECTIVES RESOURCE

Si tratta di un processo programmatico basato su un sistema piramidale di obiettivi, discendenti da quelli governativi e dalle priorità politiche, il cui conseguimento è affidato ai dirigenti ai vari livelli. Il trionfo **"obiettivi-risorse-responsabilità"** si realizza attraverso la ripartizione delle risorse iscritte in Bilancio fra i vari obiettivi e sotto-obiettivi affidati alla responsabilità dei dirigenti.

Nel 2009, l'Esercito ha definito una serie di obiettivi relativi all'approntamento delle forze necessarie per assolvere i compiti istituzionali sul territorio nazionale, alle missioni all'estero e al rispetto degli impegni assunti in ambito internazionale. Tali obiettivi sono stati sottoposti a una serie di monitoraggi esterni ed interni, per valutarne il progressivo conseguimento, mediante appositi indicatori e secondo le fasi temporali e gli step di risultato previsti in sede programmatica.

Il monitoraggio interno dell'andamento complessivo di ciascun settore, tramite indicatori statistici, ha fornito il dato di **performance**.

L'Esercito, inoltre, si è impegnato nella predisposizione di un "Modello di valutazione della performance organizzativa", in grado di indirizzare, controllare e guidare l'azione amministrativa, nell'ottica di tagliare gli sprechi, ridurre i costi e produrre valore aggiunto. Il modello fornirà elementi oggettivi di valutazione complessiva e delle singole strutture, con metodi matematici che evidenziano l'andamento dell'efficienza in relazione alle risorse assegnate.

Se il 2009 ha rappresentato l'anno in cui sono state poste le basi per gli sviluppi in materia di programmazione e valutazione della performance, il 2010 costituirà il vero banco di prova per la prima implementazione del sistema.

'Strategic planning' indicates a planning process based on a triangle-shaped system of objectives derived from governmental and political objectives. The achievement of these objectives depends on executives at the various levels. Objectives, resources and responsibility are three interlinked concepts: the budgeted resources are allocated to objectives and sub-objectives under the responsibility of executives.

A number of objectives has been established in 2009 concerning the preparation of forces for institutional commitments at home and abroad, and to remain committed at the international level. Based on specific indicators, and on the planned steps and timeline, such commitments have been monitored from inside and outside the Army, in order to verify how many of these have been achieved and how.

Internal monitoring of every sector through statistical indicators provided for performance data.

The Army has established a Performance Management Model, whose aim is to guide and manage the administration of resources in order to reduce costs and add value. The Model will provide for unbiased indicators to be used for both global and specific monitoring. The latter will be based on mathematical methods to show the efficiency versus allocated resources ratio.

The foundations for developments in performance planning and assessment have been laid in 2009, but 2010 will be the year when the real implementation of the system will be tested.



2009

THE ARMY BUDGET



the needs of the units to be deployed abroad (Table 3).

Ad hoc allocations for special needs (e.g. contingency missions abroad, Operation 'Safe Streets', G8 Meeting, etc.) are useful in general terms. Yet, they represent an unbalanced form of fund allocation between deployed units – which do receive funds – and others – which do not.

*As far as the **Investment budget** is concerned, a significant reduction has been recorded in 2009 (-26.4%). However, all financial commitments related to the ongoing long-term development programmes have been met, especially those focused on interoperability with NATO and EU countries. Just as other Services, the Army endorses a reform in public spending with a view to improving the efficiency and transparency of such a spending through objective-centred allocation of funds. Since 2009, efforts are being made with a view to integrating **financial planning** with the so-called **strategic planning** (Table 4).*





L'ESERCITO VISTO DALL'ESTERNO

L'Esercito visto dall'esterno

Da sempre l'Esercito, al pari di qualsiasi altra organizzazione, è interessato a conoscere l'impatto prodotto dal proprio operato sulla società. Un'incidenza che oggi, con l'evoluzione degli scenari operativi, la dinamicità e globalità dell'informazione mediatica, merita certamente grande attenzione. A tale scopo, anche nel corso del 2009, l'Esercito ha commissionato una serie di indagini conoscitive ad Università e Enti di ricerca, finalizzate a comprendere la percezione dei cittadini nei riguardi del ruolo della F.A.. Di particolare rilevanza sono state le ricerche svolte dalla **GfK EURISKO**¹, sul tema "L'immagine dell'Esercito e la



An Outside View of the Army

Just as any other organisation, the Army is keen to know what effects its activity causes on the society. With the evolution of modern operational scenarios, media information dynamics and global reach deserve

¹ La GfK-Eurisko è oggi il più importante istituto operante in Italia nelle ricerche sul consumatore. L'organismo svolge indagini che coprono l'intero panorama della ricerca sociale e di mercato, in termini di finalità, aree e settori, metodologie e procedure.



FIG. 1 - L'IMMAGINE DELL'ESERCITO E LA PROPENSIONE AD INTRAPRENDERE UNA CARRIERA MILITARE
TABLE 1 - THE ARMY IMAGE AND THE MILITARY CAREER APPEAL

La ricerca della GfK-Eurisko ha evidenziato che l'Esercito, nell'immaginario collettivo dei giovani, rimanda a due **core values** tradizionali: quello di "guerra" e quello di "Patria", in passato condivisi, ma oggi in discussione per le mutate condizioni del tessuto socio-culturale. I cinque valori tradizionali del militare - **eroismo, patriottismo, disciplina, competenza e cameratismo** - hanno oggi assunto un nuovo significato:

- **"eroismo"**, inteso non solo come rappresentazione della forza e contenimento della paura, ma anche come capacità di negoziazione e di gestione dello stress in situazioni di emergenza;

- **"patriottismo"**, non più unicamente esprimibile in amore per la Patria e le proprie tradizioni, ma anche come etica civile, giustizia e amore per la democrazia;

- **"disciplina"**, non esauribile solo nell'obbedienza agli ordini e adeguamento alle regole, ma anche quale approccio sistematico e organizzato al lavoro;

- **"competenza"**, non unicamente connessa all'uso sapiente delle armi, bensì declinata in termini di professionalità e *know how* tecnico-specialistico;

- **"cameratismo"**, classicamente letto in termini di fedeltà e difesa dei commilitoni, oggi rivolto soprattutto allo spirito di squadra e alla capacità di lavorare in team.

Questa riconfigurazione delinea un quadro in evoluzione e di forte attrazione anche per coloro che solitamente si mostrano più distanti dalla compagine militare. L'intendimento di intraprendere la carriera delle armi è una **"scelta di vita"** piuttosto che una "scelta professionale", maturata alla luce di un'attenta ponderazione del *trade-off* tra aspetti di *appeal* e rischi della professione. L'apertura alle donne, infine, è letta come importante segno di modernità culturale.

A survey by GfK-Eurisko has shown that the Army public image among the younger generations recalls two **major values**, i.e. **War and Country**. Changes in the current social and cultural dimensions have brought up these once-shared values for discussion again. The five traditional values of the military, namely **heroism, patriotism, discipline, skills and comradeship**, have acquired new meanings:

- **'heroism'** is not only showing force and self-limiting fear, but is also seen as negotiation and stress management capabilities in case of emergency;

- **'patriotism'** not only indicates the love one feels for his/her own Country and traditions, but is also a synonym for ethics, justice and love for democracy;

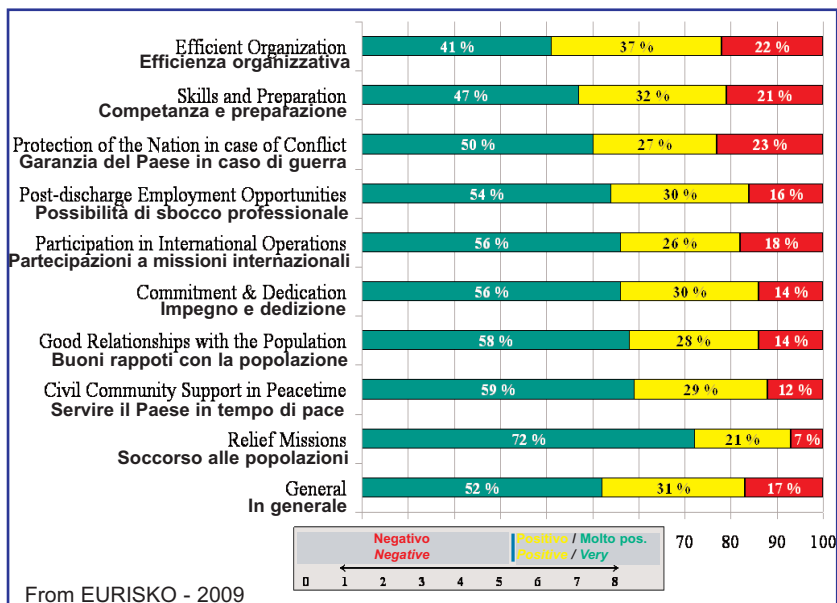
- **'discipline'** is not merely obeying orders and respecting rules, but is also the capability to approach one's job in a more efficient and organised way;

- **'skills'** are no longer linked with weapons only, but also with technical and qualified know-how;

- **'comradeship'** - which has typically been a synonym for loyalty and protection of comrades - now includes concepts as team spirit and team-oriented approach.

These evolutionary concepts are very attractive, also to those who are traditionally afar from the military. All these changes show that choosing the military is a 'choice for life' rather than a 'professional choice' and the result of a careful evaluation of the trade-offs between the appeal for the profession and the related risks.

Last but not least, opening recruitment to women has been seen as a sign of cultural modernity.



propensione ad intraprendere una carriera militare" (Fig. 1), e quelle realizzate dall'**Università IULM di Milano**²: "L'immagine dell'Esercito

special attention.

This has led the Army to ask Universities and Research Centres to investigate the matter further details in order to know how the ordinary citizen perceive the Army role. A special mention deserve the research works by

² La IULM, Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano, è uno degli atenei italiani più prestigiosi fra quelli specializzati negli studi sulla comunicazione, con il quale l'Esercito ha da tempo instaurato un proficuo rapporto di collaborazione.



L'ESERCITO VISTO DALL'ESTERNO

FIG. 2 - "L'IMMAGINE DELL'ESERCITO ITALIANO" E "IL CONTRIBUTO DELL'ESERCITO QUALE STRUMENTO DI INTEGRAZIONE MULTIETNICA"

TABLE 2 - "CASE STUDIES: 'THE ITALIAN ARMY IMAGE' AND 'THE ARMY CONTRIBUTION TO MULTIETHNIC INTEGRATION'"

Le ricerche condotte dall'**Università IULM di Milano** hanno studiato l'approccio comunicativo dell'Esercito verso l'esterno ed il contributo dell'istituzione militare al processo di integrazione multiethnica. Gli italiani riconoscono all'Esercito la capacità di proporsi in maniera nuova, raccontando l'innovazione e l'attualità della F.A. senza tralasciare la tradizione.

Gli italiani considerano l'istituzione militare sincera e trasparente nelle comunicazioni pubbliche ed apprezzano il fatto che essa svolga compiti difficili e talvolta "quasi imbarazzanti", sempre "a testa alta". La comunicazione percepita è complessivamente positiva: dall'Esercito ci si attende qualcosa di buono e, in ogni caso, migliore di quanto offerto dalle altre Istituzioni pubbliche.

Riguardo al tema della **multi-etnicità**, la F.A. è percepita come un potenziale modello di integrazione. Per sua definizione, un'organizzazione militare non tiene conto delle differenze. Gli orari, le regole, i comportamenti debbono essere uguali per tutti: indipendentemente dalle etnie, dalle culture, dagli usi e dalle abitudini.

These two research works by the IULM University of Milan focussed on the Army external communication efforts and on the contribution provided to multiethnic integration. Italians do recognise the Army ability to present a new image and to rely on innovation and modernity without losing focus on tradition.

Italians see the military as a sincere and transparent organization when it comes to public relations and appreciation when the Army deals with difficult and sometimes embarrassing tasks with its head up. External communication is perceived as positive in general terms: the Army is seen as doing something good and even better than what other public institutions do.

As far as the multiple ethnicity issue is concerned, the Army is perceived as a potential integration model. By definition, the military is insensitive to differences. Time, regulations, behaviours must be followed by everyone, irrespective of ethnicity, culture and customs.

Italiano" e "Il contributo dell'Esercito quale strumento di integrazione multiethnica" (Fig. 2).

Sempre nel corso del 2009, le attività svolte dall'Esercito hanno avuto un notevole risalto mediatico. L'ampia copertura ricevuta su numerose testate giornalistiche e reti televisive, a carattere nazionale e locale, ha fatto riscontrare, nel complesso, atteggiamenti molto positivi, rafforzando i sentimenti di



GfK EURISKO¹ under the title *The Army Public Image and appeal for a military career* (Table 1) and those by the Milan-based **IULM University²** titled *The Army Public Image and The Army Contribution to Multiethnic Integration* (Table 2).

Also in 2009, all Army activities enjoyed wide media coverage. Newspaper and TV coverage at the national and local level have shown very positive attitudes. As a result,

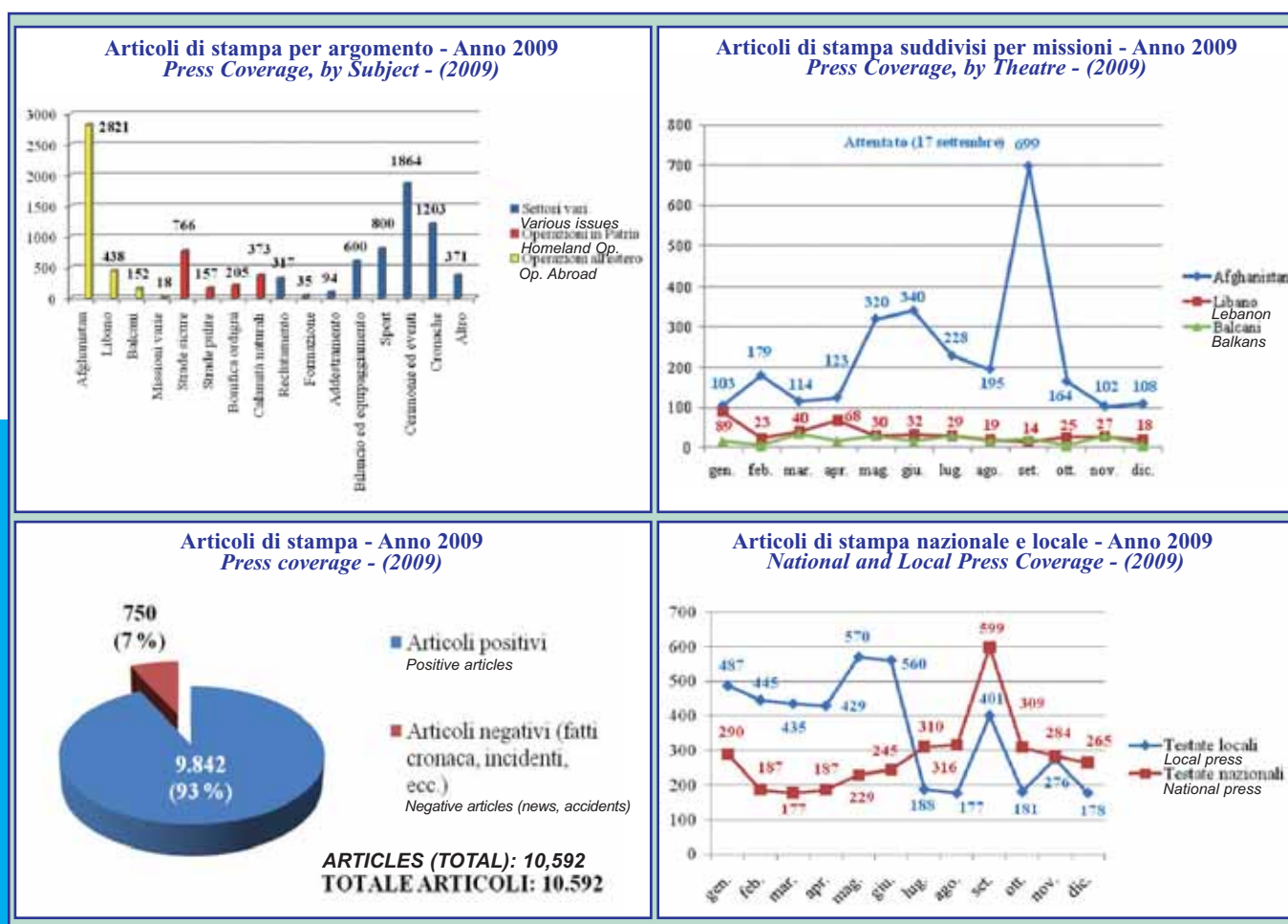
¹ GfK-Eurisko is the most important Italian research institute for consumer-related research. GfK-Eurisko's surveys embrace the entire social and market research landscape and focus on its aims, areas and sectors, methodologies and procedures.

² IULM – the Milan-based Libera Università di Lingue e Comunicazione – is one among the most prestigious Italian universities devoted to communication studies. Excellent results have been recorded in the long-time collaboration with the Army.

vicinanza e la stima dell'opinione pubblica verso l'Istituzione (Fig. 3). Con il suo operato in Patria e all'estero, infatti, l'Esercito ha saputo soddisfare le richieste del cittadino, sia in termini di aspettative sia in termini di capacità e risultati, dimostrando ancora una volta di essere una concreta **risorsa per il Paese**, sempre pronta al servizio della collettività.

*emotional participation and esteem towards the Army by the public opinion has been reinforced (Table 3). Indeed, through its activities at home and abroad, the Army has met the ordinary citizen expectations in terms of both capabilities and results. Once more, it has proved to be a real **resource for the Country** and an organisation ready to support the national community at any time.*

FIG. 3 - COPERTURA MEDIATICA ALLE ATTIVITÀ DELL'ESERCITO
TABLE 3 - ARMY FOREIGN DEPLOYMENTS: MEDIA COVERAGE





CONCLUSIONI



6. Conclusioni

Closing Remarks

I contenuti del Rapporto Esercito bene evidenziano lo sforzo profuso dalla F.A. nel 2009, in un momento caratterizzato, da un lato, dagli accresciuti impegni di carattere operativo e, dall'altro, dalla ferma volontà di procedere, anche attraverso una oculata razionalizzazione dell'attuale

The Army Report describes well the Army's efforts in 2009, at a time characterised by an increasing operational tempo that goes hand-in-hand with our intention to widen our capabilities through a rationalization of the organization, despite financial constraints. 2009 will be remembered for its con-





CONCLUSIONI

organizzazione e nonostante la penalizzante disponibilità di risorse finanziarie, all'incremento delle capacità dello strumento terrestre.

Il 2009 sarà quindi ricordato per il qualificato e determinante contributo offerto dall'Esercito al Paese, sia nelle diversificate attività di sicurezza e stabilizzazione all'estero, sia con i numerosi concorsi svolti in Italia a favore delle altre Istituzioni e della collettività. **Gli uomini e le donne dell'Esercito, grazie all'applicazione di valori acquisiti ed affinati nell'arco della storia e della cultura millenaria del nostro Paese, sono tra i migliori ambasciatori dell'Italia all'estero**, ove le nostre Forze Armate sono unanimemente guardate con assoluto rispetto, e tra i più efficaci operatori di sicurezza e di servizi verso il cittadino.

Nell'immaginario collettivo, l'Esercito riscuote oggi di molto credito, nella consapevolezza che dallo strumento militare, stante i valori etici su cui si fonda e la



*tributions offered to the Country, both in diverse security and stabilisation activities abroad, together with numerous internal commitments in support of the community at home. **The Army's men and women, thanks to their professionalism, commitment and above all to their extraordinary motivation,** are among the best ambassadors for our Country, where the Armed Forces are viewed with respect as one of the most effective operators for security abroad and for services to the community at home.*

As a matter of fact, today the Army receives full credit: people are aware that this military instrument – thanks to its inspiring ethos and the level of profi-



professionalità raggiunta, ci si può attendere un qualcosa in più in termini di efficienza rispetto ad altre organizzazioni.

Assicurare e rafforzare ancora di più questa positiva percezione è quindi un impegno che non può essere assolutamente disatteso nel futuro.

Tutto ciò richiederà interventi decisi e sostenuti nel tempo, per salvaguardare l'irrinunciabile capacità operativa e la tempestività d'azione delle nostre unità, ovunque chiamate ad intervenire. Il soldato italiano deve poter contare, oltre che sull'interiorizzazione dei principi e dei valori propri del militare, sulle migliori condizioni capacitive per operare - in termini di addestramento, mezzi, materiali e sistemi d'arma idonei all'assolvimento del compito ricevuto - nonché sulla disponibilità di una cornice organizzativa generale, capace di salvaguardarlo e di fornire a



ciency achieved – can be more reliable and effective than other organizations.

Reinforcing this positive perception is an obligation we cannot discharge. This will require sound and long-term support in order to preserve the mandatory level of operational capabilities and readiness of our units, wherever they are required to intervene. The Italian soldier must be able to rely on, in addition to his / her own military ethos, the best military capabilities - in terms of training, equipment and weapons systems, in order to accomplish assigned tasks. The Army's organisation must also add to this the safeguarding and welfare of its soldiers and military families.



CONCLUSIONI

lui ed alla sua famiglia adeguate condizioni di vita.

È chiaro altresì, stante anche l'attuale criticità di risorse finanziarie, discendente dal generalizzato momento di emergenza economica del Paese, che il raggiungimento di tali obiettivi costituisce un vincolo imprescindibile. Ciò porterà a future scelte obbligate, imponendo nel breve-medio termine ulteriori provvedimenti nel quadro del già avviato processo di razionalizzazione ed ammodernamento dello strumento, volti, da un lato, ad evitare ridondanze nelle strutture e, dall'altro, ad incrementare l'*output* operativo delle unità.

Il 2010 e gli anni a venire saranno quindi particolarmente delicati per la gravosità degli impegni operativi da sostenere e per la complessa congiuntura finanziaria che presumibilmente ancora interesserà il nostro Paese ed il resto



However, it is clear that reaching these objectives as planned, despite the country's financial situation, is something that cannot be avoided. Some future choices will be mandatory and will call for the implementation of further provisions concerning the Army reorganisation and modernisation process, which aims at avoiding redundant structures and at increasing the operational performance of units.

Hence, 2010 and beyond will be particularly sensitive, given the burdensome operational commitments ahead and the financial recession, under whose shadow our Country and the rest of the world will work in the years to come. It will therefore be necessary to allocate resources to those areas with higher cost-effectiveness, including the education and training of personnel, more



capable equipment and weapon systems, but also the support to soldiers and his 'life', which is central to the Army.

Soldiers, be they men or women, represents the most effective strategic Army resource, a success factor that – when properly directed and supported – will garner further accomplishments.

*The men and women of the Army are the **true centre of gravity of our organization**. They are ready – as they have always been – to make a difference. They look forward towards a brighter future, well aware of the important mission the Nation has entrusted them.*

del mondo. Risulterà perciò essenziale orientare le risorse economiche disponibili nei settori a più alto rendimento, vale a dire nella formazione e nell'addestramento del personale, negli equipaggiamenti e nei sistemi d'arma più remunerativi per sicurezza ed efficacia, ma anche in tutte quelle forme di sostegno e di tutela del militare e del suo "intorno".

Il soldato, uomo o donna che sia, rappresenta, pertanto, la risorsa strategica più efficace della Forza Armata, l'elemento di successo che, se ben indirizzato e supportato, permetterà allo strumento di crescere ulteriormente.

Gli uomini e le donne dell'Esercito, **vero centro di gravità dell'organizzazione**, sono pronti, come sempre, a fare pienamente la loro parte e guardano al futuro con fiducia, ben consapevoli del compito loro affidato dalla Nazione.



